

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 01 3 luglio 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 12 luglio 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>Relatore: Giuseppe Polverino</i> <i>Presentazione delle linee programmatiche dell'anno</i> <i>rotariano 2012-2013</i>
	<i>Pausa estiva si riprende Giovedì 20 settembre 2012</i>
GIOVEDI' 20 settembre 2012 Ore 17.45 Davanti alla Basilica	<i>Visita culturale</i> <i>La Basilica di Sant'Ambrogio</i> <i>Con la guida del Prof. Luca Scalco</i>
GIOVEDI' 27 settembre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>Relatore: Camillo Albanese</i> <i>Giornalista e scrittore; Consigliere</i> <i>nazionale dell'Ordine dei Giornalisti</i> <i>Titolo: Napoli e i suoi personaggi</i>

NEWS LETTER

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter00.html>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla
Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Visita del Governatore Distrettuale Marco Milanese

Ospiti del Club: Marco Milanese, *Governatore Distrettuale 2012-2013*; Francesco Rapisardi, *Direttore Distrettuale*; Luciano Zuffi, *AG Gruppo 2*; **Bruno Cadirola, socio onorario**

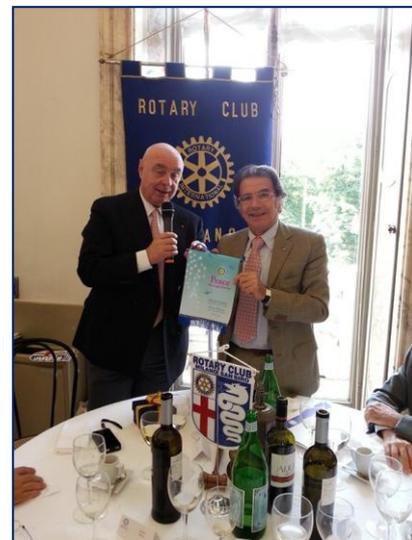
Visitatori Rotariani: Paolo Ogno del RC Jumeirah di Dubai; Gerardo Ogno del RC Novara

Soci presenti: 16 – recuperi 2 (percentuale di assiduità: **27,50%**)

Totale presenze: 23



Le Foto



La Relazione

Il Presidente Giuseppe Polverino apre la prima conviviale del suo mandato con il consueto tocco alla campana e con gli inni per il saluto alle bandiere.

Rivolge poi il proprio saluto a tutti i presenti e, in particolare, al Governatore Distrettuale Marco Milanese, al Direttore Distrettuale Francesco Rapisardi e all'AG del Gruppo 2 Luciano Zuffi.

Da poi il benvenuto a due visitatori rotariani: Paolo Ogno, ex socio del San Siro trasferitosi al RC Jumeirah di Dubai e Gerardo Ogno, Past President del RC Novara.

Approfittando della presenza di Paolo Ogno, il Past President gli consegna la Paul Harris Fellow assegnatagli per il contributo dato alla realizzazione del "service" internazionale a Dubai.

Il Governatore prende poi la parola ringraziando il Presidente per la calorosa accoglienza esponendo con brevità la motivazione della sua visita.

Sottolinea l'importanza dell'unione e della collaborazione di tutti i membri del club, del significato di consapevolezza di appartenere al Rotary, dell'importanza della partecipazione non solo alle conviviali ma a tutte le attività del club e del Distretto.

Parla poi dell'importanza di ragionare a medio termine sull'effettivo prendendo in considerazione vari fattori di scelta: l'età anagrafica, prediligendo l'ingresso dei giovani che sono le nuove risorse, che hanno spirito e voglia di fare, ma anche tenendo in considerazione le classifiche mancanti, la qualità dei soci cercando di capire i comportamenti e le attitudini di ciascuno in modo da permettere a ognuno di esprimere al meglio le sue capacità e diventare così artefice del cambiamento.

Comunica poi che il Distretto si concentrerà sul progetto Polio Plus del Rotary International che è sul punto di eradicare definitivamente la tenace malattia, ma proprio adesso è necessaria una forte spinta per darle il colpo decisivo.

Il Governatore sottolinea poi l'importanza della comunicazione e dell'adeguarsi ai nuovi mezzi telematici per non essere tagliati fuori dalla società. Il Distretto si sta adeguando velocemente a questa esigenza attraverso l'aggiornamento del Sito del Rotary, che dovrebbe

essere regolarmente consultato da tutti i soci, e soprattutto con l'invio ogni primo del mese a ogni singolo socio della *News Letter* che andrà a sostituire il cartaceo Tabloid D2040 con un notevole risparmio economico e un vantaggio sia in termini di tempo che ecologici; il Governatore invita anche ad iscriversi a GE.RO. (Gestione Rotary) per prendere visione dei progetti degli altri Club.

Conclude dicendo che i club sono protagonisti, che i soci devono partecipare attivamente ed avere fiducia nella forza del servizio che è alla base del Rotary, così che attraverso il servizio impariamo a rispettare il prossimo. Grazie al rispetto reciproco, noi riusciamo a vivere insieme in pace.

Riportiamo qui di seguito il Curriculum del Governatore Marco Milanese

Nato a Milano il 29 ottobre 1949, vedovo, una figlia, Chiara

Diploma in Giornalismo, Master in Business Administration, IMD Losanna

1978-

1980

ONCEAS, Società di distribuzione apparecchiature giapponesi per fotocine

1980-1994

MACCHINGRAF, Società multinazionale per la distribuzione di attrezzature per il mondo grafico con sede in Olanda in qualità di Direttore Finanziario e poi di Business Unit Manager

Dal 1994

Amministratore Delegato Matherson SpA, Società produttrice di sistemi per la comunicazione del colore, della quale ha rilevato quota societaria nell'anno 2000 e per la quale è titolare di quattro brevetti

Dal 1994

Socio del R.C. Bollate Nirone

1998-2012

Membro della Commissione Alfabetizzazione Distretto 2040

2000-2001

Presidente del R.C. Bollate Nirone

2003-2006

Membro della Commissione per il premio professionalità

2002-2005

Assistente del Governatore per il Gruppo Visconteo

2005

Fondatore del R.C. Rho Fiera Centenario

2005-2006

Presidente del R.C. Rho Fiera Centenario

2007-2008

Presidente della Commissione Effettivo Distretto 2040

2010-2011

Presidente Programmi per le Nuove Generazioni Distretto 2040

PHF con tre zaffiri

INTERMEZZO SUL SENSO DELLA VITA

Albert Einstein (1879-1955), "The world as I see it", trad. W.Mauro, RCS, Milano, 2010, p. 11

Qual'è il senso della vita, o della vita organica in generale? Rispondere a questa domanda implica comunque una religione. Mi chiederete, allora, ha un senso porla? Io rispondo che l'uomo che considera la propria vita e quella delle creature consimili priva di senso non è semplicemente sventurato, ma quasi inidoneo alla vita.

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili, in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere [...]



le info dalla SEGRETERIA



Ai Soci nati in Luglio:

14 Daria Pagamici
17 Adalberto Boetti
20 Luigi Cuzzolin
24 Giuliano Amabile
25 Giancarlo Rivolta
27 Alberto Inzaghi

SCUSE

Nell'ultimo bollettino, quello con la relazione sul cambio delle consegne, l'estensore della stessa, cioè io, causa l'utilizzo di un computer non suo, diverso dal suo e dal funzionamento problematico, ha erroneamente indicato, tra gli insigniti della "Paul Harris", un fantomatico socio Luigi Milani, chiaramente inesistente, in luogo del vero, e meritevolissimo, Luigi Rinaldi. **Mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa!** Col capo cosparso di cenere, caro Luigi, anche in nome della nostra lunga amicizia, non solo rotariana, invoco clemenza. **G.T.M.**

NEWSLETTER

Da quest'anno tutti i soci riceveranno nella loro casella di posta la Newsletter del Distretto che sostituisce il cartaceo Tabloid Distretto 2040. Questo il link:

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter00.html>

Programma Formativo 2012-2013 (Comunicazione dell'Istruttore Distrettuale Alberto Ganna)

"Il Programma formativo recepisce e sviluppa quanto già posto in essere nei due precedenti anni rotariani: con gli interventi presso oltre il 60% dei Club del Distretto, con i corsi Da Socio a Rotariano, con il Percorso Nuovi Leader.

Quest'anno proseguiremo con il Percorso Nuovi Leader, raccogliendo l'incoraggiante ritorno che abbiamo registrato con le significative presenze registrate nel corso dei quattro seminari presso il SIAM.

Abbiamo strutturato 6 appuntamenti tutti dedicati al Manuale di Procedura che ci consentiranno di approfondire tutti i risvolti e conoscere tutte le norme e consuetudini che regolano la nostra Associazione; oltre a ciò dedicheremo un settimo sabato, il 10 novembre, avente per oggetto il software per la gestione delle dinamiche amministrative dei Club e prioritariamente destinato a tutti i Segretari e ai Responsabili della Commissione Programmi di Club.

Questo il calendario degli incontri aventi per tema il Manuale di procedura, che si terranno presso al Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (Via Santa Marta, 18 - Milano) dalle 9.00 alle 13.00:

27 ottobre; 24 novembre; 19 gennaio; 23 febbraio, 23 marzo; 11 maggio.

(anche l' appuntamento del 10 novembre si terrà presso la stessa sede)

I naturali destinatari di questo percorso sono: gli AG, I Presidenti in carica, i Nominati, i Designati, gli Eletti, i Dirigenti di Club, tutti coloro i quali desiderano assumere nel Rotary posizioni di responsabilità a livello distrettuale.

TAVOLA ROTARIANA

Anche quest'anno, per il periodo estivo, c'è la possibilità per i Soci di incontrarsi ad una "Tavola Rotariana" a Milano.

Dal 23 luglio al 10 settembre 2012 verrà infatti messo a disposizione un tavolo riservato ai Rotariani, contraddistinto dalle nostre tre bandierine, presso il Ristorante "Piano Terra" dell'albergo NH Milano Touring in Via Tarchetti 2 - Milano (aperto dalle ore 12.30 alle ore 14.30 e dalle ore 19.30 alle ore 22.30).

Per maggiori informazioni: <http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/lug-sett.html>

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 02 12 luglio 2012

Programma del Club

	<p><i>Pausa estiva si riprende Giovedì 20 settembre 2012</i></p>
<p>GIOVEDÌ 20 settembre 2012 Ore 17.30 Davanti alla Basilica</p>	<p><i>Visita culturale</i> <i>La Basilica di Sant’Ambrogio</i> <i>Con la guida del Prof. Luca Scalco</i></p> <p>PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2012</p>
<p>GIOVEDÌ 27 settembre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48</p>	<p><i>Conviviale serale</i></p> <p><i>Relatore: Camillo Albanese</i> <i>Giornalista e scrittore; Consigliere nazionale dell’Ordine dei Giornalisti</i> <i>Titolo: Napoli e i suoi personaggi</i></p>

NEWS LETTER LUGLIO

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter00.html>

(riporta l’articolo dedicato al Progetto Orti)

NEWS LETTER AGOSTO

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter01.html>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale **Linee programmatiche 2012-2013**

Ospiti del Club: del nostro Rotaract: Beatrice Nicolini, Presidente e Elena Materni, Vice Presidente

Ospiti dei Soci: Rosy Barberi e dott. Giorgio De Martino, figlio del socio Aldo De Martino, ospiti di Mauro Barberi

Soci presenti: 16 – recuperi 1 (percentuale di assiduità: 40,00%)

Totale presenze: 24

La Foto



La Relazione

Ultima conviviale prima della pausa estiva. Ai soci non ancora partiti per le vacanze estive, il Presidente ha presentato le **sue linee programmatiche per l'anno che si accinge a presiedere.**

Il Presidente Giuseppe Polverino ha manifestato il suo entusiasmo e il suo impegno, condizione necessaria per affrontare un anno interessante e stimolante, ma non sufficiente se **non c'è una squadra** che possa supportarlo per ottenere coinvolgimento dei soci, condivisione **degli obiettivi e dell'operato, partecipazione (da non confondere con la frequentazione)** alla vita ed ai progetti del Club.

Si punterà molto sulle commissioni e specialmente sulla Commissione Effettivo con **l'obiettivo di reclutare nuovi soci, conservare e consolidare il numero dei soci attraverso informazione, collaborazione, condivisione, coinvolgimento.**

E' comunque necessario, sempre salvando i giusti equilibri, un graduale cambiamento per arrivare ad un Club che, fermo restando i suoi valori fondamentali di servizio, amicizia, diversità, integrità, leadership, si possa adeguare ai tempi che cambiano con un occhio particolare nei confronti del Rotaract che è il vivaio del domani.

Per quanto riguarda la Commissione Progetti si svilupperanno nel campo socio-sanitario e nel campo educativo culturale. Le energie verranno concentrate sul progetto **"Orti nelle scuole"** **Visti gli ottimi risultati ottenuti nell'anno 2011-12, il progetto verrà ampliato con il coinvolgimento di un numero maggiore di scuole nei prossimi 3 anni, ci si attiverà sia per il**

sostegno del comune di Milano e sia per essere inseriti degnamente nell'ambito dell'EXPO 2015 con l'obiettivo che l'iniziativa possa diventare un progetto del Distretto 2040. Si proseguirà anche con il Progetto Concorsuale. Sulla scia del progetto pilota 2011-2012 "Architettura di servizio principi di sostenibilità per un architettura pubblica", visti gli ottimi risultati conseguiti, si prenderà in considerazione una nuova esperienza di partecipazione condivisa con i giovani su di un progetto propositivo (concorso di idee o promozione di un'idea progettuale) coinvolgendo ancora le discipline di Architettura e Ingegneria oppure avviando una nuova esperienza nell'ambito delle discipline economiche/giuridiche.

Un nuovo progetto vedrà il sostegno all'iniziativa del Socio Carlo Pola che prevede la creazione di un ospedale nel villaggio di Pande in Tanzania e di altre strutture per la comunità locale. I soci saranno coinvolti per la realizzazione di eventi/spettacolo che, con i giovani, possano contribuire alla raccolta di fondi per il progetto stesso. Si ritiene che esistano i presupposti necessari per procedere con la richiesta alla Fondazione Rotary di un Matching Grant.

Commissione Pubbliche Relazioni Maggiore informazione interna perché serve a stimolare e coinvolgere i soci. Maggiore comunicazione esterna, importante per creare nuovi proseliti attraverso una visione condivisa e valori comuni.

Per ottenere una maggiore partecipazione dei soci, è stato programmato un anno ricco di interessanti visite culturali e ricco di relatori che per interesse, spessore professionale, notorietà, possano dare maggiore appeal alle conviviali e quindi creare le condizioni anche per serate in interclub.

Si intensificheranno i contatti con i Club del Gruppo2 ma anche con altri Club, quali il RC Milano Aquileia, che ha ottenuto risultati eccellenti nella creazione dell'Interact, sia per uno scambio di informazioni, suggerimenti, idee, e sia per lo studio di progetti di più ampio respiro.

Rimane comunque l'invito ai membri del consiglio e delle commissioni, nonché a tutti i soci, a formulare idee e proposte che nel rispetto del motto del RI "service above self" e del motto del mio anno "Tutti per uno e uno per tutti" possano contribuire a dare maggiori stimoli, specialmente ai giovani del Club iniettando quelle dosi di entusiasmo necessarie per una maggiore e migliore partecipazione ed un più efficace coinvolgimento.

INTERMEZZO CON M. D'AZEGLIO E IL TEATRO ALLA SCALA

da M. D'Azeglio (1798-1866), "I miei ricordi", Barbera, Firenze, 1867, vol II, pag. 373

E' d'uopo riconoscere quanta fosse la finezza e l'avvedutezza del Governo austriaco. Esso, si può ben dire, ha governato per tant'anni la Lombardia per mezzo del teatro della Scala. E bisogna dirlo, fino ad una certa epoca vi è riuscito assai bene.



le info dalla SEGRETERIA



Ai Soci nati in AGOSTO

13 Monica Musolino
15 Flavio Prusso
16 Luigi Rinaldi
21 Elio Scaramuzza
30 Gianluigi Buraggi

Ai Soci nati in SETTEMBRE

6 Achille Bosoni
13 Maurizio Motti
16 Romano Torselli
19 Franco De Francesco
22 Carlo Pola

RICORDANZA

Il 15 agosto del 2002, dieci anni or sono, ci ha lasciati **Icaro Perelli**, nostro socio fondatore, segretario del nostro club per molti anni e nostro presidente nel 1987-88. Chi l'ha conosciuto non può dimenticarlo.

LUTTI:

Necrologio per Bruno Volterra

Si è spento, sabato 21 luglio scorso, il nostro socio dott. Bruno Volterra.

Era entrato nel Rotary Club Milano San Siro fin dal 1976. Laureato a Pavia, si era dedicato a rapporti con il mondo delle tecnologia e della farmacologia, per cui organizzava anche eventi. Non era sposato, né aveva figli; malfermo di salute, negli ultimi tempi non era più in grado di frequentare le nostre riunioni. Noi che l'abbiamo conosciuto, ne abbiamo apprezzato le doti di cordialità e riservatezza.

Il nostro Club ha perso un socio anziano; noi tutti, un amico.

Necrologio per Bruno Cadirola

Un altro grave lutto, per il nostro Club: ci ha lasciati, il 16 agosto scorso, il nostro socio Bruno Cadirola. Era uno dei nostri soci fondatori, per moltissimi anni tesoriere, PHF, infine, in età ormai avanzata, socio onorario e memoria storica del nostro Club. Più volte proposto come Presidente del Club, aveva sempre rifiutato la candidatura per un suo innato senso di riservatezza.

Imprenditore lombardo di notevole successo, rotariano di saldissimi principi, sportivo di ottimo livello, ci lascia soprattutto un ricordo di grande disponibilità, amabilità e cortesia.

Addio, dolce amico; non sarai dimenticato.

Programma Formativo 2012-2013 (Comunicazione dell'Istruttore Distrettuale Alberto Ganna)

"Il Programma formativo recepisce e sviluppa quanto già posto in essere nei due precedenti anni rotariani: con gli interventi presso oltre il 60% dei Club del Distretto, con i corsi Da Socio a Rotariano, con il Percorso Nuovi Leader.

Quest'anno proseguiamo con il Percorso Nuovi Leader, raccogliendo l'incoraggiante ritorno che abbiamo registrato con le significative presenze registrate nel corso dei quattro seminari presso il SIAM.

Abbiamo strutturato 6 appuntamenti tutti dedicati al Manuale di Procedura che ci consentiranno di approfondire tutti i risvolti e conoscere tutte le norme e consuetudini che regolano la nostra Associazione; oltre a ciò dedicheremo un settimo sabato, il 10 novembre, avente per oggetto il software per la gestione delle dinamiche amministrative dei Club e prioritariamente destinato a tutti i Segretari e ai Responsabili della Commissione Programmi di Club.

Questo il calendario degli incontri aventi per tema il Manuale di procedura, che si terranno **presso al Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (Via Santa Marta, 18 - Milano)** dalle 9.00 alle 13.00:

27 ottobre; 24 novembre; 19 gennaio; 23 febbraio, 23 marzo; 11 maggio.

(anche l' appuntamento del 10 novembre si terrà presso la stessa sede)

I naturali destinatari di questo percorso sono: gli AG, I Presidenti in carica, i Nominati, i Designati, gli Eletti, i Dirigenti di Club, tutti coloro i quali desiderano assumere nel Rotary posizioni di responsabilità a livello distrettuale.

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 03 20 settembre 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 27 settembre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: dott. Edmondo Capecelatro Titolo: Leggende, miti e misteri di una città che non muore
GIOVEDI' 4 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: dott. Renato Boniardi Titolo: Management: declino o rinascita?
GIOVEDI' 11 ottobre 2012	Visita culturale Visita guidata a Santa Maria delle Grazie e Cenacolo Con la guida del prof. Luca Scalco
GIOVEDI' 18 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: Camillo Albanese <i>Giornalista e scrittore; Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti</i> Titolo: Napoli e i suoi personaggi

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

NEWS LETTER DI SETTEMBRE:

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter02.html>

La Conviviale

Visita alla Basilica di Sant'Ambrogio con la guida del prof. Luca Scalco

Ospiti del Club: Prof. Luca Scalco

Ospiti dei Soci: sig.ra Pierpaola Boetti; sig.ra Teresa Bosoni; sig.ra Cutrona; sig.ra Marangela Pacchiani; dott. Mario Mangini ospite di Elena Piozzi; sig.ra Anna Pojaghi; sig.ra Mara Luisa Tanzi Mira.

Soci presenti: 14 – recuperi 7 (percentuale di assiduità: **47,50%**)

Totale presenze: 23

La Foto



INTERMEZZO IN RICORDO DI CARLO MARIA MARTINI

**Conversazione del Card C. M. Martini con Padre G. Sporschill, 8 Agosto 2012
apparsa sul Corriere della Sera del 1 settembre 2012**

Padre Karl Rahner usava volentieri l'immagine della brace che si nasconde sotto la cenere. Io vedo nella Chiesa di oggi così tanta cenere sopra la brace che spesso mi assale un senso di impotenza. Come si può liberare la brace dalla cenere in modo da far rinvigorire la fiamma dell'amore? Per prima cosa dobbiamo ricercare questa brace. Dove sono le singole persone piene di generosità come il buon samaritano? Che hanno fede come il centurione romano? Che sono entusiaste come Giovanni Battista? Che osano il nuovo come Paolo? Che sono fedeli come Maria di Magdala? Uomini che siano vicini ai più poveri e che siano circondati da giovani e che sperimentino cose nuove. Abbiamo bisogno del confronto con uomini che ardono in modo che lo spirito possa diffondersi ovunque.



le info dalla **SEGRETERIA**



**AUGURI
Ai Soci nati in SETTEMBRE**

6 Achille Bosoni
13 Maurizio Motti
16 Romano Torselli
19 Franco De Francesco
22 Carlo Pola

RICORDO:

Sul "Corriere della Sera", sono stati ricordati, nella ricorrenza della loro scomparsa, i nostri soci, e cari amici, che ci hanno lasciati, ma sempre ben presenti nella nostra memoria:

- **Guido Bellani** +10 settembre 2011
- **Aldo De Martino** +11 settembre 2006

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 04 27 settembre 2012

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 4 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48</p>	<p>Conviviale serale Relatore: dott. Renato Boniardi Titolo: Management: declino o rinascita?</p>
<p>GIOVEDI' 11 ottobre 2012 ORE 17.30</p>	<p>Visita culturale Visita guidata a Santa Maria delle Grazie e Sacrestia del Bramante con mostra del Codice Atlantico di Leonardo Con la guida del prof. Luca Scalco</p>
<p>GIOVEDI' 18 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48</p>	<p>Conviviale serale Relatore: Camillo Albanese Giornalista e scrittore; Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Titolo: Napoli e i suoi personaggi</p>
<p>GIOVEDI' 25 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48</p>	<p>Conviviale Serale Relatore: Carlo Pola Titolo: Il progetto dell'ospedale di Pande - Tanzania</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

NEWS LETTER DI OTTOBRE:

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter03.html>

La Conviviale:

Relatore: dott. Edmondo Capecelatro

Titolo: Leggende, miti e misteri di una città che non muore

Ospiti del Club: dott. Edmondo Capecelatro, il socio onorario Evandro Varalli e signora

Ospiti dei Soci: sig.ra Pierpaola Boetti; sig.ra Teresa Bosoni; sig.ra Daniela De Francesco; sig.ra Renata Polverino, sig.ra Maria Paola Rosetta; sig.ra Maria Paola Scaramuzza; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira.

Soci presenti: 21 – recuperi 1 (percentuale di assiduità: 55,00%)

Totale presenze: 32

Le Foto



La Relazione

Serata accogliente e lieta riunione, quella del 20 settembre; e poi era la prima vera conviviale dopo le vacanze estive. A mantenere vivace e piena di humor l'atmosfera, ci ha pensato l'oratore, il dott. Edmondo Capecelatro, napoletano verace e brioso, colto estimatore della Napoli più profonda e intensa e dei suoi più celebri "interpreti", che hanno saputo raccontare, sia pure con un sottofondo celato ma tenace di passionale realismo, che come sempre le accompagna, le vicende vissute o narrate della realtà napoletana, con quel doloroso senso del comico che spesso termina in burlesco e quello sberleffo terminale che può coprire il rassegnato fatalismo napoletano. Maestro, in quest'arte di ambivalente cesello narrativo, si è indubbiamente dimostrato il nostro ospite-relatore. La sua vivace e colorita narrazione, ci ha sicuramente divertiti, ma non senza un recondito sapore di compartecipazione, quale solo un colto, verace napoletano, sa e può proporre.

Del resto, l'argomento della sua esposizione si prestava ampiamente a questo bivalente aspetto: l'oratore ci ha infatti intrattenuti, con elegante accento partenopeo, su alcuni dei più noti e leggendari misteri che riguardano la ben viva e vivace città di Napoli.

Abbiamo così ascoltato le antiche vicende, tra il tragico e l'ironico, che hanno determinato il sorgere della leggenda di Castel dell' Ovo, così denominato per l'uovo appeso ad un filo fin dalla più remota antichità e la cui rottura avrebbe dovuto segnare la distruzione di tutta la città. Ma abbiamo appreso che filo ed uovo si spezzarono ripetute volte, nei secoli; e la città resta in piedi!

Ci sono poi state dettagliatamente illustrate le strabilianti vicende, storiche e folcloristiche, di San Gennaro, delle sue reliquie e del suo sangue, contenuto, forse, nelle ampolle custodite nel Duomo di Napoli e che, in date ben precise, si scioglie, come buon presagio, oppure resta coagulato, sfortunato pronostico: miracoli o...tixotropia?

E' stata in seguito ricordata la figura settecentesca del massone Principe di San Severo, Raimondo di Sangro, e i suoi esperimenti di alchimia, culminati leggendariamente nelle "macchine anatomiche": due scheletri, maschio e femmina, con evidenziati i circuiti sanguigni nei colori blu e rosso, forse ottenuti iniettando un liquido di "metallizzazione" in corpi, si dice, ancora viventi; e poi il "Cristo Velato", due statue coperte da un misterioso velo solido trasparente; tutti custoditi nella Cappella San Severo o Santa Maria della Pietà.

Per terminare, il nostro ospite ci ha prospettato, "dulcis in fundo", il più misterioso dei misteri di Napoli: la spazzatura della città, che appare e scompare, ma dove vada a finire non si sa con esattezza, nonostante le saltuarie promesse di chiarimenti. Quello che si sa con certezza è invece che genera un giro di affari enorme e che smaltire rifiuti a Napoli costa molto meno che altrove in Italia. E si sa, anche, che la Camorra divora Napoli.

Ma, ha ottimamente concluso il dott. Capecelatro...aspettiamo il miracolo di San Gennaro!

A cura di Giulio Tanzi Mira

Per gentile concessione del nostro socio: UN ELZEVIRO di GIANCARLO MARIA RIVOLTA

Notiziario della Banca Popolare di Sondrio n. 119 Agosto 2012 pag.32-34
http://nonsolobanca.popsi.it/FixedPages/IT/ServeDocument.php/L/IT/DOC/N_119_LR

NINEDDA

Modica. Dolci colline, da cui la città prende nome, sovrastate dalla rocca e dai resti del castello. Strade in diseguale pendio, percorse dal vento che scende dai monti o sale dal mare. Palazzi gareggianti in eleganza di portali, di balaustre, di cornici, nella varia armonia di un bel barocco siciliano. Stretti vicoli acciottolati o lastricati, spesso curvilinei, che accorciano i percorsi e affaticano i passi. Distinti rioni, dove si conservano tracce di profonde diversità etniche e sociali. Due cattedrali precedute da maestose scalinate, San Pietro in città bassa, San Giorgio in città alta, primeggianti per dignità e splendore tra cento altre chiese, a testimoniare una **devozione popolare forte nei secoli. Il grande orologio fermo della torre, antimetefora dell'ora** che fugge, ma si vorrebbe arrestare.

Poi botteghe artigiane, custodi di arti antiche nel segno del buon gusto e della civiltà: ebanisti, battitori di ferro, stagnini, intagliatori, scultori, lapicidi, decoratori, cannizzari. Maestre di **ricamo, di uncinetto, di tombolo, sedute nella piazzetta, una accanto all'altra, a** ricreare vecchie trame e parlottar sottovoce. Artisti del cacao impastato ancora a mano, ad inebriare le contrade di profumi afrodisiaci.

L'amica gentile, che mi conduce a scoprire Modica, mi vuol far conoscere un po' della sua gente. Persone ospitali, aperte al dialogo; ricche, anche le più umili, di saggezza popolare tramandata. La parlata è sonora, pacata. Ascoltare piace. Mi propone, Annamaria, di accompagnarla nella visita a una vecchietta, domestica un tempo della famiglia paterna, che non vede da anni. La seguo in un lungo percorso attraverso un quartiere dove palazzi patrizi decaduti si alternano a povere casette disabitate.

Ci si inerpica per una viuzza senza negozi, fino a un piccolo slargo dove si apre il portone di un bel palazzo, additato dalla **mia guida come l'antica dimora di famiglia. Intuisco l'emozione dei ricordi e non faccio domande.** Poco oltre, la casa di Ninedda. Porta e persiane chiuse; **campanello muto. Nei dintorni non c'è anima viva. Svoltiamo in un'altra viuzza, dove finalmente troviamo una bottega aperta. L'uscio, spinto con cautela, fa risuonare la campanella** appesa allo stipite. Compare una donnetta in grembiule nero. Da lei apprendiamo che Ninedda, **sepolto l'anno prima l'amato fratello, unica ragione della sua esistenza, s'era rinchiusa in se stessa e lasciata andare.** Era poi malamente caduta, entrata in ospedale, dimessa in condizioni di non poter più vivere sola. Le figlie del fratello, uniche parenti rimastele, **s'erano affrettate a farla ricoverare in un ospizio.** La bottegaia **riesce con molta fatica a trascriverne l'indirizzo su un foglietto e ci congeda con buona grazia.**

Tornando sui nostri passi Annamaria mi dà qualche ragguaglio su Ninedda e sul suo parentado. Gente onesta, dice, di umili condizioni, gran lavoratori per sbarcare il lunario. Ai tempi, i

genitori di Ninedda aiutavano i nonni di Annamaria nei lavori domestici: la madre cuciva e stirava; il padre accudiva al cavallo e al calesse e fungeva da uomo di fatica, pur esercitando in proprio un altro mestiere. Cordialità tra le due famiglie; ma distanze sociali nette e rispettate. Ninedda, da ragazzina, doveva aver avuto un debole per uno dei quattro figli dei padroni, Luigino: un bel giovane alto e cortese, che aveva studiato e si era laureato a Napoli. Lei però non lo aveva lasciato mai trapelare. Quel giovane, il futuro papà di Annamaria, aveva fatto carriera, si era sposato, era andato a vivere sul continente. Ma di tanto in tanto tornava a Modica. E, dopo aver fatto il giro dei parenti, andava a trovare Ninedda. E questa, anche se aveva ormai i capelli grigi, al vederlo si rischiareva tutta, piangendo e ridendo come una bambina. **«Luigghinu, specciu miu»**, gli diceva: e rimaneva a contemplarlo, come se avesse davanti il san Michele con l'aureola. E non si stancava di ascoltarlo e di sorridergli, assentendo continuamente col capo. Gli teneva le mani. Non voleva mai lasciarlo andar via.

Sono trascorsi alcuni giorni dalla visita mancata. Oggi un bravo signore ci accompagna con la macchina. La casa di riposo, in cima a una collina, è piccola e meno triste di altre. Nel soggiorno alcune ospiti inoperose, gli sguardi persi nel vuoto. Una inserviente stira biancheria e sorveglianza. La televisione è accesa, ma nessuno la segue. Entra Ninedda, riconosce subito Annamaria, si abbandona tra le sue braccia. La vecchina è piccola piccola, vispi gli occhietti, il volto tutto una ruga, il respiro aiutato dalla bomboletta dell'ossigeno. Annamaria se la tiene vicina, l'accarezza, la interroga con dolcezza. Ninedda parla fitto fitto con voce sommessa, alzando e abbassando continuamente il capo, come a darsi coraggio, a chieder consenso, a ribadire modestamente ciò che dice. Mi sforzo di capire; ma quasi tutte le sue parole, in dialetto, mi riescono incomprensibili. Per fortuna il nostro accompagnatore intuisce il mio desiderio e mi sussurra la traduzione simultanea.

Ninedda inizia a parlare del presente, ad elogiar la casa e le nipoti che ve l'avevano ricoverata facendo bastare la sua pensione, e ogni tanto venivano pure a trovarla. Del resto, aggiunge, **avevano ragione loro: non ce l'avrebbe fatta più a star da sola. Doveva rassegnarsi. Seguendo** a ritroso nel tempo il filo dei suoi pensieri, Ninedda passa a raccontare del fratello, rimasto vedovo vent'anni prima e venuto ad abitare con lei. **E lei lo aveva accudito in tutto e per tutto e non gli aveva mai lasciato mancar nulla. S'erano fatti per lungo tempo buona compagnia. Poi** il fratello si era ammalato e lei lo aveva curato. Era morto, poverino, tanto più giovane che era, prima di lei! E lei non si dava pace e non aveva più ragione di stare al mondo.

Per distoglierla dai tristi pensieri Annamaria la interroga allora sui tempi più remoti. Ninedda **s'illumina parlando dell'infanzia, dei genitori giovani, della bontà dei nonni, della scuola** primaria frequentata fino all'ultima classe. **E il maestro diceva che era brava e le aveva dato il premio alla licenza!** Poi era nato il fratellino ed era lei che doveva badargli, perché la mamma era impegnata tutto il giorno a lavorare. Lei lo aveva svezzato e gli aveva insegnato a camminare. Era stato il periodo più bello della sua vita! Ma poi la mamma aveva preso un brutto male. **Per un po' aveva fatto finta di niente e tirato avanti.** Un giorno però non era più riuscita ad alzarsi dal letto e il medico condotto aveva scosso la testa e si era appartato a confabulare col papà. Le famiglie povere, a quei tempi, i malati gravi non li portavano nemmeno all'ospedale. **Tanto, quando viene la propria ora, non c'è santi né dottori; tocca andare.** Ninedda era diventata l'infermiera della mamma, cercava di farle coraggio, non la lasciava un momento. Ma la mamma era sempre più debole e un giorno disse a Ninedda di andare a prendere il fratellino e di portarglielo. Quando se lo vide davanti, con grande sforzo si tirò su a sedere. Baciò il bambino. Prese la sua manina e la mise nella mano di Ninedda, stringendole insieme. E le disse: **«Pìgghici 'a manuzza e accumpágnalu 'nta vita»**. Ninedda aveva ubbidito. Aveva preso il fratellino per mano e lo aveva accompagnato nella vita. Trentun anni aveva la sua mamma quando morì e Ninedda undici.

Per un po' nessuno osa più parlare. Nella stanza s'ode soltanto il borbottio della televisione. Poi Annamaria cerca di distrarre Ninedda chiedendole di quando era più grandicella e s'era fatta una bella ragazza (lo dicevano tutti). Doveva aver avuto i suoi corteggiatori, non è vero?, le sue simpatie ... **Come mai, allora, non s'era sposata?** Il volto di Ninedda si contrae in una buffa smorfia. Sorride alla parola corteggiatori, tentenna il capo, vorrebbe negare. Quanto alle simpatie, era passato tanto tempo... Del resto, con una casa sulle spalle, aveva altro cui pensare! Ma la domanda rimane nell'aria, esige una risposta. Finalmente dalla bocca di Ninedda esce un nome che non capisco. L'interprete traduce: **«Luigino»**. Le parole di Ninedda seguono fitte fitte, a bassissima voce. L'interprete non riesce a tenerle dietro. La traduzione simultanea s'inceppa. Ma il senso complessivo non mi sfugge. Era alto, il signorino, era bello, era sempre gentile. Come lui non c'era nessuno! Ninedda stava dietro le tendine a guardarlo, quando usciva, quando rientrava in casa, quando si fermava in cortile a parlare. Era sempre

ben vestito, il signorino, sempre elegante. Una volta lei era stata chiamata a servire a una festa e lo aveva **visto ballare. Com'era distinto, come ballava bene! Un'altra volta il signorino le** aveva spedito da Napoli una cartolina e lei la conservava ancora. Era stata così audace da prendere persino, di nascosto, una sua foto in divisa (nel confessarlo Ninedda china il capo, vergognosa). **Com'era bello Luigino vestito da ufficiale! Gli aveva mai rivelato** – le domanda Annamaria – la sua inclinazione, il suo sentimento? La risposta di Ninedda è quasi scandalizzata. No certo! Di buona famiglia lui era, benestante, laureato... Lei invece faceva i mestieri, andava a servizio. Ninedda non era mica una sfrontata! Ma allora – conclude dolcemente la sua amica – perché non aveva pensato a qualcun altro?

Ci sarà pur stato qualche bravo giovane... qualcuno che a lei piaceva...Ninedda abbassa gli occhi pensierosa. Tentenna il capo. Sorride tristemente, con la piccolabocca senza denti. No, **nessun altro c'era stato.** «*O iddu, o nuddu*», sussurra. O lui, o nessuno.



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI

Ai Soci nati in OTTOBRE

11	Luciano Passaler
12	Evandro Varalli
20	Carlo Grassi
23	Franco Caimi
23	Paolo Comuzzi
31	Pietro Rosetta



TRASFERIMENTO

Il socio **Edgar Lorch** si è trasferito al Rotary Club di Taormina dove risiede.

Questi i nuovi recapiti: Edgar Lorch - Via Santa Filomena 33 - 98039 TAORMINA (ME)
e-mail: sanlimoni2@alice.it Tel Home : +39 0942 577 132 Cell: +39 349 831 4015

CONCERTO JAZZ 5 NOVEMBRE 2012

Al Teatro Manzoni di Milano, a favore della lotta del Rotary contro la poliomelite e patrocinato dal Distretto 2040 del Rotary International e dall'Unesco, si terrà il grande concerto straordinario del Maestro Peppino Principe, Oscar mondiale della Fisarmonica, in occasione dei suoi 70 anni di carriera.

Costo del biglietto Euro 30,00. I primi 200 iscritti riceveranno in omaggio l'elegante confezione contenente due CD musicali con trentadue famosi ed altrettanto stupendi brani, eseguiti dal Maestro.

Le iscrizioni vanno comunicate alla Segreteria del Club entro e non oltre il 20 ottobre p.v.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE

La prima sessione del Programma di formazione presso il SIAM di Milano è prevista per il 20 ottobre anzichè per il 27.

Di seguito riepiloghiamo il definitivo calendario degli incontri che si terranno presso Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri, Via Santa Marta, 18 – Milano, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

20 ottobre 24 novembre 19 gennaio 23 febbraio 23 marzo 11 maggio

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 05 4 ottobre 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 4 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: dott. Renato Boniardi Titolo: Management: declino o rinascita?
GIOVEDI' 11 ottobre 2012 ORE 17.30	Visita culturale Visita guidata a Santa Maria delle Grazie e Sacrestia del Bramante con mostra del Codice Atlantico di Leonardo Con la guida del prof. Luca Scalco
GIOVEDI' 18 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: Camillo Albanese Giornalista e scrittore; Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Titolo: Napoli e i suoi personaggi
GIOVEDI' 25 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale Serale Relatore: Carlo Pola Titolo: Il progetto dell'ospedale di Pande – Tanzania

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

NEWS LETTER DI OTTOBRE:

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter03.html>

(per aprire: tasto *ctrl* e clickare)

La Conviviale:

Relatore: dott. Renato Boniardi

Titolo: Management: declino o rinascita?

Ospiti del Club: dott. Renato Boniardi e signora; il socio onorario Evandro Varalli

Ospiti dei Soci: sig.ra Nadia Giro; sig.ra Mariangela Pacchiani; sig.ra Grazia Pagamici; sig.ra Carla Passaler; sig.ra Renata Polverino.

Soci presenti: 18 – recuperi 1 (percentuale di assiduità: **47,50%**)

Totale presenze: 27

Le Foto



La Relazione

Relatore, per la nostra serata del 4 ottobre, è stato il dott. Renato Boniardi, che ci ha amabilmente intrattenuti sul tema "Management: declino o rinascita?" prendendo spesso spunto, per la sua relazione, da personaggi ed eventi dell'antichità. Ed egli stesso ci si è presentato come un moderno epigono dell'antico dio romano: Giano bifronte, con due facce entrambe d'aspetto divino; una per la pace e l'altra per la guerra. Anche il nostro relatore si è presentato sotto due diversi aspetti: uno, quello da noi più atteso, di manager inserito, ad elevato livello, nelle realtà aziendali del presente; l'altro, quello più impreveduto, e sorprendentemente stimolante, di analizzatore critico del "modus operandi" usuale dei manager odierni di grado elevato. Per capirci, quelli che oggi usano termini aulici inglesi più che volgari equivalenti italiani; che in azienda si occupano e preoccupano soprattutto per i più astrusi e complicati problemi e di pianificazioni strategiche e gestionali, in ossequio alle oggi predominanti teorie dell'economia accademica, perdendo magari di vista le più semplici e pur assai cogenti necessità produttive e anche di mercato (sorry, marketing) dell'azienda cui appartengono, ma che sono pronti ad abbandonare in caso di preoccupanti difficoltà.

Il nostro ospite, ci ha, di conseguenza, invitati a riflettere su come oggi la globalizzazione abbia indubbiamente limitato le tradizionali specificità manageriali, facendo sì che la finanza soverchiasse il mondo culturale della produzione; e se ne vedono già gli effetti più evidenti, con l'affievolimento, se non la decadenza, di quest'ultima. Si è giunti così a creare, ha sottolineato l'oratore, una vera "bolla finanziaria", anche con conseguenti prezzi molto più elevati del valore reale del prodotto, e con derivante rischio effettivo di decadenza del management produttivo, in favore della speculazione, con evidente invasione di campo tra diverse "culture". E' sembrato ovvio, a questo punto, ricordare il classico e celebre esempio della seicentesca speculazione olandese, puramente finanziaria, sui bulbi di tulipano, con catastrofico crollo finale dei prezzi; esempio subito accostato, dai presenti, alle recenti vicende della finanza speculativa americana.

Ma si può cambiare e rimediare, ci ha rassicurato l'oratore, rimettendo l'uomo al centro dell'interesse aziendale, tornando ad occuparsi della formazione dei futuri managers con valutazioni meritocratiche mutate da una costante considerazione della persona e delle sue capacità manageriali nei singoli comparti aziendali; ma soprattutto ascoltando anche i diversi pareri e stimolando la responsabilizzazione settoriale. Per la rinascita dell'economia e di un mondo produttivo, oggi depresso, ci è stato evidenziato come sarà necessario guardare indietro, a tempi non troppo lontani, e rivitalizzare la cultura manageriale; porsi delle domande e ascoltare quanto hanno da dire e proporre i collaboratori qualificati e i clienti fondamentali, sia veri che virtuali. Non va supinamente accettato l'incombente declino; il manager deve anche ispirarsi a rilevanti esempi, facendosi poi maestro e tenendo conto, comunque, che insegnare, anche e soprattutto per un istruttore di elevato livello, è arte assai difficile. E difficili sono oggi i tempi, le cose e il mercato. E bisogna saper innovare. Copiare il passato e le mode passeggiare, ha concluso il nostro oratore-ospite, non serve.

A seguire, dopo vivissimi applausi, una serie di rilevanti interventi di nostri soci, anche incentrati su personali esperienze.

A cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON IL DIO BIBLICO

Giobbe, 38 (1-41) - 39 (26-27)

Il Signore prese a dire a Giobbe, in mezzo all'uragano: [...]

Quando ponevo le fondamenta della terra, tu dov'eri? [...] Chi ha fissato le sue dimensioni, lo sai? [...] Dove son fissate le sue basi e chi ha posto la sua pietra angolare, mentre gioivano in coro le stelle del mattino? [...] Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno? [...] Da quando vivi, hai mai comandato al mattino e assegnato il posto all'aurora? [...] Sei mai giunto alle sorgenti del mare? E nel fondo dell'abisso, hai tu passeggiato? [...] Ti sono mai state svelate le porte della morte e hai visto le porte dell'ombra tenebrosa? [...] Puoi tu annodare i legami delle Pleiadi e sciogliere i vincoli di Orione? [...] Sei tu forse che vai a caccia di preda per la leonessa e sazi la fame dei leoncelli quando sono accucciati nelle tane? [...] Chi prepara al corvo il suo pasto quando i suoi piccoli gridano verso Dio e vagano qua e là per mancanza di cibo? [...] E' forse per il tuo ingegno che spicca il volo lo sparviero e distende le ali verso il meridione? O al tuo comando l'aquila s'innalza e costruisce il suo nido sulle alture ?



le info dalla **SEGRETERIA**

CONVIVIALE NATALIZIA

La conviviale degli auguri si terrà quest'anno **LUNEDI' 17 DICEMBRE** in interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest a Palazzo Cusani. **GIOVEDI' 20 DICEMBRE** alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina, nostro socio onorario, la Santa Messa per ricordare i soci defunti.

SINTESI DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI LUNEDI' 17 SETTEMBRE 2012

Il progetto Orti nel 2012/2013 interesserà 15 scuole. Per questo progetto è stato richiesto il patrocinio del Comune di Milano; inoltre Elio Scaramuzza contatterà il Presidente della commissione Rotary Foundation, Cesare Cardani, per possibili sovvenzioni.

Riguardo il progetto Tanzania, il socio Pola relazionerà ai soci in occasione di una prossima visita in Italia, in una conviviale dedicata.

Viene dato rilievo al **messaggio del Governatore circa l'obiettivo di incrementare il numero dei soci**, il Presidente invita soci e consiglieri ad adoperarsi. Sulla questione, viene comunicata la possibilità di una candidatura proposta dal socio Gallo.

Viene indicata la possibilità di unirsi al RC Milano Sud Ovest, Presidente Maria Grazia Gernia per la natalizia 2012. La location sarà Palazzo Cusani- Il Consiglio approva questa possibilità. Il Consiglio nomina una commissione costituita da: Franz Müller, Michele Milani, Elio Scaramuzza e Maurizio Motti per perlustrare la disponibilità di candidati disposti ad assumere la carica di Presidente per l'anno 2014/2015.

CONCERTO JAZZ 5 NOVEMBRE 2012

Al Teatro Manzoni di Milano, a favore della lotta del Rotary contro la poliomelite e patrocinato dal Distretto 2040 del Rotary International e dall'Unesco, si terrà il grande concerto straordinario del Maestro Peppino Principe, Oscar mondiale della Fisarmonica, in occasione dei suoi 70 anni di carriera.

Costo del biglietto Euro 30,00. I primi 200 iscritti riceveranno in omaggio l'elegante confezione contenente due CD musicali con trentadue famosi ed altrettanto stupendi brani, eseguiti dal Maestro.

Le iscrizioni vanno comunicate alla Segreteria del Club entro e non oltre il 20 ottobre P.V.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE

La prima sessione del Programma di formazione presso il SIAM di Milano è prevista per il 20 ottobre anziché per il 27.

Di seguito riepiloghiamo il definitivo calendario degli incontri che si terranno presso Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri, Via Santa Marta, 18 - Milano, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

20 ottobre 24 novembre 19 gennaio 23 febbraio 23 marzo 11 maggio



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n.06 11 ottobre 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 18 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: Camillo Albanese <i>Giornalista e scrittore; Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti</i> Titolo: Napoli e i suoi personaggi
GIOVEDI' 25 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale Serale Relatore: Carlo Pola Titolo: Il progetto dell'ospedale di Pande – Tanzania
GIOVEDI' 1° novembre 2012	Festa di Ognissanti
GIOVEDI' 8 novembre 2012	La conviviale è sostituita dalla serata presso il Conservatorio di Venerdì 9 novembre
VENERDI' 9 NOVEMBRE 2012 Ore Conservatorio G. Verdi di Milano Via Conservatorio 12	Conviviale serale Consegna delle Borse di Studio agli Studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano Segue cena a buffet

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

NEWS LETTER DI OTTOBRE:

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter03.html>

(per aprire: tasto ctrl e clickare)

La Conviviale:

Visita alla Basilica di Santa Maria delle Grazie e alla Sagrestia del Bramante

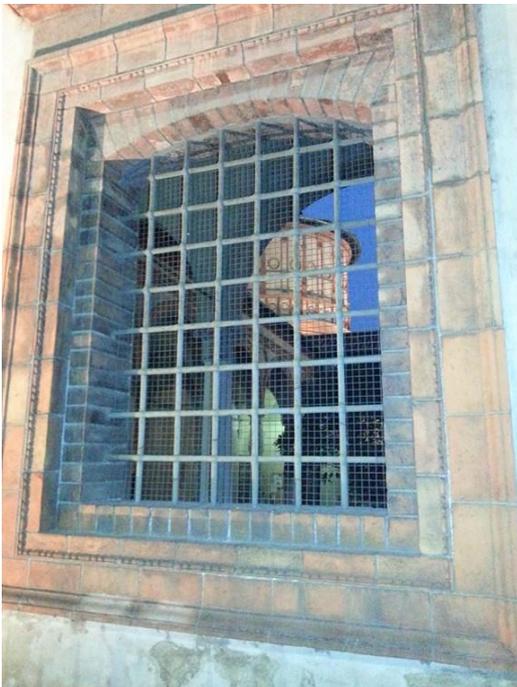
Ospiti del Club: prof. Luca Scalco

Visitatori Rotariani: il Socio Onorario Evandro Varalli con la consorte Silvana e la figlia Mila.

Ospiti dei Soci: sig.ra Antonella Di Cola; sig.ra Angelica Ledda; ospite di Gianfranco Mazzani; sig.ra Mariangela Pacchiani; sig.ra Carla Passaler; sig.ra Giuseppina Rivolta;

Soci presenti: 9 – recuperi (percentuale di assiduità: **22,50%**)
Totale presenze: 20

Le Foto



La Relazione

In un brumoso pomeriggio di autunno, ingrignato da una incipiente lombarda "*scighera*" (*), tanto cara ai milanesi "*d'antan*", il nostro club ci ha convocati in visita-omaggio a un altro dei più rilevanti monumenti della nostra città. tanto celebre e celebrato quanto trascurato e dimenticato dai milanesi: la chiesa e il complesso di Santa Maria delle Grazie, dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Come dire: Leonardo e il Bramante, nella memoria recondita ambrosiana.

Consueta guida e mentore del gruppo dei nostri soci, amici e parenti, il prof. Luca Scalco, che ci ha accolti sull'ampio sagrato della chiesa. E qui la visita ha avuto inizio, con una colta ed esauriente ricapitolazione della storia e delle vicende, in parte malnote ed anche sconosciute, che segnarono il progetto e la realizzazione di questo quattrocentesco complesso monumentale di chiesa ed edifici destinati ad ospitare i frati predicatori domenicani, e che ai più, richiama il celeberrimo Cenacolo, con "l'Ultima Cena" di Leonardo da Vinci. Ma, purtroppo, data l'ora avanzata, le visite limitate concesse, e l'orario di chiusura, non è stato possibile inserire quest'ultimo nella nostra visita.

Lasciata alle spalle la splendida facciata a capanna, di schietta impronta lombarda, e attraversato il portale marmoreo, eccoci, dunque, all'interno del tempio. Quante volte l'abbiamo visto? Ma forse mai attentamente osservato. Ci è stato infatti fatto notare come l'interno della chiesa rappresenti l'eccezionale risultato dell'aggregazione di due corpi di differenti stili di architettura: una triplice ricca navata di tradizionale stile gotico lombardo, e una grandiosa tribuna, sormontata da tamburo e cupola, di ispirazione classico-toscana, chiusa da un presbiterio con cinquecentesco coro ligneo intagliato. L'accoppiamento di stili ed architetture così diversi, si fonde però sapientemente, ci è stato confermato, in un armonioso assieme di imponente solennità, come tradizionale per gli edifici dell'Ordine di san Domenico. Ci sono stati citati, in merito, i nomi degli architetti coinvolti: il Solari, il Filarete e il Bramante (con qualche riserva) e altri. Ci è stato poi accennato, dal nostro accompagnatore, come la chiesa fosse stata forse pensata come tempio-mausoleo degli Sforza e come nella stessa venne sepolta Beatrice d'Este, consorte di Ludovico il Moro.

Dalla chiesa, siamo quindi passati, attraversando un magnifico portale ligneo quattrocentesco, alla Sacrestia Vecchia: un'ampia aula rettangolare absidata, con soffitto affrescato e decorato da stelle e pareti interamente nascoste e rivestite da armadi rinascimentali, riccamente intagliati e ricoperti da dipinti coevi, di soggetti e paesaggi biblici. Nell'aula, in via eccezionale, era allestita la esposizione di manoscritti e disegni originali, di mano di Leonardo da Vinci, appartenenti al Codice Atlantico e, normalmente, gelosamente custoditi presso la Biblioteca Ambrosiana.

Usciti poi all'aperto, dalla Sacrestia, in quel vero gioiello che è il Chiostrino, normalmente attribuito al Bramante, ci si sono parate di fronte, stagliandosi contro il cielo ormai inscurito, sapientemente indorate da una suggestiva illuminazione, le frastagliate strutture esterne del presbiterio e del tiburio, impreziosite da una catena di archi, loggette e colonnine, con il luminoso contrasto di movimentate pareti con contrafforti angolari, tutte decorate dal cotto rosseggiante su murature bianche intonacate: una meraviglia; una vera gioia per la vista. E infine, prima di congedarci, una breve passeggiata lungo il fianco esterno della chiesa, per ancor più apprezzare la sapiente e ammirevole opera dei suoi lontani architetti e costruttori.

Questa nostra Milano, in qualche suo angolo recondito, e quando la si sa e si vuole osservare, può riservare ancora straordinarie sorprese. Un sincero grazie, quindi, al nostro accompagnatore per la sua colta e cordiale assistenza, e un grazie sincero anche al nostro presidente, che queste visite culturali ha saputo stimolare.

(*) per i non milanesi: *scighera* = nebbia, bruma

INTERMEZZO CON MILAN KUNDERA

Milan Kundera (Brno 1929-), *"L'immortalità"*, ed. Adelphi, Milano 1993, p. 242-243

Strada: striscia di terra che si percorre a piedi. Diversa dalla strada è la strada asfaltata, che si distingue non solo perché la si percorre con la macchina, ma in quanto è una semplice linea che unisce un punto a un altro. La strada asfaltata non ha senso in se stessa; hanno senso solo i due punti che essa unisce. La strada è una lode allo spazio. Ogni tratto di strada ha senso in se stesso e ci invita alla sosta. La strada asfaltata è una trionfale svalutazione dello spazio, che per suo merito oggi non è che un semplice ostacolo al movimento dell'uomo e una perdita di tempo. Prima ancora di scomparire dal paesaggio, le strade sono scomparse dall'animo umano: l'uomo ha smesso di desiderare di camminare con le proprie gambe e di gioire per questo. Anche la propria vita ormai non la vede più come una strada, bensì come una strada asfaltata: come una linea che conduce da un punto a un altro, dal grado di capitano al grado di generale, dal ruolo di moglie al ruolo di vedova. Il tempo della vita è diventato per lui un semplice ostacolo che è necessario superare a velocità sempre maggiori.



le info dalla SEGRETERIA

- CONVIVIALE NATALIZIA

La conviviale degli auguri si terrà quest'anno **LUNEDI' 17 DICEMBRE** in interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest a Palazzo Cusani.

- FUNZIONE PRE-NATALIZIA

GIOVEDI' 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

- CONCERTO 5 NOVEMBRE 2012

Al Teatro Manzoni di Milano, a favore della lotta del Rotary contro la poliomelite e patrocinato dal Distretto 2040 del Rotary International e dall'Unesco, si terrà il grande concerto straordinario del Maestro Peppino Principe, Oscar mondiale della Fisarmonica, in occasione dei suoi 70 anni di carriera.

Costo del biglietto Euro 30,00. I primi 200 iscritti riceveranno in omaggio l'elegante confezione contenente due CD musicali con trentadue famosi ed altrettanto stupendi brani, eseguiti dal Maestro. **Le iscrizioni vanno comunicate alla Segreteria del Club entro e non oltre il 20 ottobre p.v.**

- PROGRAMMA DI FORMAZIONE

La prima sessione del Programma di formazione presso il SIAM di Milano è prevista per il 20 ottobre anziché per il 27. Di seguito riepiloghiamo il definitivo calendario degli incontri che si terranno presso Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri, Via Santa Marta, 18 - Milano, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

20 ottobre 24 novembre 19 gennaio 23 febbraio 23 marzo 11 maggio

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n.07 18 ottobre 2012

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 25 ottobre 2012 Ore 19.45 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48</p>	<p>Conviviale Serale</p> <p>Relatore: Carlo Pola Titolo: Il progetto dell'ospedale di Pande – Tanzania</p>
<p>GIOVEDI' 1° novembre 2012</p>	<p>Festa di Ognissanti</p>
<p>GIOVEDI' 8 novembre 2012 Ore 19.15 PALAZZO REALE</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Ore 19.15 – Aperitivo presso la Caffetteria Giacomo (all'interno del cortile di Palazzo Reale)</p> <p>Ore 20.10 - Visita guidata alla mostra Costantino 313 d.c. Con la guida del prof. Luca Scalco</p> <p><u>PRENOTAZIONI ENTRO IL LUNEDI' 5 NOVEMBRE 2012</u></p> <p><i>In allegato una breve presentazione della mostra.</i></p>
<p>MERCOLEDI' 14 novembre 2012 Ore 18.30 Conservatorio G. Verdi di Milano Via Conservatorio 12</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Ore 18.30 Buffet Segue cerimonia di consegna delle Borse di Studio agli Studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano</p>
<p>GIOVEDI' 15 novembre 2012</p>	<p>Conviviale sostituita dalla serata di Mercoledì 14 novembre al Conservatorio</p>
<p>SABATO 17 novembre 2012 Ore 9.00 Malpensa Fiere Via XI Settembre, 16 Busto Arsizio (VA)</p>	<p>SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY</p> <p>E' gradita la partecipazione di tutti i Soci, in particolare Presidente e i membri della Commissione Fondazione Rotary del Club.</p> <p>PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 NOVEMBRE</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale:

Relatore: dott. Camillo Albanese

Titolo: I personaggi che hanno fatto grande Napoli

Ospiti del Club: dott. Camillo Albanese

Ospiti dei Soci: sig.ra Rosy Barberi e prof. Catalin Predoiu ospiti di Mauro Barberi; sig.ra Pierpaola Boetti; sig.ra Teresa Bosoni; sig.ra Daniela De Francesco; sig.ra Claudia Fici; sig.ra Mariangela Pacchiani; sig.ra Carla Passaler; sig.ra Renata Polverino; dott. Giancarlo Quaglia ospite di Fernando Tateo

Soci presenti: 22 – recuperi 1 (Franz Müller ha partecipato alla riunione distrettuale della Commissione Pubbliche Relazioni)

(percentuale di assiduità: **57,50%**)

Totale presenze: 34

Le Foto



La Relazione

Proseguendo nel programmato itinerario di ricerche, dedicato alle realtà ambrosiane e partenopee, questa volta, ad accollarsi il compito di intrattenerci come relatore ospite, è toccato ad un amico già conosciuto ed apprezzato in precedenti occasioni: il dott. Camillo Albanese. Giornalista assai noto nonché scrittore e specialista in "cose" che coinvolgano Napoli, il Reame di Napoli e i loro più rilevanti personaggi, il relatore della nostra serata, ha scelto di affidare, non alla grande storia napoletana, peraltro da lui affrontata in diverse sue pubblicazioni, né alle leggende e ai misteri di cui è gremita la memoria storica partenopea, ma bensì a curiosità, fatti e racconti di cui è pure costellata la cronaca napoletana dei tempi recenti e dei giorni nostri. In particolare poi, il nostro oratore ci ha ricordato l'importanza, per Napoli, della "scuola di economia" di "maestri di vicolo", sollecitando i soci ed ospiti presenti a porgli domande, citando fatti e interpreti dei tempi più recenti. Sono così stati fatti molti nomi, associati a vicende ed episodi assai gustosi e riguardanti anche personaggi di indiscussa fama e popolarità, tutti associati alla vita quotidiana della città, dei rioni e dei vicoli di Napoli. Tra gli altri sono stati citati i nomi di spicco di Benedetto Croce, di Enrico De Nicola, di Alessandro Cutolo e di Gerardo Marotta, senza peraltro dimenticare i grandi nomi del passato, come G. B.

Vico e Garibaldi. Particolarmente toccanti le reminiscenze dedicate a Croce e a De Nicola e alla loro parsimonia: l'uno, già senatore del Regno di Italia, ricordato per voler disporre di un solo abito scuro, tanto da obbligare la moglie a fargliene cucire altri, di nascosto, della stessa stoffa e colore; l'altro, già celebre e in procinto di divenire il primo presidente della neonata Repubblica Italiana, che non si preoccupava di comparire in pubblico con un abito rivoltato! **Oh gran bontà de' cavalieri antichi...**(*) verrebbe voglia di esclamare; ma qualcuno, al nostro tavolo, ricordava invece, sorridendo, **er Batman**, romano.

Terminando la sua conversazione, permeata di pacata ironia e di humor napoletano, il nostro ospite ci ha poi squisitamente recitato una sua garbata poesia, ovviamente in napoletano, dedicata alla sua lontana gioventù, ai tempi del liceo, e alla vita che passa e se ne va. E malinconicamente ricordando la grande cultura napoletana dei tempi passati ci ha voluto ricordare anche fatti recenti che hanno colpito e impoverito il grande patrimonio culturale della città: E ha concluso: senza Cultura, Napoli muore. Calorosi applausi e ripetute domande.

(*) Ludovico Ariosto, *"Orlando Furioso"*, XXII-1

A cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LA FILOSOFIA
da Voltaire (Francois Marie Arouet), (1694-1778)

dal *"Dictionnaire philosophique"*, 1764

- Non bisogna dar sempre ascolto alla calunnia e sacrificare un uomo grande al furore d' uno stolto. (*de la Chine*)
- Finché il capriccio di pochi uomini farà sgozzare bravamente migliaia di nostri fratelli, la parte del genere umano consacrata all'eroismo sarà ciò che v'è di più orribile in tutta la natura. (*Guerre*)

dal *"Traité de Méthaphysique"*, 1738

- La maggior parte delle leggi sono così palesemente contraddittorie, che ben poco importa con quali leggi uno Stato si governa; ma ciò che molto importa è che le leggi, una volta stabilite, siano osservate. (*Chap. IX*)



le info dalla **SEGRETERIA**

- **CONVIVIALE NATALIZIA**

La conviviale degli auguri si terrà quest'anno **LUNEDI' 17 DICEMBRE** in interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest a Palazzo Cusani.

- **FUNZIONE PRENATALIZIA**

GIOVEDI' 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

- CONCERTO 5 NOVEMBRE 2012

Al Teatro Manzoni di Milano, a favore della lotta del Rotary contro la poliomelite e patrocinato dal Distretto 2040 del Rotary International e dall'Unesco, si terrà il grande concerto straordinario del Maestro Peppino Principe, Oscar mondiale della Fisarmonica, in occasione dei suoi 70 anni di carriera.

Costo del biglietto Euro 30,00. I primi 200 iscritti riceveranno in omaggio l'elegante confezione contenente due CD musicali con trentadue famosi ed altrettanto stupendi brani, eseguiti dal Maestro. **Le iscrizioni vanno comunicate alla Segreteria del Club entro e non oltre il 26 ottobre p.v.**

Visita alla mostra: Costantino 313 d.c.

8 novembre 2012



Questa mostra è allestita per celebrare il XVII centenario dell'emanazione a Milano nel 313 d.C., da parte dei due Augusti Costantino e Licinio, delle disposizioni note come l'editto di Milano. Esse assicuravano la liceità del cristianesimo e di tutte le altre fedi religiose in tutto l'impero romano. L'esposizione vuole richiamare l'importanza della città di Milano nel IV secolo al centro del processo di unificazione dell'Europa e il livello culturale e artistico raggiunto dall'Impero all'età di Costantino.

Le sei sezioni del percorso espositivo illustrano l'aspetto di Mediolanum, sede imperiale, nel IV secolo d.C, la trasformazione dell'Impero operata da Costantino, dalle ultime persecuzioni alla sua scelta di rendere lecito il cristianesimo, sotto il segno del Chrismon, e la diffusione del simbolo, formato dall'incrocio delle due lettere iniziali del nome di Cristo (Xi e Rho), raffigurato su monete e su oggetti preziosi e d'uso comune in tutto l'Impero. Segue una sezione dedicata alle testimonianze figurative pagane di età costantiniana che documentano il clima di tolleranza culturale voluto dall'imperatore.

Con particolare attenzione vengono raccontati i principali protagonisti del mondo di Costantino: l'esercito con una affascinante parata di armi della cavalleria imperiale, la chiesa con i primi luoghi di culto del cristianesimo ufficiale, la corte documentata da una galleria di ritratti imperiali e da splendidi oggetti d'arte che ci restituiranno la realtà della vita dell'epoca.

La mostra si conclude con una spettacolare sezione relativa alla figura di grande modernità di Elena, madre di Costantino imperatrice e santa. Il suo volto, i suoi viaggi alla ricerca della Croce e la sua fama in età moderna vengono documentati da grandiose statue-ritratto, raffinati oggetti, disegni e dipinti.



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n.08 25 ottobre 2012

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 8 novembre 2012 Ore 20.00 PALAZZO REALE</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Ore 20.00 - Visita guidata alla mostra Costantino 313 d.C. Con la guida del prof. Luca Scalco</p> <p><u>PRENOTAZIONI ENTRO IL MARTEDI' 6 NOVEMBRE 2012</u></p> <p><i>In allegato una breve presentazione della mostra.</i></p>
<p>MERCOLEDI' 14 novembre 2012 Ore 18.30 Conservatorio G. Verdi di Milano Via Conservatorio 12</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Ore 18.30 Buffet Segue cerimonia di consegna delle Borse di Studio agli Studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano</p>
<p>GIOVEDI' 15 novembre 2012</p>	<p>Conviviale sostituita dalla serata di Mercoledì 14 novembre al Conservatorio</p>
<p>SABATO 17 novembre 2012 Ore 9.00 Malpensa Fiere Via XI Settembre, 16 Busto Arsizio (VA)</p>	<p>SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY</p> <p>E' gradita la partecipazione di tutti i Soci, in particolare Presidente e i membri della Commissione Fondazione Rotary del Club.</p> <p>PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 NOVEMBRE</p> <p>PROGRAMMA IN ALLEGATO</p>
<p>GIOVEDI' 22 novembre 2012</p>	<p>CONVIVIALE SOPPRESSA E SOSTITUITA DAL SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI</p>
<p>GIOVEDI' 29 novembre 2012 Ore 12.45 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48</p>	<p>Conviviale diurna</p> <p>ASSEMBLEA DEL CLUB Votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo 2013-2014 (Presidenza Adalberto Boetti) ed elezione del Presidente 2014-2015.</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno
comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale:

Relatore: Carlo Andrea Pola

Titolo: Il progetto dell'ospedale di Pande – Tanzania

Ospiti dei Soci: sig.ra Rosy Barberi e PP Luigi Pitto ospiti di Mauro Barberi; sig.ra Pierpaola Boetti; sig.ra Mariangela Pacchiani; sig.ra Grazia Pagamici; sig.na Linda Pola ospite di Carlo Andrea Pola; sig.ra Renata Polverino; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira.

Soci presenti: 22– recuperi 2 (percentuale di assiduità: **60,00%**)

Totale presenze: 31

Le Foto



La Relazione

Serata sicuramente rotariana, quella del 25 ottobre 2012, e per più motivi. Innanzitutto, relatore d'eccezione era Carlo Andrea Pola, nostro socio dal 1977, quasi un fondatore, e padre dell'altra nostra socia Elisabetta Pola; e poi, la sua relazione concerneva un progetto sicuramente allineato con gli scopi del Rotary International. E inoltre, da anni, il socio Pola, pur risiedendo normalmente in Tanzania, non dimentica mai di partecipare alle nostre riunioni, in occasione dei suoi rientri in Italia, e per di più, mantiene contatti e rapporti con diversi Rotary Clubs, sia in Italia che in Tanzania, operando assiduamente in favore di iniziative indirizzate alle più bisognose comunità africane. E infine, proprio un particolare progetto da lui avviato era l'argomento della sua relazione odierna: nientemeno che un piccolo ospedale d'emergenza, destinato alla poverissima popolazione di Pande, minuscolo e sperduto villaggio tanzaniano, adagiato in riva all'Oceano Indiano, privo di qualsiasi struttura primaria assistenziale, sia pur rudimentale. Qui, infatti, la vita e la sopravvivenza della popolazione indigena è ancora, in massima parte, affidata alla natura, ai suoi ritmi, alle sue leggi e alle ancestrali abitudini dei suoi abitanti.

Nel corso della sua esposizione, il nostro socio ci ha raccontato come, affascinato dalla schiettezza e semplicità della popolazione locale e della rigogliosa e semiintatta natura del posto, abbia deciso di stabilirsi e vivere in questo luogo, Pande, e qui costruirsi la sua residenza. Una volta, poi, quivi stabilitosi, fu per lui giocoforza il rendersi conto delle più elementari e insoddisfatte necessità della primitiva e poverissima popolazione locale. Di conseguenza, ben conscio dei suoi principi e sentimenti umani e consapevole anche del dettato rotariano, assimilato in tanti anni di appartenenza al nostro Club, Carlo Pola ci ha narrato come si sia attivato per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti più miseri. Ecco allora i primi pozzi scavati per la ricerca e la distribuzione di acqua, almeno potabilizzata; ecco gli allacciamenti a reti elettriche, anche di fortuna e sia pure con funzionamento discontinuo.

Ma la principale sua iniziativa, ci ha confermato il nostro oratore, è la costruzione di un piccolo ospedale locale; niente di grandioso, ovviamente, ma solo due semplici e efficienti reparti: uno di maternità, per assistere le partorienti, l'altro di primo intervento e medicazioni per i nativi bisognosi. La relativa assistenza, poi, è prevista e assicurata da qualche infermiere locale e da sanitari, a turno, provenienti da un gruppo di medici volontari italiani di Capua. Ma per quanto piccolo e limitato, un ospedale costa, e costa molto; ecco allora, anche qui, dove può intervenire, e interviene, il Rotary International, e anche il nostro club, il Rotary Club Milano San Siro, che ha deciso di aderire alla filantropica iniziativa del nostro socio Pola con un contributo in denaro, confermatogli dal nostro presidente nel corso della serata, e in ottemperanza al dettame della "quarta via d'azione rotariana": l'Azione Internazionale.

Fin qui la parte, per così dire "istituzionale", della nostra serata. Ma, a seguire, in risposta anche alle svariate domande rivoltegli in merito, e come cortesia verso le numerose signore presenti, il nostro relatore ci ha regalato la proiezione di un breve filmato, di sua creazione e da lui commentato, dedicato agli aspetti e panorami più "africani" della sua Tanzania. Abbiamo così visto sfilare, sotto i nostri occhi affascinati, gli incredibili spettacoli offertici da una terra ancora quasi inviolata: marine incantevoli coronate da spiagge deserte e panorami incontaminati; grandi fiumi tropicali popolati da ippopotami e coccodrilli e costeggiati da gruppi di bufali; savane sconfinite, regno di mandrie di erbivori selvaggi, di branchi di leoni, di elefanti e di greggi di gazzelle; tramonti infuocati su panorami nostalgici, da... "La mia Africa".

Per terminare, una miriade di domande, tutte finalizzate ad ottenere le più disparate informazioni su quella lontana e per noi sconosciuta terra di Tanzania. A tutti ha esaurientemente risposto, con autorevole competenza, il nostro socio Pola, sottolineando, infine, come le martorate popolazioni dell'Africa Nera abbisognino, per il loro progresso e riscatto, non di indiscriminati aiuti, spesso finalizzati soprattutto allo sfruttamento di quelle ancora primitive popolazioni, ma principalmente di due cooperazioni assistenziali: nella sanità e nell'istruzione; per il resto potrebbero e dovrebbero fare da soli. E, se vogliamo poi osservare le cose con occhio obiettivo, dopo secoli di indiscriminato sfruttamento, siamo noi europei a dover ringraziare, in definitiva, l'Africa; più che gli africani noi.

A cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON PIRANDELLO

Luigi Pirandello (1867-1936), *"Maschere Nude"*, *"L'uomo dal fiore in bocca"*, Mondadori, Milano, 1974, pag. 508

Perché, caro signore, non sappiamo da che cosa sia fatto, ma c'è, c'è, ce lo sentiamo tutti qua, come un'angoscia nella gola, il gusto della vita, che non si soddisfa mai, che non si può mai soddisfare, perché la vita, nell'atto stesso che la viviamo, è così sempre ingorda di se stessa, che non si lascia assaporare. Il sapore è nel passato, che ci rimane vivo dentro. Il gusto della vita ci viene di là, dai ricordi che ci tengono legati. Ma legati a che cosa? A questa sciocchezza qua... a queste noje... a tante stupide illusioni... insulse occupazioni... Sí, sí. Questa che ora qua è una sciocchezza... questa che ora qua è una noja... e arrivo finanche a dire, questa che ora è per noi una sventura, una vera sventura... sissignori, a distanza di quattro, cinque, dieci anni, chi sa che sapore acquisterà... che gusto, queste lagrime... E la vita, perdio, al solo pensiero di perderla... specialmente quando si sa che è questione di giorni. .



le info dalla SEGRETERIA

- **CONTRIBUTO DEL CLUB A CARLO ANDREA POLA**

Il Rotary Club Milano San Siro ha **aderito** all'iniziativa del nostro socio Pola con un contributo in denaro, che il Presidente Giuseppe Polverino ha consegnato con questa lettera accompagnatoria:

*Carissimo Carlo,
è con sincero compiacimento che, come presidente del Rotary Club Milano San Siro, a nome di tutti i soci, ho il privilegio e il piacere di consegnarti la somma di Euro 2.500,00, quale contributo del nostro, e tuo club, alla generosa tua iniziativa di partecipare alla progettazione e sostenere la realizzazione di un ospedale in terra d'Africa, nella Repubblica di Tanzania.
Consideriamo questa come una reale partecipazione del nostro club, anche per tuo tramite, ai dettati del Rotary International.
Con sincero e affettuoso ringraziamento
Il presidente del Rotary Club Milano San Siro
Giuseppe Polverino*

Riportiamo la mail di ringraziamento che Carlo Andrea Pola ha inviato al Presidente Polverino:

*Carissimo Giuseppe,
innanzitutto un grazie grande come l'Africa per tutti i complimenti ricevuti durante la serata di ieri.
La vicinanza di tanti amici mi ha commosso. Una serata indimenticabile che porterò sempre nel cuore.
Mi farò vivo al ritorno da Cuba, un abbraccio
Carlo Andrea*

- **SUNTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 22 OTTOBRE 2012**

1. Progetto Orti nelle Scuole: verranno coinvolti altri istituti scolastici portando a 21 il numero totale degli istituti interessati. Sono state avanzate le richieste per ottenere il patrocinio del Comune di Milano e le Sovvenzioni Distrettuali Semplificate del R.I. Distretto 2040.

Viene meglio descritta l'iniziativa del club Milano International, identica nei contenuti al progetto Orti ma destinata agli istituti di scuola media. Il consiglio manifesta il disappunto verso tale iniziativa del MI International che, **a causa dell'identità dei contenuti, rischia di generare confusione tra i club Rotary che intendono condividerla, per l'estraneità allo spirito rotariano di servizio, per la paternità estranea al Rotary** (riconducibile alla Fondazione Catella). Il Consiglio unanime incarica il presidente ed il socio delegato Elio Scaramuzza di **inoltrare un'azione di protesta al Distretto**.

In data 25 ottobre il Presidente ha inviato un messaggio via mail al Governatore dott. Marco Milanese (che qui riportiamo):

Caro Governatore,
in riferimento al progetto in oggetto a te già noto (avviato dal R.C.Milano San Siro a partire dall'anno scolastico 2009/2010 e presentato ai soci del Distretto 2040 già nel corso del Congresso Distrettuale del giugno 2010), quale Presidente del Club, mi sento in dovere di denunciarti un

comportamento sleale, in totale assenza di spirito rotariano, tenuto recentemente dal R.C. Milano International, in particolare dal suo presidente, Letizia Manzutti.

La stessa dopo aver più volte contattato e incontrato me e il nostro Presidente della Commissione Progetti, Elio Scaramuzza, per esternarci il suo vivo apprezzamento per il successo crescente della nostra iniziativa e palesarci l'auspicio di poter unirsi a noi, successivamente nel recente incontro del 17/10/2012 ci ha, al contrario, caldeggiato la proposta di far confluire il nostro service in un progetto in fase di avvio; promosso dalla Fondazione Riccardo Catella, col supporto di Orticola di Lombardia (Associazione attiva sul tema degli orti in città con il progetto "Orticola Urbana"), nell'ambito del quale il Distretto 2040 dovrebbe contribuire a dare visibilità alle due realtà private e i club rotariani dovrebbero attivare un'ampia operatività di service a favore dei promotori, inclusa la ricerca di fondi finanziamento (prevista una spesa iniziale di 80.000,00 euro per l'avvio sperimentale in due scuole di un orto di 100 mq contro la spesa di 7000 euro prevista dal nostro progetto per 17 orti in altrettante scuole).

Da parte nostra abbiamo fatto rilevare l'opportunità di sviluppare il progetto del nostro club con l'ausilio di un maggior numero di club del Distretto 2040 e restare coordinatori di un'iniziativa ormai riconosciuta dal Comune di Milano, propriamente nostra, senza escludere una collaborazione di Orticola per l'assistenza gratuita presso le scuole per la realizzazione e la gestione degli orti e un contenuto contributo finanziario della Fondazione Catella.

Letizia Manzutti alla fine dell'incontro si dichiarava disponibile a valutare la nostra proposta. Al contrario la stessa sera del 17/10/2012, in occasione di una serata di Jazz e Cabaret presso il Ca' Bianca di Milano per la quale aveva ottenuto inviti gratuiti per una cinquantina di soci rotariani, la presidente del R.C. Milano International presentava il progetto su menzionato della Fondazione Catella e Orticola, invitando i Presidenti e i soci presenti di vari Club del Distretto 2040, appositamente invitati, ad aderire allo stesso, dichiarando peraltro la disponibilità del Rotary e la collaborazione dello stesso, non solo economica, ma anche concreta e fattiva, sulla base di un programma in preparazione (vedi e-mail del 22/10/12 trasmessoti per conoscenza da Letizia Manzutti).

Riporto qui di seguito alcune informazioni sul nostro progetto e su quello della Fondazione Catella per meglio far comprendere l'assurda sponsorizzazione e partecipazione del Milano International, pur a conoscenza del progetto del nostro club, a supporto di un'iniziativa privata, ancora non avviata, che prevede un ingente esborso iniziale di denaro per la realizzazione di orti in due scuole, con obiettivi diversi dalla nostra che è meramente di service e senza scopi di lucro, che prevede per l'anno 2012-2013 la realizzazione di orti in 21 scuole (asili nido, scuole materne e scuole elementari) con un esiguo esborso di 7.000.00 euro.

L'iniziativa del R.C. Milano San Siro, che ricopre una rilevanza sociale, culturale e di prossimità sul territorio, si basa sulla promozione nelle scuole dell'educazione alimentare, intesa come opportunità di percorsi formativi, volti alla divulgazione di valori etici e culturali, e prevede il coinvolgimento di tutte le componenti che si incontrano nel mondo della scuola, dirigenti scolastici, docenti, genitori, nonni, bambini, il personale scolastico ausiliario, nonché soci rotariani aventi l'esperienza professionale per essere operativi nello sviluppo del progetto. Il mio Club ha adottato nell'anno accademico 2010/2011 tre scuole, diventate nove nell'anno 2011/2012, con il coinvolgimento complessivo di **447** bambini, **854** genitori e **1004** nonni. Saranno complessivamente diciassette, forse 21, le scuole adottate per l'anno 2012/2013. Il contributo del Rotary Milano San Siro passerà rispettivamente dai 1500 euro del primo anno, 3500 del secondo e 5000 del terzo, ai 7000 euro budgettati per l'anno 2012/2013. Per l'anno 2011/2012 il progetto ha usufruito di un contributo di 2000 euro del Gruppo 2 che dovrebbe ripetersi per altri due anni, e di 1500 del Distretto 2040 nell'ambito del piano Sovvenzioni Distrettuali Semplificate. Per l'anno 2012/2013 il progetto ha il patrocinio del Comune di Milano.

A conclusione dell'anno 2011/2012 il mio Club ha promosso (col supporto del Gruppo 2 e del Distretto 2040) un convegno per la presentazione del Progetto, tenutosi il 30 maggio scorso presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, rivolto a genitori, nonni e educatori scolastici, con la partecipazione di soci rotariani quali relatori per gli argomenti specifici.

Il 9 ottobre 2012, su richiesta del Comune di Milano, il progetto è stato presentato pubblicamente presso l'Aula Magna dell'Università Statale, in occasione della presenza a Milano del Segretario Generale Loscertales del BIE-Expo 2015; azioni propedeutiche e sostanziali per qualificarsi ed essere degnamente inseriti nell'ambito dell'EXPO 2015.

Riporto qui di seguito gli obiettivi della nostra iniziativa:

- Promuovere l'educazione alla salute nelle sue componenti alimentari, attività fisica, stili di vita e di consumo.
- Promuovere il consumo di alimenti protettivi -frutta e verdura- fornendo al bambino e alla famiglia un modello di comportamento alimentare equilibrato.
- Prevenire, attraverso l'educazione all'alimentazione il sovrappeso e le malattie associate ad una non corretta alimentazione.
- Valorizzare il ruolo centrale delle famiglie, come trasmettitrici della cultura alimentare.
- Promuovere, in ambito scolastico e familiare, valori etici quali: educazione alle scelte, educazione al lavoro costante e quotidiano, educazione all'attesa dei "frutti", educazione all'"incertezza del raccolto", educazione al lavoro di squadra.

Il progetto "MiColtivo, Orto a Scuola, promosso dalla Fondazione Riccardo Catella, nell'ambito del programma civico pluriennale **"I Progetti della Gente"**, prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione di spazi pubblici come contributo alla qualità della vita e alla socializzazione della città: individuare, promuovere e realizzare iniziative di comune interesse che abbiano ad oggetto esigenze particolarmente sentite dalla cittadinanza milanese e possano favorire lo sviluppo di modelli positivi da esportare anche a livello nazionale. Il progetto mira ad incoraggiare a una corretta e sana alimentazione attraverso l'esperienza concreta degli orti didattici installati nei cortili delle scuole pubbliche cittadine prevedendo anche una più ampia riqualificazione di questi spazi verdi. Il programma inizia in forma pilota nel 2012 e viene attivato fino al 2015 a livello cittadino e nazionale, con l'obiettivo di mettere a punto un modello didattico in grado di radicarsi in modo permanente nel programma scolastico e di essere esportato anche a livello nazionale.

Chi desidera sostenere il programma può scegliere di dare il proprio contributo secondo le seguenti categorie di sponsorizzazione:

-sponsorizzazione pari a 80.000 Euro /anno per tre anni IVA esclusa

-sponsorizzazione pari a 20.000 Euro/anno per tre anni IVA esclusa

-sponsorizzazione fino a 10.000 Euro IVA esclusa

-contributo tecnico/operativo in termini di beni o servizi e una fee di partecipazione pari a 1.000 Euro IVA esclusa.

Coinvolgimento rotariano prospettato da Letizia Manzutti: in particolare attività di fund raising e messa a disposizione di professionalità in ogni campo.

Stante quanto sopra ritengo opportuno e urgente un incontro con te per discutere sull'argomento, in particolari su certi comportamenti, quali quelli denunciati che certamente sono inqualificabili e certamente non qualificanti per la missione del Rotary".

Un cordiale saluto

GIUSEPPE POLVERINO

Presidente 2012-2013 del Rotary Club Milano San Siro

2. Organizzazione della conviviale natalizia unitamente al Milano Sud Ovest. Si svolgerà il lunedì 17 dicembre nella sala Radetzky di palazzo Cusani, si prevede di **organizzare un evento musicale con l'intervento** del maestro Tamburrini nonché di esecutori di musica classica provenienti dal Conservatorio, una lotteria il cui ricavato andrà come di consueto in beneficenza ed un torneo sui proverbi regionali.

3. Il presidente sottopone al consiglio la criticità emersa in occasione delle recenti visite culturali le quali svolgendosi in un orario pomeridiano non consentono la partecipazione ai soci impegnati in attività lavorative. Propone quindi di svolgere tali eventi nelle giornate di sabato. Viene proposto di effettuare una prova in occasione di una delle prossime visite culturali sì da testare la rispondenza alle esigenze di una maggior numero di soci.

4. La commissione elettorale costituita dai soci Franz Müller, Michele Milani, Elio Scaramuzza e Maurizio Motti, delegata a sondare la disponibilità di una rosa di **candidati disposti ad assumere la carica di Presidente per l'anno 2014/2015, informa** che il socio Antonio Grasso ha manifestato la propria disponibilità.

- **FUNZIONE PRENATALIZIA**

GIOVEDÌ' 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

- **NEWSLETTER del DISTRETTO 2040**

E' stata inviata la Newsletter del mese di novembre, visibile anche al link:

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter05.html>

- **SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY**

Sabato, 17 novembre 2012 –Malpensa Fiere- Via XI Settembre 16 - Busto Arsizio (VA)

Nel mese di novembre il Rotary International invita tutti i rotariani del mondo a volgere la propria attenzione alla Fondazione Rotary. È per questo che ogni Distretto organizza un Seminario, appositamente dedicato, che mira a informare soci vecchi e soci nuovi sulle novità dei programmi della Fondazione e sui risultati che essi hanno ottenuto nel Distretto e nel

mondo. Si vuole così diffondere la conoscenza, che è considerata prerequisito per una partecipazione attiva, capace a sua volta di stimolare un sostegno fattivo, in opere e mezzi. Il Distretto 2040 organizza il Seminario annuale della Fondazione Rotary per promuovere, inoltre, una più vasta raccolta di risorse, in particolare per il Fondo Annuale Programmi, che è quello che finanzia l'attività corrente della Fondazione Rotary e per rendere i suoi programmi delle vere occasioni che i Club possano cogliere per amplificare la propria azione. Bisogna che sempre più si diffonda la convinzione che la nostra Fondazione è il nostro alleato per la nostra attività di servizio.

IN ALLEGATO IL PROGRAMMA



Visita alla mostra: **COSTANTINO 313 d.C.**

8 novembre 2012

Questa mostra è allestita per celebrare il XVII centenario dell'emanazione a Milano nel 313 d.C., da parte dei due Augusti Costantino e Licinio, delle disposizioni note come l'editto di Milano. Esse assicuravano la liceità del cristianesimo e di tutte le altre fedi religiose in tutto l'impero romano. L'esposizione vuole richiamare l'importanza della città di Milano nel IV secolo al centro del processo di unificazione dell'Europa e il livello culturale e artistico raggiunto dall'Impero all'età di Costantino.

Le sei sezioni del percorso espositivo illustrano l'aspetto di Mediolanum, sede imperiale, nel IV secolo d.C, la trasformazione dell'Impero operata da Costantino, dalle ultime persecuzioni alla sua scelta di rendere lecito il cristianesimo, sotto il segno del Chrismon, e la diffusione del simbolo, formato dall'incrocio delle due lettere iniziali del nome di Cristo (Ki-Ro), raffigurato su monete e su oggetti preziosi e d'uso comune in tutto l'Impero. Segue una sezione dedicata alle testimonianze figurative pagane di età costantiniana che documentano il clima di tolleranza culturale voluto dall'imperatore.

Con particolare attenzione vengono raccontati i principali protagonisti del mondo di Costantino: l'esercito con una affascinante parata di armi della cavalleria imperiale, la chiesa con i primi luoghi di culto del cristianesimo ufficiale, la corte documentata da una galleria di ritratti imperiali e da splendidi oggetti d'arte che ci restituiranno la realtà della vita dell'epoca.

La mostra si conclude con una spettacolare sezione relativa alla figura di grande modernità di Elena, madre di Costantino imperatrice e santa. Il suo volto, i suoi viaggi alla ricerca della Croce e la sua fama in età moderna vengono documentati da grandiose statue-ritratto, raffinati oggetti, disegni e dipinti.



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 09 08 novembre 2012

Programma del Club

<p>MERCOLEDI' 14 novembre 2012 Ore 18.30 Conservatorio G. Verdi di Milano Via Conservatorio 12</p>	<p>Conviviale serale Ore 18.15 Sala Puccini Segue cerimonia di consegna delle Borse di Studio agli Studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano PROGRAMMA IN ALLEGATO AL BOLLETTINO</p>
<p>GIOVEDI' 15 novembre 2012</p>	<p>Conviviale sostituita dalla serata di Mercoledì 14 novembre al Conservatorio</p>
<p>SABATO 17 novembre 2012 Ore 9.00 Malpensa Fiere Via XI Settembre, 16 Busto Arsizio (VA)</p>	<p>SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY E' gradita la partecipazione di tutti i Soci, in particolare Presidente e i membri della Commissione Fondazione Rotary del Club. PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 NOVEMBRE PROGRAMMA IN ALLEGATO</p>
<p>GIOVEDI' 22 novembre 2012</p>	<p>CONVIVIALE SOPPRESSA PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI AL SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY.</p>
<p>GIOVEDI' 29 novembre 2012 Ore 12.45 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48</p>	<p>Conviviale diurna ASSEMBLEA DEL CLUB Votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo 2013-2014 (Presidenza Adalberto Boetti) ed elezione del Presidente 2014-2015.</p>
<p>GIOVEDI' 6 dicembre 2012</p>	<p>Conviviale soppressa per concomitanza con il ponte dell'Immacolata</p>
<p>GIOVEDI' 13 dicembre 2012 Visita alla Pinacoteca di Brera</p>	<p>Conviviale serale Ore 18.30 VISITA ALLA PINACOTECA DI BRERA con la guida del prof. Luca Scalco Ore 20.00 ca. Cena presso il ristorante SansEgal Vicolo Fiori, 2 ang. Fiori Chiari E' RICHIESTA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 10 DICEMBRE 2012</p>
<p>LUNEDI' 17 dicembre 2012 Palazzo Cusani</p>	<p>CONVIVIALE NATALIZIA In Interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno
comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale:

Relatore: Prof. Luca Scalco

Titolo: Visita alla Mostra a Palazzo Reale: Costantino 313 d.C.

Ospiti dei Soci: sig.na Elena Uberti ospite di Marco Carrozza; sig.ra Enrica Maria ospite di Alberto Coglià; tre ospiti di Monica Lombardi; sig.ra Mariangela Pacchiani ospite di Giancarlo Pacchiani; sig.ra Grazia Pagamici e dott.Andrea Pagamici ospiti di Daria Pagamici; dott. Mario Magini ospite di Piozzi; sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi; sig.na Matilde ospite di Luigi Rinaldi; sig.ra Giuseppina Rivolta ospite di Giancarlo Rivolta; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira e due ospiti di Giulio Tanzi Mira.

Soci presenti: 11 – recuperi 2 (percentuale di assiduità: **32,00%**)

Totale presenze: 28

Le Foto



La Relazione

Costantino, chi era costui? Ci si potrebbe chiedere, parafrasando il Manzoni di don Abbondio alle prese con Carneade, facendo tesoro di lontani ricordi liceali. E, forse, con questo dubbio, un nutrito drappello di nostri soci e amici, capeggiato dal nostro presidente e con la sapiente soprintendenza del prof. Luca Scalco, nostra ormai tradizionale guida storico-artistica, si è dato appuntamento, nella serata del 8 di novembre, al palazzo reale di piazza del Duomo, **per visitare e godersi la mostra "Costantino 213 d.C." allestita a cura del Museo Diocesano di Milano.**

E un vero piacere, per la vista, lo spirito e la cultura, e per per tutti i partecipanti, è stato il percorrere i saloni dell'esposizione, ricchissimi di reperti antichi e anche celebri, di monete romane antiche e assai preziose, di armi e di opere d'arte, di oreficeria e gioielleria, tutte di epoca tardoantica, come pure di numerose lapidi con epigrafi riportanti brandelli di storia di quei tempi. Noto la presenza di nominativi di personaggi illustri, come gli antichi tetrarchi, ma anche di umili coevi comprimari, di soldati di alto rango e di oscuri legionari. Presenti anche reperti, documenti veraci di tempi che furono, senza rendersene conto, testimoni dell'inizio di una nuova era, destinata a durare per molti secoli, se non millenni.

Soprattutto, poi, grazie alla preziosa presenza del nostro esperto accompagnatore, ci è stato possibile percepire l'impostazione figurativa fondamentale della mostra: l'esposizione del prosieguo dell'opera iniziata da Costantino il Grande nel suo tempo, l'epoca dell'affermazione pubblica del Cristianesimo, che doveva dare un'impronta definitiva allo sviluppo politico, e **anche artistico, originato dal primo imperatore romano "cristiano". E infatti, soprattutto** all'evolversi dell'arte, sia pagana e laica che religiosa, figurativa e non, cui è precipuamente rivolta l'esposizione, si è ispirato il commento illustrativo del nostro accompagnatore-guida, cui vanno i più sinceri ringraziamenti dei partecipanti.

Indelebile rimarrà quindi, nel ricordo dei visitatori dell'esposizione, la figura gigantesca, anche nei ritrovamenti esposti, dell'imperatore Costantino, a torto o a ragione ritenuto il **fondatore "politico" della religione cristiana come religione di Stato di cui, per secoli, il**

"romano" imperatore fu conclamato il capo in terra, "coronatus a Deo", colui che riuscì pure a ricostituire l'unicità di comando dell'impero, anche come capo di una religione che presto divenne "di Stato" e tale rimase per più di un millennio.

E come inizio di questa nuova era, si colloca proprio l'Editto di Milano del 313 d.C., con le sue conseguenze, come ampiamente dimostrato dalle numerose opere d'arte, reperti, iscrizioni coeve e arazzi e quadri di più tarde epoche, inseriti nella mostra. Milano e Costantino resteranno dunque inscindibilmente connessi alla storia del Cristianesimo delle origini, legittimato dall'Editto del 313, cui la nostra mostra è dedicata.

Ma, importantissima, per l'affermazione della nuova religione, fu poi la residenza in Milano dei numerosi imperatori romani che fecero della nostra città la loro sede, dotandola di mura, di un palazzo imperiale, nonché di teatro, anfiteatro, terme, circo, cattedrale, chiese e basiliche, come ampiamente illustrato dai numerosi documenti, reperti e ritrovamenti pertinenti a quell'epoca, esposti o ricordati in un'ampia sezione della mostra.

A cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON L'EDITTO DI MILANO DEL 313 d.C.

da Eusebio di Cesarea (ca. 262-ca. 338 d.C.), Rusconi, Milano, 1979, X 5,4, pag. 527

Quando noi, Costantino Augusto e Licinio Augusto, giungemmo, sotto felice auspicio a Milano ed esaminammo tutto quanto riguardava il profitto e l'interesse pubblico, [...] abbiamo stabilito di emanare editti con i quali fosse assicurato il rispetto e la venerazione della Divinità: abbiamo, cioè, deciso di dare ai Cristiani e a tutti gli altri libera scelta di seguire il culto che volessero, in modo che qualunque potenza divina e celeste esistente possa essere propizia a noi e a tutti coloro che vivono sotto la nostra autorità. [...]



le info dalla **SEGRETERIA**

- **FUNZIONE PRENATALIZIA**

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

- **SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY**

Sabato, 17 novembre 2012 –Malpensa Fiere- Via XI Settembre 16 - Busto Arsizio (VA)

Nel mese di novembre il Rotary International invita tutti i rotariani del mondo a volgere la propria attenzione alla Fondazione Rotary. È per questo che ogni Distretto organizza un Seminario, appositamente dedicato, che mira a informare soci vecchi e soci nuovi sulle novità dei programmi della Fondazione e sui risultati che essi hanno ottenuto nel Distretto e nel mondo. Si vuole così diffondere la conoscenza, che è considerata prerequisito per una partecipazione attiva, capace a sua volta di stimolare un sostegno fattivo, in opere e mezzi. Il Distretto 2040 organizza il Seminario annuale della Fondazione Rotary per promuovere, inoltre, una più vasta raccolta di risorse, in particolare per il Fondo Annuale Programmi, che è quello che finanzia l'attività corrente della Fondazione Rotary e per rendere i suoi programmi delle vere occasioni che i Club possano cogliere per amplificare la propria azione. Bisogna che sempre più si diffonda la convinzione che la nostra Fondazione è il nostro alleato per la nostra attività di servizio.

IN ALLEGATO IL PROGRAMMA

Il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano

invita

i Soci del Rotary Club Milano San Siro

**all' Inaugurazione dell'Anno Accademico 2012/2013
del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano**

Mercoledì 14 novembre 2012

Sala Puccini dalle ore 18.15

**Concerto dei vincitori delle Borse di studio e dei Premi
dell'Anno Accademico 2011/2012**

I parte

Sala Puccini ore 18.15

Premio Arnaldo Rancati , duo con pianoforte e musica da camera senza pianoforte

Premio assegnato nella categoria duo con pianoforte a

Rustem Smagulov (violoncello) e **Sofiya Chaykina** (pianoforte)

M. DE FALLA, *Danza rituale del fuoco*



Borsa di studio Umberto Micheli – Giovanissimi interpreti , tutti gli strumenti

Premio assegnato a

Isa Trotta (pianoforte)

W.A. MOZART, *12 Variazioni sul tema "Ah vous dirai-je, Maman" K 265*

a **Paolo Tagliamento** (violino)

a **Elena Chiavegato** (pianoforte)

L. VAN BEETHOVEN, I e II movimento dalla *Sonata op. 109*



Premio Rotary Club San Siro, musica da camera per formazioni vocali o vocali-strumentali

Premio assegnato a

Jaewon Lee (tenore) e **Manana Jangavadze** (pianoforte)

O. RESPIGHI, *Nebbie*

S. RACHMANINOV, *Acqua di primavera*



Borsa di studio Teresina Tua, strumenti ad arco

Premio assegnato a **Paolo Tagliamento** (violino)

P. DE SARASATE, *Zigeunerweisen*

Paolo Tagliamento (violino) – Elena Chiavegato (pianoforte)

Alle ore 19.15 rinfresco in Sala delle Colonne

II parte
Sala Puccini ore 20.00

Premio Vincenzo Valenti , arpa

Premio assegnato a
Silvia Minardi
C. SALZEDO, *Tourbillon*



Borsa di studio Gaetano Cantarone, strumenti a fiato

Premio assegnato ex aequo a
Daniela Fiorentino (clarinetto) e **Elisabetta Ruffo** (oboe)
B. KOVACS, *Sholem-Alekhem, rov Feidman!*
Daniela Fiorentino (clarinetto) – Stefano Borsatto (pianoforte)
C. SAINT-SAËNS, II e III tempo dalla *Sonata per oboe e piano op. 166*
Elisabetta Ruffo (oboe) – Luigi Palombi (pianoforte)



Premio Luigi Restelli , chitarra

I Premio assegnato a **Francesca Riva**
BARRIOS, *Una limosna por el amor de Dios*



Premio Fortunato e Livia Luisetti , pianoforte

Premio assegnato ex aequo a
Grana Dikanovic e **Alexandra Ducariu**
J. BRAHMS, *Intermezzo op. 117 n. 2*
Grana Dikanovic (pianoforte)
R. SCHUMANN, II e III movimento dalla *Sonata op. 22 in sol minore*
Alexandra Ducariu (pianoforte)



Premio Academia Servorum Scientiae, strumenti ad arco

Premio assegnato a
Demian Baraldi (violino)
E. YSAYE, *Allemanda* dalla *Sonata n. 4*



Premio Giulio Forziati

Premio assegnato a
Giovanna Di Lecce (arpa) e **Giulia Rossini** (pianoforte)
M. TOURNIER, *La Danse du Moujik*
Giovanna Di Lecce (arpa)



Premio Antonio Beltrami , musica da camera

Premio assegnato a
Cesare Zanfini (violino), **Chiara Burattini** (violoncello) e
Giuliano Guidone (pianoforte)
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY, I movimento
Allegro energico e con fuoco dal *Trio n.2 op. 66*



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 10 14 novembre 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 22 novembre 2012	CONVIVIALE SOPPRESSA PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI AL SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY.
GIOVEDI' 29 novembre 2012 Ore 12.45 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	<i>Conviviale diurna</i> ASSEMBLEA DEL CLUB Votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo 2013-2014 (Presidenza Adalberto Boetti) ed elezione del Presidente 2014-2015.
GIOVEDI' 6 dicembre 2012	<i>Conviviale soppressa per concomitanza con il ponte dell'Immacolata</i>
GIOVEDI' 13 dicembre 2012 Visita alla Pinacoteca di Brera	<i>Conviviale serale</i> Ore 18.30 VISITA ALLA PINACOTECA DI BRERA con la guida del prof. Luca Scalco Ore 20.00 ca. Cena presso il ristorante SansEgal Vicolo Fiori, 2 ang. Fiori Chiari E' RICHIESTA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 10 DICEMBRE 2012
LUNEDI' 17 dicembre 2012 Ore 20:00 Palazzo Cusani	CONVIVIALE NATALIZIA <i>In Interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest</i>
GIOVEDI' 10 gennaio 2013 Ore 20.00 VICTORY Via Borgogna 5	<i>Conviviale serale</i> <i>Conviviale dedicata all'informazione ai soci.</i> Presentazione del viaggio a Napoli 25-28 aprile 2013
GIOVEDI' 17 gennaio 2013 Ore 20: Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>con menù napoletano</i> Relatore: dott. Edmondo Capecelatro Titolo: La storia di una città attraverso la storia della sua cucina

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale: Premio Rotary Club Milano San Siro – Consegna delle Borse di Studio ai vincitori del Concorso del Conservatorio G.Verdi di Milano

Ospiti del Club: M^o Sonia Bo, *socia onoraria e Direttore del Conservatorio G. Verdi*

Ospiti dei Soci: sig.ra Teresa Bosoni ospite di Achille Bosoni; sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi.

Soci presenti: 10– recuperi 1 (percentuale di assiduità: **16,67%**)

Totale presenze: 15

Le Foto



E' possibile vedere una breve clip dell'esibizione dei vincitori al seguente link:
<http://www.youtube.com/watch?v=CjbUA1T1Xuc&feature=youtu.be>

La Relazione

Anche quest'anno, il nostro Club ha voluto dedicare una sua riunione, sia pur informale, alla consegna **dell'ormai tradizionale "premio Rotary Club Milano San Siro", assegnato, ed era la dodicesima volta, ai vincitori del concorso per studenti del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano diplomati nello scorso anno accademico, riservato da diversi anni alla musica da camera, vocale e vocale-strumentale.**

Qualcuno potrebbe chiedersi: perché premiare le voci, in un'istituzione come il Conservatorio di Milano, che è, tradizionalmente e soprattutto, una celebre e rinomata fucina di strumentisti? Ma perché a Milano, grazie alla giganteggiante presenza di quell'eccellenza mondiale che è il Teatro alla Scala, celeberrimo soprattutto nella lirica, affluiscono in rilevante numero, giovani voci, fiduciose di trovare in Milano, una delle mete più celebri e ambite per l'apprendimento e il perfezionamento nella musica classica, vocale e strumentale, e anche non solo lirica. E la maggior parte di questi giovani aspiranti cantanti, è straniera e, di sovente, proveniente da paesi lontani e anche poveri, dove però tuttora perdura e si tramanda il mito di Milano, ma dove, viceversa, non è facile trovare scuole di canto; eccoli allora a Milano, affascinati dal nome della Scala e dalla tradizione musicale della nostra città. Ma neppure alla Scala è facile studiare canto; ma a Milano c'è un'altra rinomata eccellenza musicale: il nostro Conservatorio. Ed è stato non piccolo merito del Conservatorio l'istituire e rilanciare i corsi per lo studio e il perfezionamento del bel canto e aprirli agli studenti, anche stranieri in gran parte, come detto, e provenienti da paesi poveri e da famiglie anche modeste, ma che potranno divenire, in futuro, ambasciatori della nostra città e del nostro Paese. Da qui l'opportunità di prevedere borse di studio e facilitazioni per i provenienti anche da realtà diverse; merito del nostro Club fu quello di recepire le esigenze e le proposte del nostro Conservatorio e di istituire un concorso e premio che, in certo qual modo, desse un incentivo, se pur modesto, alla appassionata buona volontà, oltre che alle loro indiscusse doti, a questi giovani diplomati. Ma particolarmente, uno scopo saliente del nostro premio fu quello di **consentire ai giovani artisti da noi premiati un inizio di eventuale carriera, con un "debutto" nei brevi concerti-esibizione da noi programmati annualmente, in accordo con il Conservatorio.** Di questo va' reso grazie a tutti i presidenti del club che si sono adoperati per l'attribuzione del nostro premio e nelle conseguenti serate di prima esibizione dei nostri premiati; e soprattutto un sincero grazie va rivolto al nostro socio e past-president Achille Bosoni che, d'accordo con i dirigenti del Conservatorio, del premio intitolato al nostro Club è stato l'ideatore ed è l'anima.

Ecco, quindi, che anche quest'anno, possiamo e dobbiamo compiacerci per l'istituzione e l'assegnazione del premio intitolato al nostro Club e da noi finanziato, che, questa volta, è stato consegnato, congiuntamente, dal nostro presidente Polverino e dal socio Bosoni, affiancati dal presidente del Conservatorio dott. Mosca Mondadori e dalla direttrice M° Sonia Bo, nostra socia onoraria, ai vincitori: il tenore coreano Jaewon Lee e la pianista georgiana Manana Jangavadze. Concerto di esibizione e premiazione, si sono svolti in una serata organizzata dal Conservatorio, nella sua sala Puccini, appositamente resa disponibile, in occasione della proclamazione, ed esibizione, anche dei vincitori di borse di studio e di altri premi per l'anno accademico trascorso 2011-2012.. Al concerto pubblico di premiazione, cui tutti noi siamo stati invitati, ospiti di onore, hanno partecipato diversi nostri soci, avendo così l'occasione di verificare quanto fossero meritevoli per la loro eccezionale bravura, sia il tenore che la pianista, quest'anno premiati. Per terminare, i soci presenti, hanno potuto ascoltare ed apprezzare l'elevato livello delle esibizioni degli altri complessi e solisti, molti anche stranieri, vincitori di altri premi e borse di studio, cui la serata era pure dedicata.

In definitiva, una convincente prova di come la musica sia di casa, nella nostra Milano, e di come la nostra città sia, e resti, un'ambita meta, anche musicale e anche a livello internazionale. E ciò è, e deve essere, particolarmente gradito e incoraggiante per il Rotary Club Milano San Siro, anche e soprattutto, in ossequio al dettato rotariano, internazionale e in favore dei giovani.

A cura di Giulio Tanzi Mira



le *info* dalla **SEGRETERIA**

- **FUNZIONE PRENATALIZIA**

GIOVEDI' 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

- **CAMPAGNA PUBBLICITARIA PROGETTO ORTI**

Continua la campagna pubblicitaria del progetto "Orti nelle scuole", la prima fase iniziata il giugno scorso, con l'affissione di ulteriori 25 manifesti da 6x3.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 11 29 novembre 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 6 dicembre 2012	Conviviale soppressa per concomitanza con il ponte dell'Immacolata
MERCOLEDI' 12 dicembre 2012 Ore 20.30 Duomo	Concerto di Natale promosso dal Rotary International Distretto 2040 Il programma è allegato
GIOVEDI' 13 dicembre 2012 Visita alla Pinacoteca di Brera	Conviviale serale Ore 17.30 VISITA ALLA PINACOTECA DI BRERA con la guida del prof. Luca Scalco "Percorso rinascimentale in quindici capolavori" Ore 20.00 ca. Cena presso il ristorante SansEgal Vicolo Fiori, 2 ang. Fiori Chiari E' RICHIESTA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 10 DICEMBRE 2012
LUNEDI' 17 dicembre 2012 Ore 20:00 Palazzo Cusani Via del Carmine 8	CONVIVIALE NATALIZIA In Interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest SOLO CON PRENOTAZIONE entro 13 dicembre 2012 (essendo sede militare è necessario presentare la lista nominativa)
GIOVEDI' 10 gennaio 2013 Ore 20.00 VICTORY Via Borgogna 5	Conviviale serale Conviviale dedicata all'informazione ai soci. Presentazione del viaggio a Napoli 25-28 aprile 2013
GIOVEDI' 17 gennaio 2013 Ore 20: Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale con menù napoletano Relatore: dott. Edmondo Capecelatro Titolo: La storia di una città attraverso la storia della sua cucina

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale: Elezioni

Soci presenti: 21 – recuperi (percentuale di assiduità: **35%**)

Totale presenze: 22

La Relazione

Dopo tanto...digiuno, c'era veramente "fame di Rotary". E così, dopo più di un mese, rieccoci di nuovo nel Circolo della Stampa, nella nostra sede tradizionale, e per una nostra riunione istituzionale. E che riunione! L'assemblea annuale per l'elezione del Presidente futuro e dei componenti il Consiglio Direttivo per il prossimo anno: una vera "cosa nostra". Per di più, era questa una delle assai rare riunioni meridiane; quindi, per l'eccezionale occasione, ecco allora riunita una ragguardevole compagine, un vero...*parterre de rois*: ben ventun soci, tra cui nove presidenti e past-presidents, riuniti a mezzogiorno, nonostante l'incombente sciopero dei mezzi di trasporto pubblici, ma premiati da un cielo che, dopo tanta pioggia, elargiva un timido barlume di sole tardoautunnale.

Dopo i saluti e i convenevoli di rito, il nostro Presidente ha aperto la riunione, invitando tre qualificati soci scrutatori allo spoglio delle schede elettorali pervenute. Così, dopo la sobria colazione, abbiamo appreso l'esito della votazione: presidente eletto per l'anno 2014-2015, con designazione plebiscitaria, è stato proclamato Antonio Grasso, mentre consiglieri per il 2013-2014 sono stati designati i soci Bontempi, Di Cola, Franchini, Lungo, Motti, Müller, Tanzi-Mira e Villa.

Il caloroso e unanime applauso, con cui sono state accolte tutte le nomine, ha concluso, poi, la fase elettorale della riunione.

In seguito, il presidente Polverino, dopo aver ringraziato i soci presenti, e anche gli assenti, che anno voluto dimostrare con il loro voto l'adesione alle regole e alle tradizioni del Club, ha brevemente riassunto le nostre iniziative in corso, i nostri progetti e i nostri programmi per il prossimo futuro. Proseguendo poi, ha voluto ricordare, con calorosa partecipazione, quali siano, e debbano essere, gli impegni e gli obiettivi di chi sia, e si senta, un rotariano. Ma, soprattutto, ha tenuto a ricordarci, in prosieguo e con calorosa vivacità, come sia il sentimento di amicizia tra i soci, il fondamento, vitale e doveroso, del nostro Club.

Festa per i cinquant'anni di giornalismo di Lucio Lami (29.11.12)

E poi, nel tardo pomeriggio, un drappello di nostri soci coraggiosi, sfidando il traffico caotico e l'assenza di mezzi di trasporto pubblici impegnati in uno dei loro tanti scioperi, si sono ritrovati presso la libreria Mursia, in via Galvani, per prendere parte alla festa organizzata in occasione dei "Cinquant'anni di giornalismo di Lucio Lami inviato speciale tra cronaca e storia". Quivi, hanno potuto incontrarsi e congratularsi con Lucio e la sua gentile consorte, circondati da una folta schiera di amici e colleghi tra cui spiccavano giornalisti e letterati di rilievo. Si è tenuta, poi, una *garbata e scherzosa "tavola rotonda"*, con la partecipazione degli illustri colleghi-giornalisti-scrittori Mario Cervi, Livio Caputo e Beppe Severgnini, tutti assai briosamente impegnati nel cercar di estorcere al nostro Lucio i dettagli e particolari più saporiti della sua straordinaria e avventurosa carriera di giornalista-inviatospeciale-scrittore. Ad ognuno ha poi cortesemente tenuto testa il nostro socio onorario, e past president, con i suoi ricordi professionali, con il suo perspicace senso dell'umor e con la sua incredibile memoria storica. A seguire: la presentazione dell'ultima fatica letteraria di Lucio Lami, "Umberto II re di maggio"; poi un affollato rinfresco.

a cura di Giulio Tanzi Mira

Per l'occasione il presidente Giuseppe Polverino ha inviato a Lucio Lami un messaggio di congratulazioni da parte di tutto il Club:

Carissimo Lucio,

come amico e come presidente del nostro club, desidero congratularmi, a nome di tutti i soci del Rotary Club Milano San Siro, per il tuo cinquantesimo di attività professionale come apprezzatissimo giornalista e scrittore.

Purtroppo, il coincidente sciopero dei mezzi pubblici milanesi con la festa in tuo onore, del 29 novembre, presso la tua casa editrice, ha impedito a molti nostri soci, tutti tuoi amici, e molti da lunga data, di parteciparvi. Speriamo, tuttavia, di poterti festeggiare anche noi, in un futuro veramente prossimo, tutti assieme, presso il nostro, e tuo, club.

Con profonda stima e i più sinceri auguri, miei e di tutti i soci.

Il Presidente
Giuseppe Polverino

In risposta il messaggio di ringraziamento di Lucio Lami:

Caro Polverino,

sono incappato nei cobas ma l'incontro è stato affollato e pieno di commovente amicizia, come testimonieranno i più fortunati del club presenti. Appena mi sarò rinfrancato verrò a trovarvi. A parte ti mando il mio ultimo libro nel caso interessasse ai soci. ... Buone feste a tutti!

Lucio Lami



La conviviale doveva anche essere un momento informativo per i soci, in particolare sul Seminario della Fondazione Rotary tenutosi il 17 novembre scorso a cui hanno presenziato il presidente Polverino e Andrea Di Cola, presidente della Commissione Fondazione Rotary.

*Purtroppo il nostro socio **Andrea Di Cola**, colpito da influenza, non ha potuto riferire personalmente ma si è premurato di farci pervenire una sintesi di quanto è emerso nel corso del seminario:*

Come ogni novembre, mese dedicato dal Rotary International alla Fondazione Rotary, il Distretto 2040 ha organizzato un Seminario - quest'anno ospitato da Malpensa Fiere — volto ad informare soci vecchi e nuovi (circa 200!) sulle novità dei programmi della Fondazione e sui risultati ottenuti nel Distretto e nel mondo.

Seguendo la tradizione, il rito di apertura dei lavori è stato affidato al Presidente del Rotary Club più prossimo territorialmente a dove si svolge l'evento, in questa circostanza il RC Sesto Gallarate Legnano La Malpensa rappresentato da Francesco Baretti, subito seguito dall'indirizzo del Governatore Marco Milanese, sempre molto incisivo e focalizzato sulle novità che saranno introdotte dal "Piano di Visione Futura".

Ma la vera novità della mattinata di lavori è stata il primo intervento fatto da un non rotariano, Enrique Barón Crespo (Presidente - **tra l'altro** - del Parlamento Europeo dal 1989 al 1992) in tema di: "Azioni educative e umanitarie: strumenti privilegiati per combattere i conflitti". Partendo dall'assioma dell'ineluttabilità del cambiamento e dalle tristi esperienze vissute in prima linea nelle guerre jugoslave, l'affabile oratore spagnolo è riuscito a dimostrare la tesi che una maggiore coesione territoriale, foriera di grandi vantaggi per tutti i popoli, non dev'essere perseguita solo o principalmente a livello politico, ma va fortemente accompagnata da attività dirette alle singole comunità ed alle persone, in modo da soddisfare la "domanda di pace interna ed esterna".

In tale ambito si colloca il programma della Fondazione "Yehudi Menuhin", di cui è presidente, che porta l'arte nelle scuole europee grazie a mille artisti, preventivamente ed adeguatamente preparati dagli stessi insegnanti, al fine di dare ai ragazzi - nostro futuro - una maggiore fiducia in se e nel prossimo e contemporaneamente nuove opportunità pacifiche di affermazione personale. Inoltre, detta fondazione, si avvale delle facoltà universitarie di Pedagogia per la valutazione, il controllo ed il miglioramento del programma medesimo; quindi Baròn Crespo ha concluso il suo intervento auspicando la collaborazione con il Rotary International, dato che vi sono evidenti sinergie nelle sei aree d'interesse della missione della Fondazione Rotary (pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; prevenzione e cura delle malattie; acqua e strutture sanitarie; salute materna e infantile; alfabetizzazione e educazione di base; sviluppo economico e comunitario).

Il secondo intervento - di Cesare Cardani - ha riportato l'attenzione dei partecipanti sul "Piano di Visione Futura" della Fondazione Rotary, una modifica operativa epocale frutto tuttavia di trent'anni di esperienze grandi e piccole, locali ed internazionali, dai risultati non sempre di lungo periodo. La Fondazione ha infatti sentito l'esigenza di concentrarsi nei progetti più rilevanti, in modo da poter affiancare altre organizzazioni ultranazionali, quali ad es. la Fondazione Gates o l'UNESCO, delegando ai Distretti la gestione di tutte le attività che collegano i Club al proprio territorio. Di conseguenza non vi sarà più una segregazione tra i programmi umanitari e quelli educativi, finora i primi di pertinenza locale, mentre i secondi affidati ad Evanston; nel "Piano di Visione Futura" i nuovi progetti dovranno integrare entrambe le caratteristiche, di sicuro l'aspetto più difficile da perseguire se i Club non daranno sostanza al proprio piano strategico e soprattutto non ci sarà maggiore collaborazione programmatica tra più presidenti.

La parola è poi passata a Luigi Cella, che in tema di "Certificazione del Distretto e dei Club" ha illustrato le novità operative e di rendicontazione previste nel "Memorandum of Understanding", da sottoscrivere ogni anno se si desidera usufruire di qualsiasi tipo di sovvenzione da parte della Fondazione Rotary, e quindi ad Alessandro Clerici, che ha presentato il consuntivo delle sovvenzioni erogate nell'Anno Rotariano 2011-12 ed anticipato che le sovvenzioni nel "Piano di Visione Futura" saranno di tre tipi:

- i "District Grants", le attuali sovvenzioni distrettuali semplificate, pari al 25% di quanto versato nell'A.R. 2010-11;
- i "Global Grants", dove il contributo minimo della Fondazione Rotary è aumentato a \$15.000, quindi il valore del progetto non dovrà essere inferiore a \$40.000;
- i "Packaged Grants", destinati a grandi progetti internazionali di lungo periodo da realizzare insieme ad altre organizzazioni.

Dopo la consueta presentazione dei programmi educativi Scambio Gruppi di Studio GSE e Borse di studio, l'aggiornamento sullo stato avanzamento del programma PolioPlus (ricordatevi: manca poco!) ed il consuntivo della raccolta fondi relativo all'A.R. 2011-12, il Governatore Marco Milanese ha concluso i lavori ricordando che la Fondazione Rotary è il nostro miglior alleato per la nostra attività di servizio e quindi esortando i Club a sostenerla maggiormente non solo con contribuzioni ma anche attraverso la partecipazione attiva dei propri soci: "Every Rotarian, every year"!

INTERMEZZO CON SANT'AMBROGIO
da s. Ambrogio (339-397 d.C.), "Discorsi", 311-8

Voi pensate: i tempi sono cattivi, i tempi sono pesanti, i tempi sono difficili.
Vivete bene e muterete i tempi!



le info dalla SEGRETERIA

- **FUNZIONE PRENATALIZIA**

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

- **CONVIVIALE NATALIZIA Lunedì 17 dicembre 2012**



Cari Amici

in occasione della conviviale natalizia di Lunedì 17 dicembre, come consuetudine, si terrà la lotteria con l'estrazione di importanti premi.

Il ricavato di quest'anno sarà destinato a sostenere il progetto del nostro socio Carlo Andrea Pola che sta attrezzando una scuola a Pande in Tanzania dove già ha quasi portato a termine l'allestimento di un ospedale.

Allo scopo di incrementare la dotazione del Club a sostegno dei nostri progetti e ridurre al minimo le spese, tutti i soci che hanno la possibilità di procurare dei premi da mettere in palio, sono pregati di

comunicarlo al Presidente, al Segretario o al Prefetto entro Giovedì 13 dicembre.

Le modalità per la consegna dei premi, che dovrà avvenire con un certo anticipo rispetto all'inizio della conviviale, saranno concordate con il Segretario ed il Prefetto.

La sera del 17 dicembre saranno venduti i biglietti ognuno al costo di 5 Euro.

Certo di un Vostro supporto e di una Vostra numerosa partecipazione, Vi invio i miei più cordiali saluti.

Giuseppe Polverino

- **PROGETTO "ORTI NELLE SCUOLE"**

Sul numero della News Letter di questo mese è apparso un articolo dedicato al service "Orti nelle scuole" e alla campagna pubblicitaria che ha avuto un largo riscontro tra i cittadini di Milano che hanno contattato il Club per avere maggiori informazioni sull'iniziativa e per estendere il progetto, se possibile, alle le scuole dei loro figli e nipoti.

Questo il link <http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/orti.html>

- **DOTT. RENATO BONIARDI**

Il 4 ottobre scorso è stato ospite del Club il dott. Renato Boniardi con una sua relazione dal titolo **Management: declino o rinascita?** che ha suscitato grande interesse nei presenti.

Il dott. Boniardi ci ha inviato un suo recente articolo in cui approfondisce le riflessioni fatte durante il suo intervento.

L'articolo è allegato al bollettino.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 12 13 dicembre 2012

Programma del Club

LUNEDI' 17 dicembre 2012 Ore 20:00 Palazzo Cusani Via del Carmine 8	CONVIVIALE NATALIZIA <i>In Interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest</i> <i>SOLO CON PRENOTAZIONE entro 13 dicembre 2012</i> <i>(essendo sede militare è necessario presentare la lista nominativa)</i>
GIOVEDI' 10 gennaio 2013 Ore 20.00 VICTORY Via Borgogna 5	<i>Conviviale serale</i> <i>Conviviale dedicata all'informazione ai soci.</i> <i>Presentazione del viaggio a Napoli 25-28 aprile 2013</i>
GIOVEDI' 17 gennaio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>con menù napoletano</i> <i>Relatore: dott. Edmondo Capecelatro</i> <i>Titolo: La storia di una città attraverso la storia della sua cucina</i>
GIOVEDI' 24 gennaio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>Interclub con RC Milano Sud Ovest</i> <i>Relatore: Mons. Marco Navoni</i> <i>Titolo: La Milano di Leonardo Da Vinci : la mappa della città nel codice atlantico</i>
MERCOLEDI' 30 gennaio 2012 Ore 18.00 Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni,12	<i>Aperitivo al Museo</i> <i>Interclub con RC Milano Aquileia</i> <i>Visita guidata al museo Poldi Pezzoli e alla mostra in corso "Giovanni Bellini. Dall'icona alla storia".</i>
GIOVEDI' 7 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>Relatore: dott. Francis Morandi, Managing Partner presso TEMA CONSULTANTS</i> <i>Titolo: Vincere la sfida con i "polit-tecnici"</i>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale: Visita guidata alla Pinacoteca di Brera. Percorso rinascimentale in quindici capolavori

Soci presenti: 16 – recuperi (percentuale di assiduità: **26,67%**)

Ospiti dei Soci: sig.ra Maria Paola Boetti; sig.ra Teresa Bosoni; sig.ra Antonella Di Cola; sig.ra Bianca Gallo; sig.ra Lombardi; sig.ra Maria Assunta Michailidis; sig.ra Milla Müller e avv. Fiorella Rossetto ospiti di Franz Müller; sig.ra Carla Passaler; sig.ra Anna Pojaghi ospite sig.ra Giuseppina Rivolta; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira.

Totale presenze: 29

La Relazione

Proseguendo nel prefissato programma di rivisitazione dei capisaldi della cultura estetica milanese, il nostro Club si è dato appuntamento presso quella che è, senza dubbio, una delle più rilevanti mete della nostra città: la pinacoteca di Brera. C'eravamo già stati in altra occasione, per i capolavori del museo Puskin. Ci ritorniamo per un breve, ma intenso percorso, dedicato alla pittura rinascimentale italiana, e con l'accompagnamento e la sapiente guida del **professor Luca Scalco, nostro ormai tradizionale assistente per "cose d'arte"**.

Eccoci allora riuniti in folto gruppo di una trentina di soci e amici, sul tardo pomeriggio, nelle sale che custodiscono quanto di meglio l'effimero e ottocentesco Regno d'Italia napoleonico aveva destinato alla sua capitale Milano, dopo il saccheggio dei dipinti di mezza Italia, e dopo averne riservato la maggiore, e miglior parte, al Louvre di Parigi. Il Rinascimento nella pittura, dunque, e nella pittura italiana, tra XV e XVI secolo. Si inizia, però, dai prodromi ancora medievali, con gli affreschi giotteschi dell'Oratorio di Mocchirolo; si prosegue con gli affreschi di uomini d'arme del Bramante; poi, subito eccoci di fronte ad uno dei più celebri capolavori di Brera: l'incredibile "Cristo morto" del Mantegna. Di seguito, le "Madonne" dei veneti Giovanni Bellini, Cima da Conegliano e Vettor Carpaccio. Ecco gli intensi ritratti del Lotto e del Tiziano. Ecco l'immenso "telero" con la incantata "Predica di San Marco" dei Bellini e il "Ritrovamento del corpo di San Marco" del Tintoretto, dalla luminosa e inquietante tenebrosità; poi la grande e celebre "Cena in casa di Levi" del Veronese. Seguono i lombardi: Vincenzo Foppa, il Maestro della Pala Sforzesca nonché i discepoli del grande da Vinci. Ci soffermiamo, quindi, ad ascoltare la nostra guida che ci illustra e spiega l'opera e i capolavori del ferrarese De Roberti e del marchigiano Crivelli. Ma il momento più emozionante, per chi ama l'arte, e la pittura in particolare, ci giunge, ben sottolineato dal nostro mentore, quando perveniamo alla sala dove sono custoditi, di Raffaello e di Pier della Francesca, i due massimi capolavori, forse, conservati a Brera. E qui ci soffermiamo, affascinati, nella contemplazione dello "Sposalizio della Vergine", soave opera dell'urbinate Raffaello e del "Federico da Montefeltro con Madonna, Bambino, angeli e santi", affascinante ed enigmatica opera del grande Piero.

Il richiamo dei custodi per l'imminente chiusura della pinacoteca, ci riscuote dal mondo dei sogni.

Usciti da Brera, ci accoglie, ospitale, il *Sans Égal, lounge restaurant* di via Fiori Chiari, con un'insolita, briosa cena, che si prolunga nella serata. All'uscita, ecco, inaspettata, la neve!

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON ABBAGNANO, LA SAGGEZZA E GLI AMICI da Nicola Abbagnano (1901-1990), "La saggezza della vita", Rusconi, Milano, 1985, p.12

Filosofi dall'aspetto venerando, santi, asceti, profeti, sono ritenuti le sole incarnazioni autentiche della vera saggezza. [...] Ma difficilmente queste figure possono costituire gli esempi che guidino la nostra vita di ogni giorno sulla via della saggezza. Questa non esige individui eccezionali che si distacchino dal resto dell'umanità per fare ad essa da maestri, ma esige che ognuno, nell'ambito anche modesto e ristretto che le circostanze gli hanno riservato, comprenda il valore della vita e la viva con serenità e fiducia in se stesso e negli altri.

segue

INTERMEZZO CON ABBAGNANO, LA SAGGEZZA E GLI AMICI
da Nicola Abbagnano (1901-1990), *“La saggezza della vita”*, Rusconi,
Milano, 1985, p. 184

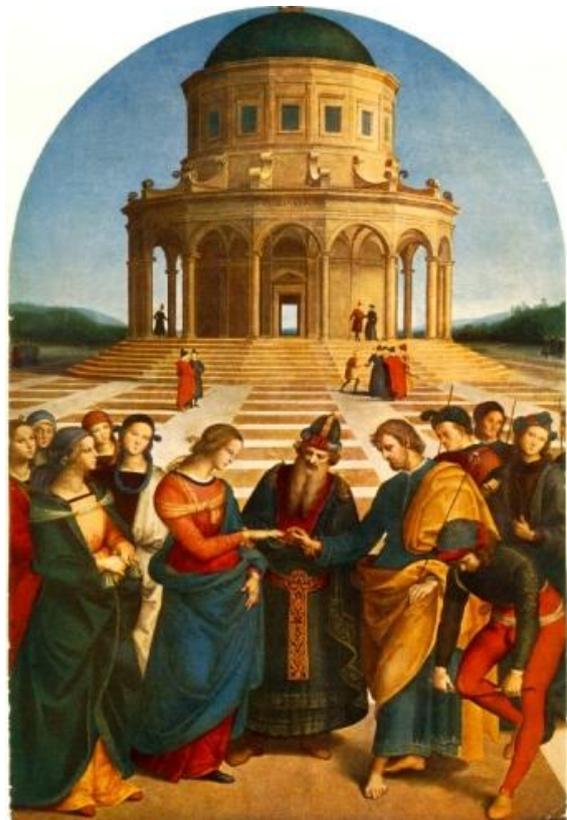
La presenza fisica e la solidarietà morale degli amici è per l'uomo un bisogno naturale in tutte le circostanze che hanno un significato importante per la sua vita. Nei momenti dolorosi e difficili a superarsi, come in quelli che apportano gioia e soddisfazioni, la presenza degli amici è richiesta perché apporta conforto e moltiplica la gioia del momento.



le info dalla SEGRETERIA

- FUNZIONE PRENATALIZIA

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 13 17 dicembre 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 10 gennaio 2013 Ore 20.00 VICTORY Via Borgogna 5	Conviviale serale Conviviale dedicata all'informazione ai soci. Presentazione del viaggio a Napoli 25-28 aprile 2013
GIOVEDI' 17 gennaio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale con menù napoletano Relatore: dott. Edmondo Capecelatro Titolo: La storia di una città attraverso la storia della sua cucina
GIOVEDI' 24 gennaio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Interclub con RC Milano Sud Ovest Relatore: Mons. Marco Navoni Titolo: La Milano di Leonardo Da Vinci : la mappa della città nel codice atlantico
MERCOLEDI' 30 gennaio 2012 Ore 18.00 Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni,12	Aperitivo al Museo Interclub con RC Milano Aquileia Visita guidata al museo Poldi Pezzoli e alla mostra in corso "Giovanni Bellini. Dall'icona alla storia".

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Soci presenti: 28 – recuperi (percentuale di assiduità: **46,67%**)

Ospiti del Club: M^o Sonia Bo, direttore del Conservatorio G. Verdi di Milano; prof.ssa Clara De Clario

Del nostro Rotaract: Beatrice Nicolini, *presidente*; Maria Antonietta Fraquelli, past president.

Visitatori Rotariani: Franco Lavorato con ospite la consorte sig.ra Dede e la sig.ra Ileana Franceschini; Evandro Varalli con ospite la consorte sig.ra Silvana.

Ospiti dei Soci: sig.ra Maria Paola Boetti e sig.ra Anna Bratti ospiti di Adalberto Boetti; sig.ra Teresa Bosoni ospite di Achille Bosoni; sig.ra Enrica Maria Cogia ospite di Alberto Cogia; sig.ra Daniela De Francesco ospite di Franco De Francesco; sig.ra Antonella Di Cola ospite di Andrea Di Cola; sig.ra Claudia Fici e Aldo Fici ospiti di Ettore Fici; dott. Alberto Nobolo ospite di Maria Antonella Franchini; Nadia E Costanza Giro ospiti di Enrico Giro; sig.ra Cecilia e Carlotta Grasso ospiti di Antonio Grasso; sig.ra Maria Assunta Michailidis ospite di Georgios Michailidis; Dott. Piernatale Andreoni ospite di Franz Müller; sig.ra Mariangela Pacchiani ospite di Giancarlo Pacchiani; sig.ra Carla Russo Passaler ospite di Luciano Passaler; sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi; sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino; sig.ra Norma Prusso ospite di Flavio Prusso; sig.ra Maria Paola Scaramuzza ospite di Elio Scaramuzza; sig.ra Margherita Settembrini ospite di Piergiorgio Settembrini; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira

Totale presenze: 62

Le Foto



La Relazione

Così, anche questo orribile 2012, anno bisesto, ha raggiunto il suo crepuscolo; e per risollevarne gli animi un po' depressi per via di IMU, governo, politica e scandali quotidiani, ecco sopraggiungere la nostra Festa degli Auguri: la Natalizia. E allora, eccoci (quasi) tutti vestiti a festa con gli abiti da cerimonia: le signore prevalentemente in lungo e gli uomini in abito scuro, molti anche con *cravate noire*. Eccoci dunque a varcare il settecentesco portale del Palazzo Cusani, lietamente mescolati agli amici del Milano Sud Ovest. Depositi mantelli e pellicce al guardaroba, accediamo alle luminose e splendide sale di questo nobile palazzo, cariche di storia; qui aleggiavano ancora le ombre dell'alta nobiltà del settecento milanese; qui si aggirano gli spiriti di Ugo Foscolo e del maresciallo Radetzky. Inconsapevolmente, si attenuano **le voci, quando entriamo nella grande "sala delle feste", dal soffitto impreziosito da un affresco** di sapore tiepolesco, e nelle contigue neoclassiche sale di rappresentanza, memori di quali e quanti personaggi abbiano rallegrato e reso illustre, nel tempo, questa nobile sede e la sua epoca.

Dopo un ricco e guarnito aperitivo, offerto in una delle sale sussidiarie, si ritorna nel salone, dando inizio così alla nostra riunione conviviale, allietata da una esuberante compagnia di rotariani, accompagnati da consorti, amici e figlioli. Molte le autorità rotariane presenti; oltre ai presidenti dei due clubs, moltissimi past presidents e autorità distrettuali; ma, soprattutto, notato ed applaudito, il P.R.I.P (Past President del Rotary International), insomma, il presidente emerito del Rotary mondiale Carlo Ravizza. Nostri ospiti: la prof. Sonia Bo, direttrice del Conservatorio di Milano, e la prof. Clara de Clario, responsabile del programma "Orti nelle scuole" del Comune di Milano. Sui tavoli, come dedica augurale di benvenuto, un nostro cartoncino con un celebre presepio settecentesco napoletano e la duplice versione, napoletana e italiana, di una celebre canzone natalizia, scritta e musicata da Sant' Alfonso De Liguori nel 1754 (a questo link <https://www.youtube.com/watch?v=YBNeJ9hiC8w> potete ascoltare entrambe le versioni cantate da Massimo Ranieri in occasione del Concerto di Natale ad Assisi). Come ouverture per gli ospiti, il nostro club ci ha offerto poi un preludio musicale, con l'esibizione applauditissima di due giovanissimi pianisti, entrambi allievi del Conservatorio: Francesco Granata, di quattordici anni, e Elena Chiaregato, di diciassette, che ci hanno proposto, con ragguardevole maestria, l'uno una ballata di Chopin, l'altra un brano di Albeniz. Poi, la cena gustosa e, dopo il dessert, le allocuzioni della presidente del Milano Sud Ovest, Maria Grazia Gernia, e del nostro presidente Giuseppe Polverino; a seguire, il brindisi augurale. Poi la nostra lotteria benefica, con il relativo provento destinato all'ospedale di Pande in Tanzania. Infine, a ora assai tarda, saluto finale, di auguri e commiato, dei presidenti; auguri tra tutti e per tutti e arrivederci al prossimo anno.

a cura di Giulio Tanzi Mira

Ricordo

In occasione della S. Messa celebrata Giovedì 20 dicembre presso la cappella dell'Istituto Gonzaga e dedicata al nostro club, con ricordo dei soci scomparsi, il nostro presidente ha comunicato al celebrante il messaggio che riproduciamo:

Mentre siamo qui riuniti, anche per evocare, in anticipo augurale, la più gioiosa delle festività religiose cristiane, il S. Natale, nonché l'imminente conclusione del 2012, sento il dovere, come presidente del nostro Club, di ricordare anche i nostri soci, e amici, che ci hanno lasciati durante questo anno, pregando il sacerdote officiante, e nostro socio onorario, Don Enrico Bonacina, di volerli particolarmente ricordare durante la celebrazione, unitamente a tutti i soci del nostro Club che vivono nel nostro ricordo e nella vita ultraterrena:

*Bruno Volterra
Bruno Cadirola*

INTERMEZZO PER IL NUOVO ANNO

Pablo Neruda (1904-1973), dal *“Terzo libro delle Odi”, Il giorno di Capodanno*

Il primo giorno dell'anno.
Lo distinguiamo dagli altri / come se fosse un cavallino / diverso da tutti i cavalli.
Gli adorniamo la fronte / con un nastro, / gli poniamo sul collo sonagli colorati
e a mezzanotte / lo andiamo a ricevere
come se fosse un esploratore / che scende da una stella.
La terra accoglierà questo giorno / dorato, grigio, celeste,
lo bagnerà con frecce / di trasparente pioggia / e poi l'avvolgerà / nell'ombra.
Eppure, / piccola porta della speranza, / nuovo giorno dell'anno,
sebbene tu sia uguale agli altri / come i pani / a ogni altro pane,
ci prepariamo a viverti in altro modo.



le info dalla **SEGRETERIA**

Buon Anno
Nuovo





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 14 10 gennaio 2013

Programma del Club

GIOVEDÌ 17 gennaio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale con menù napoletano Relatore: dott. Edmondo Capecelatro Titolo: La storia di una città attraverso la storia della sua cucina
GIOVEDÌ 24 gennaio 2013 Ore 20.00 NH HOTEL TOURING Via Tarchetti, 2 (Zona P.zza della Repubblica)	Conviviale serale Interclub con RC Milano Sud Ovest Relatore: Mons. Marco Navoni Titolo: La Milano di Leonardo Da Vinci : la mappa della città nel codice atlantico PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO LUNEDÌ 21 GENNAIO
MERCOLEDÌ 30 gennaio 2012 Ore 18.00 Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni,12	Aperitivo al Museo Interclub con RC Milano Aquileia Visita guidata al museo Poldi Pezzoli e alla mostra in corso "Giovanni Bellini. Dall'icona alla storia". PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO GIOVEDÌ 24 GENNAIO

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale
Conviviale dedicata all'informazione ai soci.

Soci presenti: 18 – (percentuale di assiduità: **30%**)

Ospiti dei Soci: sig.ra Rosi Barberi, ospite di Mauro Barberi

Totale presenze: 20

Le Foto



La Relazione

Riunione serale extra moenia, quella del 10 di gennaio, e riunione anche "informale"; qualcosa di simile a un "caminetto" rotariano, data l'assenza di un oratore e di un tema. Ma per questo inizio di anno, il nostro presidente ha previsto, infatti, di intrattenerci per illustrare e riassumere lo stato di sviluppo dei programmi e dei progetti rotariani in corso, concernenti il nostro club. Ci siamo così ritrovati in buon numero, nei locali del Victory di via Borgogna 5, per una sobria cena.

E' stato quindi fatto il punto per il nostro progetto "Orti nelle scuole", su cui ci ha aggiornati il nostro socio Scaramuzza, confermando il clamoroso eccezionale successo ottenuto con i grandi cartelloni affissi in vari luoghi della città (grazie Rinaldi!), nonché l'interesse, in merito a questo nostro progetto, del Comune di Milano e anche di altri club rotariani, e persino di una società forestiera, impegnata nel settore orticolo, interessata ad un'eventuale sponsorizzazione promozionale.

A seguire, è stato preso in considerazione il nostro programma "Nuove Generazioni", che tanto successo e ottimi risultati aveva ottenuto nell'anno passato, ma che attualmente si trova un po' in stand-by per oggettivi problemi con la richiesta compartecipazione universitaria, ostacolata da recenti provvedimenti.

Ci sono quindi state confermate le iniziative del Gruppo 2 del nostro Distretto 2040, che si concretizzano, per l'anno rotariano in corso, nella sponsorizzazione dei programmi "Orti nelle scuole" (il nostro), "Defibrillatori" e "Alfabetizzazione".

Il presidente Polverino, ci ha in seguito illustrato, dettagliatamente, il programma definitivo della progettata gita a Napoli, prevista per la fine del prossimo aprile, e per cui è stato richiesto l'impegno ai partecipanti di confermare la loro partecipazione entro la seconda decade di gennaio.

Sul termine della serata, è stata data infine lettura ai soci di una lettera inviata dal nostro socio De Paola, con la quale dava notizia della sua decisione di dimettersi dal nostro club, per sue sopravvenienti difficoltà a partecipare alle nostre riunioni. E' seguito un breve intervento di nostri soci che hanno desiderato esternare, anche a nome di tutti i soci, presenti o assenti, il loro vivo rammarico per le dimissioni di un apprezzatissimo e anziano membro del nostro club.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON BENEDETTO CROCE E L'INTOLLERANZA
da B. Croce (1866-1952), "Cultura e vita morale", Laterza, Bari, 1926, pag.98

Aveva ragione Diocleziano o i cristiani? Innocenzo III o gli Albigesi? Gustavo Adolfo o il Wallenstein? I cattolici o i protestanti? Giordano Bruno o i suoi carnefici? Né l'uno né gli altri, o l'uno e gli altri insieme... Clericalismo e anticlericalismo...sono il prodotto della stessa deformità morale: l'intolleranza. Ahimè, a questa stregua, tutta la storia sarebbe un prodotto di "deformità morale", perché tutta la storia è intollerante.



le info dalla SEGRETERIA

Auguri! Augurissimi!

A tutti i soci, per un sereno anno nuovo.

Un augurio particolare ai nostri due soci "fondatori", Gallo e Meregalli. Per Renato Meregalli poi, che ha compiuto nello scorso dicembre il suo novantesimo anno, un augurio particolarissimo, per il suo novantunesimo anno nuovo.

DIMISSIONI

Il Socio Ferdinando De Paola, per sopraggiunti suoi impegni di non poter frequentare il nostro club, ha rassegnato le dimissioni. Il Presidente ha inviato a Ferdinando De Paola la risposta che qui riportiamo:

Carissimo Ferdinando

come presidente del Rotary Club Milano San Siro, desidero esprimerti il più sincero rammarico, mio personale e di tutti soci, e amici, per la tua risoluzione di dimetterti dal nostro club.

In occasione della nostra ultima riunione del 10 gennaio, ho comunicato ai soci la tua decisione, leggendo loro anche la tua cortesissima lettera di commiato. Ti assicuro che la notizia ha lasciato in tutti i presenti un reale sentimento di affettuoso, ma malinconico rincrescimento. Ci mancherai, carissimo Ferdinando, e ricorderemo tutti, con sincero rammarico, la tua garbata e colta presenza.

Naturalmente saremo tutti ben lieti se, almeno saltuariamente, vorrai farci visita, in occasione di qualche nostra riunione conviviale, ospite graditissimo del nostro club, sempre come amico tra amici.

Giuseppe Polverino



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 15 17 gennaio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 24 gennaio 2013 Ore 20.00 NH HOTEL TOURING Via Tarchetti, 2 (Zona P.zza della Repubblica)	Conviviale serale Interclub con RC Milano Sud Ovest Relatore: Mons. Marco Navoni Titolo: La Milano di Leonardo Da Vinci : la mappa della città nel codice atlantico 6
MERCOLEDI' 30 gennaio 2012 Ore 18.00 Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni,12	Aperitivo al Museo Interclub con RC Milano Aquileia Visita guidata al museo Poldi Pezzoli e alla mostra in corso "Giovanni Bellini. Dall'icona alla storia". PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO LUNEDI' 28 GENNAIO
GIOVEDI' 7 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: dott. Francis Morandi managing partner di Te.Ma Consultants e Te.Ma Warren Europe. Titolo: Vincere la sfida con i "polit-tecnici"
GIOVEDI' 14 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: prof. Enrico Gallo
GIOVEDI' 21 febbraio 2013	CONVIVIALE SOSTITUITA DALLA VISITA CULTURALE DI SABATO 23 FEBBRAIO
SABATO 23 febbraio 2013 Ore 10.00 Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana Piazza Pio XI, 2	Visita guidata da Mons. Marco Navoni alla Pinacoteca Ambrosiana

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno
comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Relatore: dott. Edmondo Capecelatro

Titolo: La storia di una città attraverso la storia della sua cucina

Soci presenti: – (percentuale di assiduità: **38,33%**)

Ospiti del Club: Edmondo Capecelatro

Visitatori Rotariani: Massimo Sarli del RC Milano International e signora

Ospiti dei Soci: sig.ra Rosi Barberi e sig.ra Gjyste Alijaj ospite di Mauro Barberi; sig.ra Pierpaola Boetti, ospite di Adalberto Boetti; signori Davide e Lina Stevanin, ospiti di Andrea Di Cola; sig.ra Claudia Fici, ospite di Ettore Fici; sig.ra Giuliana Grassi, ospite di Carlo Grassi; sig.ra Monica Milani, ospite di Michele Milani; sig.ra Carla Passaler, ospite di Luciano Passaler; sig.ra Anna Pojaghi, ospite di Alberto Pojaghi; sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino; Dott. Luciano Zeni (RC Valsugana) e dr.ssa Laura Bortolotti ospiti di Fernando Tateo

Totale presenze: 41

Le Foto



La Relazione

Serata di elevata cultura... gastronomica, quella di giovedì 17 gennaio. E per solennizzare degnamente, sempre gastronomicamente, Napoli: "la più bella città de le marine", come la definì l'Alfieri nella sua celebrata lirica dedicata a Corradino di Svevia, nonché città natale del nostro presidente Polverino, ecco ancora una volta il dott. Edmondo Capecelatro, napoletano verace, rinomato scrittore di cose napoletane e ricordato relatore di altra nostra brillante serata dedicata ai misteri di Napoli, ad intrattenerci, questa volta, su un'altra eccellenza partenopea: la cucina napoletana, nella sua storia. Per l'occasione straordinaria, quindi, cena conviviale su menu partenopeo: "ziti al ragù", "pizzaiola con melanzane al funghetto" e, per dessert, "pastiera napoletana". Come accompagnamento: soffuse canzoni napoletane, ma, unico neo, diffuse da un altoparlante; nostalgia di un vero "posteggiatore" accompagnato da chitarra e mandolino, come ai bei tempi di Zi' Teresa, al Borgo Marinaro di Santa Lucia.

Dopo cena, il nostro relatore ci ha brillantemente intrattenuti, con una veloce cavalcata attraverso la storia, la leggenda e i tempi, tutta dedicata alla classica ed essenziale cucina napoletana. Abbiamo così appreso le lontane origini della "Genovese", piatto napoletano classico, antico e misterioso, a base di carne e sugo, di origini forse genovesi, forse aragonesi, ma forse ginevrine, per via degli svizzeri di Carlo VIII. E poi, ovviamente, la "Pizza", gloria ed evocazione universale di Napoli! Nata, ovviamente senza pomodoro, ben prima della scoperta delle Americhe; definita "pietanza divina" per le sue origini da Demetra, dea delle messi, forse

già richiamata da Omero; amore viscerale e ricordo inoblialabile per tutti i napoletani della diaspora; uno dei simboli dell'Italia nel mondo, reso patriottico dalla pizza dedicata alla regina Margherita, con il suo tricolore di mozzarella, pomodoro e basilico; ancor oggi...affar da uomini, tant'è che, ancor oggi, solo uomini possono dirsi veri pizzaioli. Ecco poi gli "Strufoli", dolci antichissimi, dal nome mutuato dall'antico greco, tipici del Natale napoletano. E poi la "Pastiera", celeberrima torta-simbolo della pasticceria partenopea, anch'essa dalle origini risalenti ai leggendari tempi della Neapolis greca, così come all'antichità greca si suole far risalire il tradizionale piatto pasquale napoletano di "Agnello, cacio e uovo". In prosieguo, ci sono stati ricordati gli "Ziti al ragù", piatto di pasta con ragù, tradizionalmente riservato, un tempo, alla domenica e ai giorni festivi (e "zita", infatti, a Napoli, è la sposa), come tutti i piatti a base di carne; per i feriali, bastava il pesce. Poi la "Caponata", nata forse nelle caupones, ossia le latine osterie. Ecco poi i napoletanissimi "Maccheroni", termine che peraltro, a Napoli, contraddistingue la pasta di tutti i tipi, compresi gli altrettanto napoletanissimi "Spaghetti". Ma è un mistero irrisolto il quando e dove e come siano nati; c'è chi sostiene che i veri "Maccheroni" siano nati agrodolci, e con uva passa! Per... dessert, infine, il nostro oratore ci ha proposto il "Caffè" alla napoletana, segnalandoci come questa vera gloria di Napoli, agli inizi del XVIII secolo fosse, a Napoli, snobbato per via di certa sua fama jettatoria; dovette intervenire il papa, ai tempi, per confermarne la liceità, e così oggi Napoli vanta la maggior storica rilevanza europea di Caffè, dopo Venezia e Parigi, e ricorda la "napoletana", primordiale macchina per caffè, tuttora ben diffusa.

Infine, per accompagnate il caffè, e rispondendo ad un'apposita domanda di una ospite golosa, il nostro oratore ha tenuto a ricordare la napoletanità della "Sfogliatella", dolce nato a Napoli, in un convento di religiose e diffusosi, dopo cinquecento anni, in una dilagante varietà di esecuzioni.

Applausi e arrivederci, perché no? Per un prossimo... appuntamento napoletano.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON MICHELANGELO

Michelangelo Buonarroti (1475-1564), "Rime", Laterza, Bari, 1967, n° 247

Caro m'è 'l sonno e più l'esser di sasso
mentre che 'l danno e la vergogna dura,
non veder, non sentir m'è gran ventura;
però non mi destar, deh, parla basso.



le info dalla SEGRETERIA

VIAGGIO A NAPOLI

Si informa che delle 28 prenotazioni iniziali hanno confermato, anche con versamento della caparra, solo 5 soci per un totale di 8 partecipanti, considerando i coniugi.

Pertanto un numero così esiguo di partecipanti **non permette la realizzazione del viaggio** da tempo programmato sulla base di 25/30 richieste di adesione.

MUSIC JAM SESSION

Performance di musicisti rotariani non professionisti

VENERDI' 8 FEBBRAIO 2013 Ore 21.00 – Teatro Sala Fontana

il giorno venerdì 8 febbraio alle 21 è prevista una kermesse musicale presso il teatro Sala Fontana, in via Boltraffio 21 (P.Le Maciachini) a Milano il cui ricavato andrà a favore del progetto Polio Plus.

I biglietti sono disponibili alla conviviale del 24 gennaio.

SPETTACOLO TEATRALE: TAXI A DUE PIAZZE

LUNEDI' 11 FEBBRAIO 2013 – ORE 20.45 TEATRO NUOVO P.zza San Babila

Il Rotary Club Milano ha organizzato questo evento benefico a favore delle giovani donne che vivono a Milano e Provincia per aiutarle a prevenire una grave patologia: il tumore della cervice uterina, attraverso la somministrazione di un vaccino che permette la copertura totale dall'insorgenza del tumore.

Lo spettacolo teatrale *Taxi a due piazze*, è una commedia brillante in due atti dell'autore inglese contemporaneo Ray Cooney.

Chi desiderasse partecipare può prenotarsi presso la segreteria.

ARTICOLO DI GIANCARLO RIVOLTA

Sul Corriere della Sera di Giovedì 17 gennaio a pag. 39 è apparso un articolo del nostro socio Giancarlo Rivolta che tratta di un tema sempre attuale: L'ingiustizia della giustizia umana, attraverso di due personaggi della nostra letteratura: Pinocchio e Renzo Tramaglino. Ringraziamo Giancarlo Rivolta per questa sua segnalazione e con piacere riportiamo qui di seguito l'articolo:

Spunti: Come gli eroi di Manzoni e Collodi schivano la legge

Renzo e Pinocchio, sfuggire alla giustizia è una piccola virtù

La giustizia, intesa come apparato giudiziario, come insieme di organi e di strumenti diretti a giudicare, a reprimere i reati, a far rispettare la legge, non gode certo di buona stampa nella letteratura italiana. Manzoni in testa, i nostri più reputati scrittori prendono le distanze da essa, la guardano con sospetto. Ne dicono, all'occasione, peste e corna. Non fa eccezione Carlo Lorenzini, il famoso Collodi di Pinocchio. Ho ripreso in mano il volume, illustrato da lunghissimi nasi burattineschi, che conservo da sessant'anni tra i miei libri; e assai di gusto ne ho rilette parecchie pagine. A suggerirmene il proposito è stata la scoperta di un bell'Elogio di Pinocchio di Pietro Pancrazi, con il suo esordio invitante: «Ogni anno, alla cara stagione della neve e delle castagne, cavo dallo scaffale dei libri più vecchi, Pinocchio: cerco un posto quieto vicino alla stufa, e me lo rileggo». Esordio cui segue la confessione che, di questo ritorno periodico, egli si domandava sempre il perché, senza sapersi dare una risposta; ma comunque escludendo di poterla trovare nella ricerca delle incerte impressioni della prima lettura e nella nostalgia di un'infanzia lontana. Tra parentesi: quella «bambinata» (come il Collodi stesso la definì nel 1881, inviando le prime cartelle a Guido Biagi, per trovare ospitalità a puntate nel «Giornale dei bambini») più che da lettori in erba, sembra idonea ad esser compresa da lettori maturi, allenati al gusto del paradosso, del sottinteso, dell'ironia. Non per nulla il «gran libro» seppe ispirare, su queste colonne, alcune brillanti Tastiere ad un raffinatissimo Antonio Baldini. * * * Nel mio ritorno a Pinocchio ho cercato, per un disegno più ambizioso di confronto tra diversi approcci letterari al tema, i riferimenti alla giustizia come sopra intesa, con la «g» rigorosamente minuscola. I personaggi di Pinocchio, ben osserva il Pancrazi (ma qui gli sfugge, a proposito di quella giustizia, una sorprendente maiuscola, che prendo l'ardire di correggere) «quando hanno a che fare con la giustizia, è sempre per ingiuste ragioni».

Il povero Geppetto, reo d'aver preso per la collottola il fuggitivo Pinocchio con l'onesto proposito di riportarlo a casa, viene condotto in prigione dalla guardia, senza poter dire una sola parola a sua discolpa; mentre lo scapestrato burattino viene rimesso tranquillamente in libertà. Pinocchio stesso, più avanti, si rivolge alla giustizia perché raggirato dal Gatto e dalla Volpe e derubato delle monete d'oro. Egli racconta al giudice l'iniqua frode di cui è stato vittima e gli dà nome e connotati dei malandrini, chiedendone la condanna. Il vecchio scimmione giudice, rispettabile per esperienza, pelo bianco ed occhiali d'oro, lo ascolta con benignità; prende viva parte al racconto; s'intenerisce persino. Ma quando Pinocchio conclude la sua difesa, suona il campanello e chiama i gendarmi, pronunciando l'assurdo verdetto, allegoria di certi giudizi umani: «Quel povero diavolo è stato derubato di quattro monete d'oro: pigliatelo dunque e mettetelo subito in prigione». Sempre Pinocchio, a due terzi del racconto, è arrestato in riva al mare, sotto accusa d'aver rotto la testa a un compagno di scuola con un trattato d'aritmetica rilegato in cartapeccora. Il volume appartiene a lui, ma è stato scagliato da un altro ragazzo, che si è dato alla fuga. Pinocchio, rimasto vicino al ferito per soccorrerlo, tenta invano di scolparsi di fronte ai carabinieri, ottusamente paghi di esili indizi. Ma questa volta, mentre viene condotto in prigione, con un colpo d'astuzia riesce a liberarsi, giovandosi di un'improvvisa folata di vento che gli porta via il cappello. Meglio essere uccel di bosco, gli suggerisce Renzo Tramaglino in un orecchio, che un misero uccel di gabbia! * * * «Dunque anche Pinocchio», chiosa ragionevolmente il Pancrazi, «sa che quando si può riparare con un po' d'iniziativa propria all'ingiustizia degli altri, e magari della legge..., è meglio non perder tempo». E conclude che l'insegnamento gli viene «dalla semplice morale dei poveri diavoli». Il confronto con le esperienze di Renzo non può tuttavia spingersi oltre; né l'approccio del Collodi al tema può, anche lontanamente, paragonarsi a quello del Manzoni. L'ingiustizia della giustizia umana è tema caro e ricorrente nello scrittore lombardo, che lo affronta con grande impegno civile e religioso. Al Collodi di Pinocchio siffatti impegni non si addicono. La sua «bambinata», iniziata e «messa in carta», come scrive il Baldini, «con una penna ancora forse mezz'addormentata», prosegue bravamente con piglio e freschezza, pur senza un piano di narrazione prestabilito. Gli basta una pennellata, un colpo di spatola, un graffio per suscitare il problema con un guizzo d'ironia. Ad altri tocca scavare a fondo e incidere sulla pietra. La giustizia umana in Pinocchio fa qualche rapida comparsa ed esce di scena. Se la cava tutto sommato a buon mercato. Con uno sberleffo.

Giancarlo M. Rivolta



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 16 24 gennaio 2013

Programma del Club

<p>MERCOLEDI' 30 gennaio 2012 Ore 18.00 Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni,12</p>	<p>Aperitivo al Museo Interclub con RC Milano Aquileia</p> <p><i>Visita guidata al museo Poldi Pezzoli e alla mostra in corso "Giovanni Bellini. Dall'icona alla storia".</i></p> <p>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO LUNEDI' 28 GENNAIO</p>
<p>GIOVEDI' 7 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: dott. Francis Morandi managing partner di Te.Ma Consultants e Te.Ma Warren Europe.</p> <p>Titolo: Vincere la sfida con i "polit-tecnici"</p>
<p>GIOVEDI' 14 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: prof. Enrico Gallo</p> <p>Titolo: L'Anarchico che venne dall'America</p>
<p>GIOVEDI' 21 febbraio 2013</p>	<p>CONVIVIALE SOSTITUITA DALLA VISITA CULTURALE DI SABATO 23 FEBBRAIO</p>
<p>SABATO 23 febbraio 2013 Ore 10.00 Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana Piazza Pio XI, 2</p>	<p><i>Visita guidata da Mons. Marco Navoni alla Pinacoteca Ambrosiana</i></p>
<p>MERCOLEDI' 27 febbraio 2013 Ore 20.00 Sede da definire</p>	<p>Conviviale serale Interclub con il RC Milano Fiera</p> <p>Relatore: dott. Armando Spataro, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Milano</p> <p>Titolo: "Politica e magistratura nell'era repubblicana: un rapporto difficile"</p> <p>E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale - Interclub con RC Milano Sud Ovest

Relatore: Mons. Marco Navoni

Titolo: La Milano di Leonardo Da Vinci : la mappa della città nel codice atlantico

Soci presenti: 19 – (percentuale di assiduità: **31,67%**)

Ospiti del Club: Mons. Marco Navoni

Visitatori Rotariani: 21 soci e ospiti del Rotary Club Milano Sud Ovest

Ospiti dei Soci: dott. Mattia Ravelli e Signora ospiti di Antonio Pagamici; sig.ra Carla Passaler ospite di Luciano Passaler; dott. Mario Magini ospite di Elena Piozzi; sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino; sig.ra Giuseppina Rivolta ospite di Gian Carlo Rivolta.

Totale presenze: 49

Le Foto



La Relazione

Serata dedicata ad uno dei grandi, che hanno contribuito a rendere grande Milano nella memoria e nella storia: al da Vinci; quel Leonardo che, nato e formatosi in Toscana, si affermò poi definitivamente alla corte di Ludovico il Moro, il duca di Milano, che Shakespeare ha **immortalato nella "Tempesta"**. Ed è questa la Milano, disastata, dall'inizio del XVI° secolo, preda di francesi, svizzeri e spagnoli che contribuirono e collaborarono, nell'economia della storia, a spegnere una delle più elevate forme di civiltà che l'umanità abbia saputo esprimere nelle sue lunghe vicende: l'Umanesimo e il Rinascimento, gloria incancellabile di questa tanto vituperata Italia.

A Milano, Leonardo visse ed operò dal 1482 al 1500, creandovi molte delle sue opere più celebrate, lasciandovi testimonianze indimenticabili della sua arte e del suo genio; basti **ricordare i suoi progetti per la regolazione idraulica dei navigli e la "Ultima Cena" del Cenacolo**. Abbandonò poi, è vero, Milano, ma Milano conserva ancora un'altra enorme **testimonianza del genio di Leonardo: il "Codice Atlantico", custodito nella nostra Biblioteca Ambrosiana**.

Proprio sul Codice Atlantico ci ha sapientemente edotti Mons. Marco Navoni, canonico del Duomo e dottore della Biblioteca Ambrosiana, in un interclub tra i Rotary Clubs Milano San Siro e Milano Sud Ovest. Abbiamo così appreso delle vicende di scritti e disegni lasciati da Leonardo in eredità, alla sua morte nel 1515, all'amico Francesco Melzi; di come vennero poi in parte dispersi e, solo alla fine del Cinquecento una parte dei disegni fosse radunata da Pompeo Leoni, sistemata su fogli e raccolta in un volume, poi nominato **"Codice Atlantico"**. Questo volume, venne donato in seguito alla Biblioteca Ambrosiana, per essere trafugato, trasferito a Parigi da Napoleone, e quindi restituito all'Ambrosiana; più recentemente smembrato e infine sfasciolato nei suoi ben 1119 fogli. Questi singoli fogli, ci ha confermato Mons. Navoni, comprendono disegni, schizzi e testi, sui più disparati argomenti, reale testimonianza della eclettica e immensa precorritrice cultura del genio leonardesco.

Ma, argomento della relazione, dopo una breve introduzione dedicata al "Codice", è stata la celebre "Mappa di Milano", schizzata da Leonardo su un unico grande foglio. Seguendo le consuetudini dell'epoca, il genio del da Vinci ha voluto raffigurare la nostra città in una sorta di "pianta", comprendendola in un cerchio, simbolo ideale di armonia, prescritto dai canoni umanistici e coincidente con la cerchia delle mura d'allora, corrispondente al percorso della fossa dei nostri navigli. Al di sotto della "pianta", Leonardo volle poi rappresentare, in un ellittico tracciato, una sorta di anticipatrice sky-line degli edifici più rilevanti riportati più sopra, nella mappa. Il nostro relatore, ci ha quindi vivacemente ed esaurientemente intrattenuti sui singoli monumenti raffigurati dal da Vinci e, in particolare, sulle singole "porte" e "pusterle" allora esistenti nelle mura, decifrandone i nomi nella sinistrorsa calligrafia leonardesca e accompagnandoli con erudite illustrazioni e notizie, estese poi all'intero impianto urbanistico dell'epoca; collegandolo alle sue antiche origini, fino all'epoca tardoimperiale romana e rapportandolo, fin dove possibile, alla realtà odierna. Particolarmente interessanti, sono subito sembrate a tutti i presenti, le notizie e indicazioni offerteci da Mons. Navoni, sull'antica viabilità e sul foro della Mediolanum romana e sulle loro vestigia tuttora esistenti.

Terminata la relazione, il nostro oratore-ospite è stato bersagliato da numerosissime domande e richieste di spiegazioni, cui ha, peraltro, cortesemente ed esaurientemente risposto.

Vivissimi applausi finali, tocco di campana, saluti e arrivederci, e termine della piacevolissima riunione ad un'ora inconsuetamente, ma inavvertitamente, avanzata.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON FRAMMENTI DI DISCORSI CELEBRI
da *"I have a dream"*, RCS, Milano, 2006

Thomas W. Wilson (1856-1924), *dal discorso del 25 gennaio 1919 alla Conferenza della Pace*:

...Le sorti del genere umano sono ora nelle mani della gente comune di tutto il pianeta. Soddisfateli, e avrete giustificato non solo la loro fiducia, ma anche stabilito la pace. Fallite in questo compito, e nessun accordo servirà a stabilire e mantenere la pace nel mondo...

Mohandas K. Gandhi (1869-1948), *dal discorso per la "Marcia del sale" del 30 marzo 1930*:

...E' necessario che non si manifesti neppure una parvenza di violenza. Noi abbiamo fermamente deciso di far ricorso a tutte le nostre risorse per portare avanti una lotta esclusivamente non violenta...Questa è la mia speranza e la mia preghiera...

Franklin D. Roosevelt (1882-1945), *dal discorso radiofonico del "New Deal" del 7 maggio 1933*:

...I membri del Congresso hanno capito che i metodi usati in periodi di stabilità andavano rimpiazzati, nei periodi di emergenza, con misure corrispondenti alla gravità e alla serietà del momento...

Winston Churchill (1874-1965), *dal discorso per la "Battaglia di Inghilterra" del 8 giugno 1940*:

...Tutta la furia e la potenza del nemico dovranno ben presto rovesciarsi su di noi...Se noi sapremo tenergli testa, tutta l'Europa potrà un giorno essere libera e la vita dell'umanità muoverà verso vasti, luminosi orizzonti. Ma se noi verremo meno...tutto quello che abbiamo conosciuto e amato, sprofonderà nell'abisso di un nuovo medioevo...

Giovanni XXIII (1881-1963), *discorso serale del 11 ottobre 1962 (apertura Concilio Vaticano II)*:

...La mia persona conta niente: è un fratello che parla a voi...Tornando a casa, troverete i bambini. Date loro una carezza e dite: "Questa è la carezza del Papa"...

John F. Kennedy (1917-1963), *dal discorso a Berlino, del 26 giugno 1963, contro "Il Muro"*:

...Ci sono alcuni che affermano che il Comunismo è l'era del futuro. Che vengano a Berlino!...Ci sono alcuni che dicono di poter lavorare con i comunisti. Che vengano a Berlino!...Ogni uomo libero, ovunque viva, è un cittadino di Berlino; perciò come uomo libero, ho l'orgoglio di poter dire al Mondo "Ich bin ein Berliner"...

Martin Luther King (1929-1968), *dal discorso al Lincoln Memorial del 28 agosto 1963*:

...Ho davanti a me un sogno (I have a dream), che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle...Ho davanti un sogno, oggi!...

Yasser Arafat (1929-2004) e Yisahak Rabin (1922-1995), *dal discorso in Mondovisione, dalla Casa Bianca, del 13 settembre 1993*:

Arafat: ...la battaglia per la pace è anche la più difficile da vincere. Merita tutti gli sforzi possibili perché un mondo di pace, una terra di pace, brama solo una pace giusta e definitiva...

Rabin: ...siamo venuti per cercare di fermare le ostilità, così che i nostri figli, e i figli dei nostri figli, non conoscano il costo doloroso della guerra, della violenza, del terrore. Siamo qui...per sperare e pregare per la pace.



le info dalla SEGRETERIA

VIAGGIO A NAPOLI

Si informa che delle 28 prenotazioni iniziali hanno confermato, anche con versamento della caparra, solo 5 soci per un totale di 8 partecipanti, considerando i coniugi.

Pertanto un numero così esiguo di partecipanti **non permette la realizzazione del viaggio** da tempo programmato sulla base di 25/30 richieste di adesione.

MUSIC JAM SESSION

Performance di musicisti rotariani non professionisti

VENERDI' 8 FEBBRAIO 2013 Ore 21.00 – Teatro Sala Fontana

il giorno venerdì 8 febbraio alle 21 è prevista una kermesse musicale presso il teatro Sala Fontana, in via Boltraffio 21 (P.Le Maciachini) a Milano il cui ricavato andrà a favore del progetto Polio Plus.

I biglietti sono disponibili alla conviviale del 24 gennaio.

SPETTACOLO TEATRALE: TAXI A DUE PIAZZE

LUNEDI' 11 FEBBRAIO 2013 – ORE 20.45 TEATRO NUOVO P.zza San Babila

Il Rotary Club Milano ha organizzato questo evento benefico a favore delle giovani donne che vivono a Milano e Provincia per aiutarle a prevenire una grave patologia: il tumore della cervice uterina, attraverso la somministrazione di un vaccino che permette la **copertura totale dall'insorgenza del tumore.**

Lo spettacolo teatrale *Taxi a due piazze*, è una commedia brillante in due atti dell'autore inglese contemporaneo Ray Cooney.

Chi desiderasse partecipare può prenotarsi presso la segreteria.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 17 30 gennaio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 7 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: dott. Francis Morandi managing partner di Te.Ma Consultants e Te.Ma Warren Europe. Titolo: Vincere la sfida con i "polit-tecnici"
GIOVEDI' 14 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: prof. Enrico Gallo Titolo: L'Anarchico che venne dall'America
GIOVEDI' 21 febbraio 2013	CONVIVIALE SOSTITUITA DALLA VISITA CULTURALE DI SABATO 23 FEBBRAIO
SABATO 23 febbraio 2013 Ore 10.00 Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana Piazza Pio XI, 2	Visita guidata da Mons. Marco Navoni alla Pinacoteca Ambrosiana
MERCOLEDI' 27 febbraio 2013 Ore 20.00 Sede da definire	Conviviale serale Interclub con il RC Milano Fiera Relatore: dott. Armando Spataro , procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Milano Titolo: "Politica e magistratura nell'era repubblicana: un rapporto difficile" E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale - Aperitivo al Museo Interclub con RC Milano Aquileia

Visita guidata al museo Poldi Pezzoli e alla mostra in corso "Giovanni Bellini. Dall'icona alla storia".

Soci presenti: 17 – (percentuale di assiduità: **28,33%**)

Ospiti dei Soci: dott.ssa Paola Redemagni, dott. Giorgio De Martino e sig.ra Rosy Barberi ospiti di Mauro Barberi; sig.ra Maria Paola Boetti ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Pierangela Bontempi, ospite di Angelo Bontempi; sig.ra Maria Assuntra Michailidis ospite di Georgios Michailidis; sig.ra Milla Müller e avv. Fiorella Rossetto ospiti di Franz Müller; sig.ra Grazia Pagamici ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Giuseppina Rivolta ospite di Gian Carlo Rivolta; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira, ospite di Giulio Tanzi Mira; sig.ra Liliana Torselli ospite di Romano Torselli:

Totale presenze: 30

Le Foto



La Relazione

Proseguendo nella programmata sequenza di rivisitazione dei più significativi luoghi di arte e cultura che onorano la nostra Milano, ecco il nostro Club, rappresentato da un numeroso drappello di soci e amici, in un raduno congiunto con altri amici del Milano Aquileia e riuniti nel luminoso atrio del "Poldi Pezzoli". Eccoci, dunque, in questo celeberrimo "museo privato", concepito e creato dal nobile Gian Giacomo Poldi Pezzoli, nel corso del diciannovesimo secolo, come sua residenziale signorile abitazione. Volutamente progettato e arredato secondo il gusto del secolo, come una galleria-museo personale, nel palazzo di sua proprietà sito nell'allora Corsia Giardino, l'attuale via Manzoni, alla scomparsa del suo proprietario, l'intero edificio con la sua imponente raccolta di opere d'arte e di alto artigianato artistico fu lasciato in eredità ai milanesi. Venne poi arricchito e sostenuto, come fondazione autonoma, da generosissime donazioni di vari facoltosi personaggi ambrosiani, nonché conservato e tutelato da munifiche istituzioni milanesi, pubbliche e private.

Riuniti in gruppo e con una guida ufficiale del museo, iniziamo la visita dalla "Mostra", dedicata al restauro di una celebrata tela di Giovanni Bellini (il Giambellino), il Cristo Risorto, "Imago Pietatis", raffigurato nell'attimo in cui, lasciando il sepolcro, sta per ascendere al Cielo: ancora per un istante uomo dolente morto in croce, prima di ritornare Dio; commovente capolavoro del grande veneziano. A fargli da contorno, altre tele, pure del Giambellino e di altri veneti illustri.

Per lo "Scalone antico", preceduto da una neobarocca fontana e adornato alle pareti da tele del Magnasco, si accede al piano nobile, vero e incredibile corpo del museo: una fuga di una esteso succedersi di sale, saloni e salette, gremite di opere ed oggetti d'arte, di quadri, di antichità e di reperti da collezione.

Ecco il "Gabinetto Dantesco" dalla decorazione ed arredo medievale; ecco la sala dei vasi greci e dei bronzi romani; le sale degli orologi e orologi, antichi e moderni; la sala delle bussole, dei sestanti e degli astrolabi; quella degli ori e degli argenti e cristalli, dal medioevo al barocco; quella dei reliquiari e delle icone; sale con collezioni di tabacchiere e altre con posaterie di ogni epoca, di smalti del XV e XVI secolo, di bronzi e bronzetti. Una vera "orgia" di suppellettili artistiche e antiche, di oggetti d'arte, di porcellane e maioliche, di cassepance intagliate, di armature; di tappeti, di servizi da the e da caffè, di soprammobili e di mobili antichi e d'arte, di gioielli e antichità.

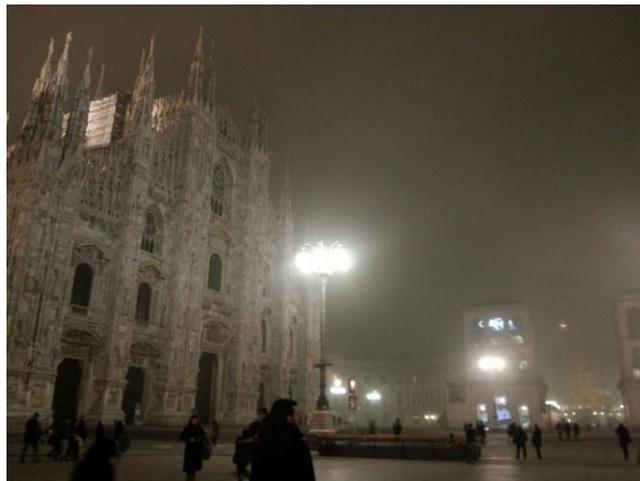
Però la vera gloria e la più ragguardevole raccolta di questo affollato museo, è senz'altro la custodita straordinaria collezione di quadri, esposti in una continua successione di saloni e salette. Una vera "crestomazia"(*) della pittura rinascimentale e moderna italiana. I nomi di qualche artista presente? Guardi, Canaletto, Tiepolo, Lotto e Perugino, Lorenzetti e Vivarini, Giovanni e Gentile Bellini, il Sassoferrato e il Botticelli, Cosme Tura e Mantegna, V. Ghislandi, il Foppa e il Boltraffio, il Luini, Lucas Cranach e persino Raffaello (attribuito), e così via enumerando, trascurando i pur meritevoli e ragguardevoli minori.

Ma, soprattutto tre sono le impareggiabili gemme di questo peraltro straordinario museo: il "Ritratto di donna" del Pollaiuolo, emblema del Poldi Pezzoli, superbo e stilizzato ritratto di una splendida giovane rinascimentale spirante signorile bellezza; il "S. Nicola da Tolentino" di Piero della Francesca, al solito enigmatico e spirante irrequietezza; la dolcissima "Madonna col Bambino" di Sandro Botticelli, tra i massimi capolavori della pittura italiana, spirante religiosa grazia.

Per finire, nel "foyer" del museo, una cortese accoglienza con simpatico aperitivo; fuori, ad attenderci all'uscita, le calde luci dei lampioni di Milano e una lieve, sottile nebbia.

(*) diciamola più semplice: "selezione di opere"

a cura di Giulio Tanzi Mira



INTERMEZZO CON CORSI E RICORSI STORICI

**da Matteo Imbriani (1843-1901), Camera dei deputati.
Tornata del 25 maggio 1892**

"...Attualmente abbiamo due forze, burocrazia e bancocrazia, che sono sovrane dello Stato: burocrazia cioè parassiti, bancocrazia cioè...ladri. [...] Due politiche: l'una come politica nazionale, che è la nostra, l'altra come politica dinastica, che è quella che seguite".



le info dalla SEGRETERIA

IMPORTANTE ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE 2013-2014 E DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE 2013-2014

SIPE – 16 MARZO 2013

16 marzo	SIPE	08.30-13.00	Plenaria		Milano Bicocca
16 marzo	Post SIPE	14.00-16.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
12 aprile	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
10 maggio	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
26 maggio	Assemblea				Milano Bicocca

Seguiranno la prossima settimana indicazioni sul programma del SIPE nonché sulle peculiarità e sui

MUSIC JAM SESSION

Performance di musicisti rotariani non professionisti

VENERDI' 8 FEBBRAIO 2013 Ore 21.00 – Teatro Sala Fontana

il giorno venerdì 8 febbraio alle 21 è prevista una kermesse musicale presso il teatro Sala Fontana, in via Boltraffio 21 (P. Le Maciachini) a Milano il cui ricavato andrà a favore del progetto Polio Plus.

I biglietti sono disponibili alla conviviale del 24 gennaio.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 18 7 febbraio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 14 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: prof. Enrico Gallo Titolo: L'Anarchico che venne dall'America
GIOVEDI' 21 febbraio 2013	CONVIVIALE SOSTITUITA DALLA VISITA CULTURALE DI SABATO 23 FEBBRAIO
SABATO 23 febbraio 2013 Ore 10.00 Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana Piazza Pio XI, 2	Visita guidata da Mons. Marco Navoni alla Pinacoteca Ambrosiana E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
MERCOLEDI' 27 febbraio 2013 Ore 20.00 Sede da definire	Conviviale serale Interclub con il RC Milano Fiera Relatore: dott. Armando Spataro, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Milano Titolo: "Politica e magistratura nell'era repubblicana: un rapporto difficile" E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
GIOVEDI' 7 marzo 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: dr.ssa Francesca Puddu, senior manager di GEA, consulenti di direzione Titolo: Le pari "in-opportunità" delle donne

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Relatore: dott. Francis Morandi, managing partner di Te.Ma Consultants e Te.Ma Warren Europe.

Titolo: Vincere la sfida con i "polit-tecnici"

Soci presenti: 20 – (percentuale di assiduità: **33,33%**)

Ospiti del Club e visitatori rotariani: dott. Francis Morandi e sig.ra Flavia Morandi; dott. Maurizio Sarli del RC Milano International.

Ospiti dei Soci: Dott. Alberto Cadirola ospite di Mauro Barberi; sig.ra Maria Paola Boetti ospite di Adalberto Boetti; dott. Alberto Nobolo ospite di Franchini; arch. Bartolomeo Carbone ospite di Mazzani;

Totale presenze: 28

Le Foto



La Relazione

Francis Morandi, il relatore della serata, socio del Rotary Club Milano Aquileia, è un bocconiano, esperto di finanza italiana e internazionale, è managing partner di Te.Ma Consultants e Te.Ma Warren Europe e lo scorso anno ha pensato di pubblicare un libro che si chiama **"Avanti Italia"** in cui suggerisce metodi e strumenti per superare la crisi, partendo dalle pubbliche amministrazioni. In questo libro Morandi ha introdotto il concetto di PolitTecnici riferendosi alla necessità di un gruppo di politici che guidi il paese ma abbia anche delle competenze tecniche per far sì che il paese affronti la crisi e non solo, rimanendo al passo con i tempi.

Il relatore premette l'esigenza di creare una nuova classe dirigente e politica rinnovata, proattiva e meritocratica, composta da individui contemporaneamente capaci politici, esperti tecnici e persone dotate di senso etico solo in queste condizioni, con la ragione e la competenza, si possono affrontare problemi difficili in modo chiaro, sistematico ed efficace.

Francis Morandi, dopo aver sviluppato un'articolata analisi del posizionamento sociale, politico ed economico dell'Italia, esamina le principali criticità italiane: dai costi della politica alla burocrazia imperante, dal nodo infrastrutture all'eccessiva finanziarizzazione globale, dall'evasione fiscale al rischio energetico, dalla questione del lavoro a quello della giustizia. Non trascurando il "default" del Sud ma anche le liberalizzazioni e le privatizzazioni. Di fronte a questi ostacoli, indica Morandi, è indispensabile superare certi approcci culturali e operativi della politica stantii, gestiti in strutture spesso vecchie di molti decenni, mentre il mondo intero è molto cambiato e continua ad evolvere.

Il suo messaggio, Morandi, lo condensa in questi punti: favorire le competenze e il merito nella classe dirigente e politica italiana; maggiore trasparenza soprattutto nei conti della spesa pubblica, in modo che i cittadini sappiano da chi sono governati; snellimento delle strutture

burocratiche, che in effetti risultano al momento elefantiache e che contribuiscono non poco alla spesa pubblica italiana; Altre spese da contenere in modo significativo sono rappresentate dal numero incredibilmente alto di poliziotti, carabinieri, finanzieri guardie forestali, penitenziarie e assimilabili, che ormai hanno raggiunto l'abnorme rapporto di 1 su ogni 190 cittadini. Numeri enormemente superiori rispetto alle altre nazioni civili.

Oltre alla riduzione della spesa pubblica bisognerebbe procedere con ulteriori semplificazioni, liberalizzazioni, con le alienazioni di vari beni pubblici ma anche con nuovi investimenti per lo sviluppo e la ricerca. Ad esempio andrebbero indirizzate verso la banda larga, certe infrastrutture, il turismo, *le smart city*, la riorganizzazione e la razionalizzazione organizzativa ed informatica della giustizia, lo sviluppo di nuove centrali elettriche e nucleari (magari al Torio, come ci suggerisce il premio Nobel Rubbia), anche allo scopo di attenuare gli altissimi livelli del costo energetico italiano, e per smettere di importare ben l'85,3% delle nostre necessità. Occorre poi riformare il sistema scolastico, combattere aggressivamente le troppe mafie, che bloccano la crescita di intere regioni (con meno uomini e magistrati, ma più preparati e con maggiore supporti tecnologici).

L'argomento di grande attualità, esposto con passione e razionalità dal nostro ospite , ha fatto nascere un vivace dibattito tra i presenti a cui Morandi ha risposto con chiarezza approfondendo alcuni temi sfiorati nella sua relazione.

INTERMEZZO CON BECCARIA E LA PENA DI MORTE

da Cesare Beccaria (1738-1794), "*Dei delitti e delle pene*", Einaudi, Milano, 1965, pag.62

Non è dunque la pena di morte un diritto, mentre ho dimostrato che tale essere non può, ma è una guerra della nazione con un cittadino, perché giudica necessaria o utile la distruzione del suo essere. Ma se dimostrerò non essere la morte né utile né necessaria, avrò vinto la causa dell'umanità.



le info dalla **SEGRETERIA**

RICORDO

Ci è giunta, solo in questi ultimi giorni, la notizia della scomparsa, avvenuta il 9 dello scorso dicembre, **dell'avv. Giovanni Acerbi**. Ultimo discendente di antichissima famiglia, risiedeva nell'avito castello medioevale di Castel Goffredo. Era nipote dell'omonimo Giovanni Acerbi, che fu uno dei più importanti esponenti del Risorgimento italiano, garibaldino, uno dei Mille e deputato al parlamento italiano.

Giovanni Acerbi era stato governatore del nostro distretto rotariano, allora il 205, nel 1988-89, dopo esser stato presidente del Rotary Club di Mantova nel 1981-82 e nel 1982-83. Chi lo conobbe, ne conserva la memoria di uomo retto e rigoroso, di signore e vero gentiluomo, di sincero rotariano e affettuoso amico. Aveva dedicato al suo club e al nostro distretto, di cui fu scrupoloso reggitore, molta della sua appassionata e attenta attività. Incancellabile resta, per chi vi partecipò, il ricordo del congresso rotariano tenuto a Mantova nel giugno 1989 nel teatro del Bibbiena e del successivo ricevimento nel Palazzo Ducale.

IMPORTANTE
ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE 2013-2014
E DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE 2013-2014

SIPE – 16 MARZO 2013

16 marzo	SIPE	08.30-13.00	Plenaria		Milano Bicocca
16 marzo	Post SIPE	14.00-16.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
12 aprile	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
10 maggio	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
26 maggio	Assemblea				Milano Bicocca

SABATO 23 FEBBRAIO - ORE 10.00
VISITA ALLA BIBLIOTECA E ALLA PINACOTECA AMBROSIANA

La grande Biblioteca lombarda

fondata dal cardinale Federico Borromeo fu una delle prime che per il gesto di un illustre mecenate venisse aperta alla pubblica lettura (1609). Fu concepita dal fondatore come un centro di studio e di cultura: volle infatti che vi fiorissero a lato altre istituzioni come il Collegio dei Dottori, **l'Accademia di Belle Arti e la Pinacoteca.**

Il cardinale raccolse per la sua Biblioteca, che dal santo protettore di Milano chiamò Ambrosiana, un largo numero di codici greci, latini, volgari e nelle diverse lingue orientali. In essi si comprendono i fondi preziosi derivanti da istituzioni religiose come il monastero benedettino di Bobbio, il convento agostiniano di Santa Maria Incoronata e la biblioteca del Capitolo Metropolitano di Milano; così pure quelli provenienti da importanti collezioni private come quella di Gian Vincenzo Pinelli, Francesco Ciceri e Cesare Rovida, illustri studiosi e bibliofili del '500. **Per la vastità delle raccolte e per il numero e il pregio dei codici, l'Ambrosiana è indubbiamente una delle prime biblioteche italiane e del mondo.** Ebbe illustri bibliotecari quali lo storico milanese Giuseppe Ripamonti, Ludovico Antonio Muratori, Giuseppe Antonio Sassi, il cardinale Angelo Mai, Antonio Maria Mercati e Achille Ratti divenuto pontefice con il nome di Pio XI. La Biblioteca ha carattere storico, letterario, religioso, particolarmente classico retrospettivo, ossia volto allo studio del passato; è retta da due Collegi, uno dei Dottori - presieduto dal Prefetto - che sovrintende alla **sua attività culturale, e l'altro dei Conservatori, preposto alla sua amministrazione.**



La Pinacoteca Ambrosiana si trova nel palazzo dove ha sede la famosa Biblioteca Ambrosiana. Venne fondata da Federico Borromeo nel 1621 per affiancarla alla già esistente Biblioteca, ed inizialmente nacque come un'accademia di pittura e scultura.

Durante l'occupazione francese del 1796 fu in parte spogliata e le opere migliori vennero portate via e poi in parte restituite 1817.

L'edificio, ampliato e trasformato in varie epoche, fu sconvolto dai bombardamenti dell'ultima guerra e le perdite subite furono gravi. I lavori di ripristino si svolsero con molta lentezza e terminarono nel 1959, ma la sistemazione definitiva delle strutture architettoniche ed il completo riassetto delle nuove sale venne ultimato nel 1966.



Nella Pinacoteca si possono trovare opere, provenienti dalla collezione di **Leonardo, Botticelli, Bramantino, Bergognone, Bernardino Luini, Tiziano, Jacopo Bassano, Moretto, Savoldo, Giovan Paolo Lomazzo, Caravaggio, Jan Brueghel, Cerano, Morazzone, Daniele Crespi, Anton Raphael Mengs, Andrea Appiani.**

Interessante dal punto di vista storico è la produzione di copie da dipinti celebri, promossa da Federico Borromeo per scopi didattici e documentativi, come la replica dell'Ultima Cena di Leonardo, che già nel XVII secolo era in condizioni assai precarie.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 19 14 febbraio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 21 febbraio 2013	CONVIVIALE SOSTITUITA DALLA VISITA CULTURALE DI SABATO 23 FEBBRAIO
SABATO 23 febbraio 2013 Ore 10.00 Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana Piazza Pio XI, 2	Visita guidata da Mons. Marco Navoni alla Pinacoteca Ambrosiana E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
MERCOLEDI' 27 febbraio 2013 Ore 20.00 Victory Lounge Restaurant Via Borgogna, 5	Conviviale serale Interclub con il RC Milano Fiera Relatore: dott. Armando Spataro, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Milano Titolo: "Politica e magistratura nell'era repubblicana: un rapporto difficile" E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
GIOVEDI' 7 marzo 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: dr.ssa Francesca Puddu, senior manager di GEA, consulenti di direzione Titolo: Le pari "in-opportunità" delle donne
LUNEDI' 11 febbraio 2013 Ore 20.00 Sede da definire	Conviviale serale Interclub con il Rotary Club Milano Sud e il RC Milano Sud Ovest Il progetto "Rondine, cittadella della pace" Promuovere la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio "nemico"

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Relatore: prof. Enrico Gallo

Titolo: L'Anarchico che venne dall'America

Soci presenti: 18 – (percentuale di assiduità: **30%**)

Ospiti dei Soci: sig.ra Teresa Bosoni ospite di Achille Bosoni; sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira.

Totale presenze: 22

Le Foto



La Relazione

Riunione "casalinga", quella programmata dal nostro Club per la serata del 14 di febbraio, con sede e oratore "nostri". La sede: il Circolo della Stampa; l'oratore: addirittura un nostro socio fondatore, il professor Enrico Gallo, ben noto a tutti noi, e non solo, come esimio seguace delle scienze di Ippocrate e Galeno, ma anche interessato cultore di vicende storiche. E appunto su personaggi e su fatti della nostra storia passata ci ha intrattenuto il nostro socio, riservandoci una vivace e sfaccettata relazione, impostata sui destini convergenti di un anarchico e del re d'Italia, che trovarono il loro punto d'incontro all'inizio del ventesimo secolo.

Abbiamo così ripercorso brevemente le vicende che portarono al regicidio del 29 luglio del 1900, quando l'anarchico Gaetano Bresci freddò, con tre colpi di pistola, il re d'Italia Umberto I di Savoia. Ci sono state poi ricordate, con un riassuntivo galoppo nel tempo, le vicende essenziali riguardanti il re che venne detto "buono", dalla nascita nel 1844 al "quadrato di Villafranca" nel corso della campagna del 1866, passata alla Storia come III Guerra di Indipendenza; poi, dalla sua ascesa al trono nel 1878 alla disastrosa guerra di Abissinia del 1893-1895, fino allo scandalo della Banca di Roma. Ci è stata ricordata la sua fama di donnaiolo, consona alle consolidate tradizioni dei Savoia-Carignano, e la sua lunga relazione con la contessa Eugenia Attendolo Bolognini Litta maritata Visconti Arese e di come il re fosse stato sorpreso, in letto con l'amante, dalla regina sua consorte e cugina, Margherita di Savoia.

Ma gli episodi salienti, nella vita di Umberto I, pertinenti alla narrazione del nostro relatore, sono stati individuati nei moti e nella rivolta popolare di Milano nel 1898, stroncata, con il consenso e l'incitamento di re Umberto e con più di cento morti, dalle mitragliatrici e dalle cannonate del generale Bava Beccaris che, in premio, ne ottenne una medaglia di Cavaliere di Gran Croce, la Medaglia d'Oro al Valor Militare e la nomina a Senatore del Regno.

Ci sono poi stati ricordati i precedenti due falliti attentati alla vita del re: quello del Passanante del 1878 e quello dell'Acciarito del 1897, entrambi seguiti dalla condanna all'ergastolo degli attentatori. Parallelamente ci è stato esposto il profilo della vita avventurosa

di Gaetano Bresci, anarchico nato a Prato nel 1869, non poverissimo, già pregiudicato e condannato, emigrato negli Stati Uniti d'America, dove frequentò circoli di fuorusciti anarchici e venne eletto "vendicatore" dei morti di Milano del Bava Beccaris. L'abbiamo poi seguito nel suo viaggio in Europa, munito di pistola, a Parigi e a Monza, dove il re e la regina si erano trasferiti, nella villa reale, prossima alla villa dell'amante Litta. Abbiamo così accompagnato il re Umberto al suo destino: ucciso a colpi di revolver dal Bresci che l'attendeva, a notte fatta, al rientro da una manifestazione ginnica cui aveva presenziato. Abbiamo scortato il regicida catturato, processato, condannato a morte e poi graziato dalla regina Margherita e dal figlio re Vittorio Emanuele III, rinchiuso nell'ergastolo dell'isola di Santo Stefano. Infine, come epilogo, ci sono state narrate le poche notizie trapelate del Bresci in carcere; di come sia stato maltrattato e malmenato, fino alla morte, appeso a un'inferriata, nel 1901.

In conclusione, questa "fineottocento-**primo novecento**", spesso ricordata come la "Belle Époque", nonostante il taglio soft dato dal nostro oratore alla sua narrazione, ancora una volta si è palesata come un periodo della nostra storia non privo di violenza e di sangue, conclusosi poi con la Grande Guerra.

Qualche domanda e qualche intervento, a conclusione della coinvolgente e vivace esposizione; poi chiusura della serata con il tradizionale tocco di campana presidenziale.

INTERMEZZO-AFORISMA

da Giuseppe Giusti (1809-1850), "Gingillino", Angeli, Pistoia, P. I s.32

Un gran proverbio
caro al potere,
dice che l'Essere
sta nell'Avere



le info dalla **SEGRETARIA**

RICORDO

Il 18 febbraio del 1992, mancava Roberto Klinger, nostro indimenticato presidente per l'anno 1984-1985

TORNEO DI BURRACO - ROTARY CLUB MILANO DUOMO

Il Rotary Club Milano Duomo organizza un Torneo di Burraco per la raccolta fondi a favore del progetto POLIO PLUS, patrocinato dal Governatore del Distretto Rotary 2040 e dalla Rotary Foundation.

Il torneo si terrà **Giovedì 28 Febbraio** nella sala parrocchiale della Basilica di San Babila in piazza San Babila (angolo c.so Monforte/c.so Venezia). Il torneo avrà inizio alle ore 18 e si concluderà entro le ore 22,30. Direttore di gioco sarà la signora Mariella Tedeschi. Le iscrizioni saranno aperte fino al 25 -febbraio e possono essere inviate ai seguenti indirizzi e-mail segreteria@rotarymilanoduomo.it oppure pferraris@avvocaticella.it oppure pbriglia@tin.it o via fax ai nn. 051 22 56 18; 02 55.18 04.07; 02 45 47 74 06

La quota di partecipazione è di 45,00 euro a partecipante. Le quote possono essere versate tramite bonifico bancario sul conto corrente del Rotary Club Milano Duomo:

IT 24 D 03268 01600 052897095281 con causale Polioplus o portate direttamente il giorno 28 in una busta con il nome del o dei partecipanti. Durante lo svolgimento del torneo verrà offerto un rinfresco.

IMPORTANTE
ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE 2013-2014
E DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE 2013-2014

SIPE – 16 MARZO 2013

16 marzo	SIPE	08.30-13.00	Plenaria		Milano Bicocca
16 marzo	Post SIPE	14.00-16.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
12 aprile	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
10 maggio	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
26 maggio	Assemblea				Milano Bicocca

SABATO 23 FEBBRAIO - ORE 10.00
VISITA ALLA BIBLIOTECA E ALLA PINACOTECA AMBROSIANA

La grande Biblioteca lombarda fondata dal cardinale Federico Borromeo fu una delle prime che per il gesto di un illustre mecenate venisse aperta alla pubblica lettura (1609). Fu concepita dal fondatore come un centro di studio e di cultura: volle infatti che vi fiorissero a lato altre istituzioni come il Collegio dei Dottori, l'Accademia di Belle Arti e la Pinacoteca.



Il cardinale raccolse per la sua Biblioteca, che dal santo protettore di Milano chiamò Ambrosiana, un largo numero di codici greci, latini, volgari e nelle diverse lingue orientali. In essi si comprendono i fondi preziosi derivanti da istituzioni religiose come il monastero benedettino di Bobbio, il convento agostiniano di Santa Maria Incoronata e la biblioteca del

Capitolo Metropolitano di Milano; così pure quelli provenienti da importanti collezioni private come quella di Gian Vincenzo Pinelli, Francesco Ciceri e Cesare Rovida, illustri studiosi e bibliofili del '500. Per la vastità delle raccolte e per il numero e il pregio dei codici, l'Ambrosiana è indubbiamente una delle prime biblioteche italiane e del mondo. Ebbe illustri bibliotecari quali lo storico milanese Giuseppe Ripamonti, Ludovico Antonio Muratori, Giuseppe Antonio Sassi, il cardinale Angelo Mai, Antonio Maria Mercati e Achille Ratti divenuto pontefice con il nome di Pio XI.

La Biblioteca ha carattere storico, letterario, religioso, particolarmente classico retrospettivo, ossia volto allo studio del passato; è retta da due Collegi, uno dei Dottori - presieduto dal Prefetto - che sovrintende alla sua attività culturale, e l'altro dei Conservatori, preposto alla sua amministrazione.

La Pinacoteca Ambrosiana si trova nel palazzo dove ha sede la famosa Biblioteca Ambrosiana. Venne fondata da Federico Borromeo nel 1621 per affiancarla alla già esistente Biblioteca, ed inizialmente nacque come un'accademia di pittura e scultura.

Durante l'occupazione francese del 1796 fu in parte spogliata e le opere migliori vennero portate via e poi in parte restituite 1817.

L'edificio, ampliato e trasformato in varie epoche, fu sconvolto dai bombardamenti dell'ultima guerra e le perdite subite furono gravi. I lavori di ripristino si svolsero con molta lentezza e terminarono nel 1959, ma la sistemazione definitiva delle strutture architettoniche ed il completo riassetto delle nuove sale venne ultimato nel 1966.



Nella Pinacoteca si possono trovare opere, provenienti dalla collezione di **Leonardo, Botticelli, Bramantino, Bergognone, Bernardino Luini, Tiziano, Jacopo Bassano, Moretto, Savoldo, Giovan Paolo Lomazzo, Caravaggio, Jan Brueghel, Cerano, Morazzone, Daniele Crespi, Anton Raphael Mengs, Andrea Appiani.**

Interessante dal punto di vista storico è la produzione di copie da dipinti celebri, promossa da Federico Borromeo per scopi didattici e documentativi, come la replica dell'Ultima Cena di Leonardo, che già nel XVII secolo era in condizioni assai precarie.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 20 23 febbraio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 21 febbraio 2013	CONVIVIALE SOSTITUITA DALLA VISITA CULTURALE DI SABATO 23 FEBBRAIO
MERCOLEDI' 27 febbraio 2013 Ore 20.00 Victory Lounge Restaurant Via Borgogna, 5	Conviviale serale Interclub con il RC Milano Fiera Relatore: dott. Armando Spataro, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Milano Titolo: "Politica e magistratura nell'era repubblicana: un rapporto difficile" E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
GIOVEDI' 7 marzo 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: dr.ssa Francesca Puddu, senior manager di GEA, consulenti di direzione Titolo: Le pari "in-opportunità" delle donne
LUNEDI' 11 marzo 2013 Ore 20.00	Conviviale serale Interclub con il Rotary Club Milano Sud e il RC Milano Sud Ovest Il progetto "Rondine, cittadella della pace" Promuovere la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio "nemico"
GIOVEDI' 14 marzo 2013	Conviviale sostituita dall'interclub di lunedì 11 marzo
GIOVEDI' 21 marzo 2013	Conviviale serale Relatore: Prof.ssa Anna Arnoldi Titolo: Diete e cure dimagranti

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Visita guidata da Mons. Marco Navoni alla Pinacoteca Ambrosiana

Soci presenti: 17 + 3 recuperi – (percentuale di assiduità: 33,33%)

Presenza di nostri soci: Adalberto Boetti e Andrea Di Cola hanno partecipato al seminario distrettuale sul Processo di qualificazione dei Distretti e dei Club di sabato 23 febbraio

Ospiti dei Soci: dott. Alberto Nobolo ospite di Maria Antonella Franchini; sig.ra Luciana Grassi ospite di Carlo Grassi; sig.ra Maria Assunta Michailidis ospite di Georgios Michailidis; sig.ra Monica Milani ospite di Michele Milani; dott. Giacomo Arré ospite di Eva Olah; sig.ra Grazia Pagamici, Andrea Pagamici ing. Mattia Revelli e signora ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi; sig.ra Giuseppina Rivolta ospite di GianCarlo Rivolata; sig.ra Paola Scaramuzza ospite di Elio Scaramuzza; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira; sig.ra Romana Torselli ospite di Romano Torselli.

Totale presenze: 32

Le Foto



La Relazione

In piazza Pio XI, erano le 10 di mattina di sabato 23 febbraio, di una fredda e bigia giornata invernale; luogo, giorno e ora decisamente insoliti per una riunione del nostro Club. Eppure una trentina di soci, loro famigliari e amici, attendevano già da un po' che si aprisse il massiccio e pesante portone di ingresso dell'imponente edificio dell'Ambrosiana, gloriosa eredità di arte e cultura lasciata al popolo ambrosiano dal suo arcivescovo, l'austero cardinale Federico Borromeo. Sì, proprio quello della peste di Milano del 1630, il cardinal Federigo di manzoniana reminiscenza, il cugino di san Carlo Borromeo; l'ideatore e fondatore di due istituzioni, vero vanto della nostra città, che ricordano e confermano al mondo la importanza, l'arte e la cultura della pur denigrata Milano spagnola secentesca e la sontuosa ma austera agiatezza della casata dei Borromeo: la Biblioteca e la Pinacoteca Ambrosiana.

Varcato il portale d'ingresso, eccoci nel vestibolo del severo e signorile edificio dell'Ambrosiana, gioiello del patrimonio milanese. Qui ci attendeva, nostra guida di eccezione, Mons. Marco Navoni, già applaudito oratore in altra nostra riunione. Per un signorile scalone, accediamo quindi alle sale della Pinacoteca, con l'obiettivo di dedicare la nostra visita, di necessità limitata nel tempo, solo a pochi ma essenziali capolavori quivi custoditi. Ed è subito un dedicarsi all'appagamento estetico dello spirito, il seguire le concise ma esaurienti e appassionante illustrazioni offerteci dal nostro colto accompagnatore. Ecco allora avvicinarsi ai **nostri occhi, e alla nostra fantasia ricettiva, due tele superbamente incorniciate: "La sacra famiglia" del Luini, di impianto leonardesco e "L'adorazione dei Magi" di Tiziano, sfolgorante di colori. Quindi "La Maddalena", sempre opera del Tiziano, con la sua luce vivace, proiettata sulla santa; ecco l'incantevole tondo della "Madonna del padiglione" del Botticelli, dal simbolismo esteso nel realismo rinascimentale. E quindi la "Madonna con offerente" del Pinturicchio, suddivisa in due settori dipinti con alterna maestria; subito di seguito, la "Natività", stupendo capolavoro del lombardo Bramantino, scena enigmatica dai colori inconsueti e dalla sapiente prospettiva; ancora, di seguito, il veneto Jacopo da Bassano e la sua "Fuga in Egitto", con movimento e colore quasi campagnolo. In una saletta appartata, ci appare poi quella che è un po' il simbolo dell'Ambrosiana: la "Canestra di frutta" del Caravaggio, natura morta ma con un'anima e un realismo descrittivo inconsueto, sfolgorante nel monocromatico sfondo assai chiaro, di un'asimmetria anticipatrice. Giungiamo poi nella sala dei fiamminghi, dedicata alla cospicua collezione di rami, dipinti quasi come miniature dal Brueghel e del Brill, prediletti dal Borromeo. A seguire, la sala con il prezioso "cartone" della "Scuola di Atene" dell'urbinate Raffaello, disegno di preparazione del celebre affresco della Stanza della Segnatura, in Vaticano. Per concludere, eccoci nella Sala Capitolare della congregazione di Santa Corona, al piano terreno, dove fu ripresa in affresco-copia la "Ultima Cena" di Leonardo del Cenacolo delle Grazie, già evanescente all'epoca di Federico Borromeo. Nella stessa sala, ecco "Il musico", ritratto a olio su tela, del grande da Vinci, di un ignoto personaggio suo contemporaneo, cui Leonardo riuscì a dare un'anima, nel trionfo dell'interiorità.**

Da qui, sempre con la sapiente guida di Mons. Navoni, **ci siamo trasferiti nella "Sala di Lettura" della Biblioteca Ambrosiana, fondata nel 1609**, come dire: la prima e la più famosa biblioteca milanese, voluta dal Borromeo sia per custodirvi che per rendere pubblica la sua enorme raccolta di manoscritti antichi, incunaboli e testi a stampa, sia antichi che moderni, acquistati e raccolti dal cardinale, soprattutto per favorire, all'epoca e proseguendo l'opera del Concilio di Trento, la tradizione cattolica nel confronto con la riforma protestante. La vista di questa enorme e nobile sala dall'aspetto antico, ma già testimonianza anche architettonica e veramente coinvolgente di tempi più moderni e acculturati, non può non colpire chi ama la cultura e la sua codificazione e riconosce il suo accrescersi nei secoli come segnale di civiltà. Impressionanti poi le altissime pareti, rivestite da migliaia di volumi sapientemente rilegati, interrotte da passerelle di accesso agli scaffali superiori e coronate da innumerevoli ritratti di sapienti. In particolare, è impossibile non cogliere l'atmosfera di severa solennità, coadiuvata dalla luce fredda diffusa nella enorme sala dalla sua copertura vetrata, che ne mette in risalto la sobria imponenza, così caratteristica dell'epoca controriformistica.

INTERMEZZO CON LA CHIESA MEDIOEVALE IN DIFFICOLTA'

dalla Bolla di scomunica del 19 settembre 1227, di papa Gregorio IX a Federico II imperatore

...In maris amplitudine navicula Petris posita, vel potius exposita, turbinibus tempestatum, sic jugiter procellis et fluxibus agitur, ut ejus gubernatores et remiges vix contingat aliquando inter angustias inundantiun imbrium respirare; [...] cincta fluctibus mergitur, non submergitur, quia in ea residens Dominus...

...La navicella di Pietro, nella vastità del mare posta, o piuttosto esposta, ai turbini delle tempeste, è così incessantemente agitata da onde e tempeste che ai suoi rematori e timonieri a mala pena è concesso di respirare tra le angustie dei flutti inondanti; [...] cinta dai marosi, si immerge ma non si sommerge poiché a bordo è il Signore...



le info dalla **SEGRETERIA**

IMPORTANTE ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE 2013-2014 E DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE 2013-2014

SIPE – 16 MARZO 2013

16 marzo	SIPE	08.30-13.00	Plenaria		Milano Bicocca
16 marzo	Post SIPE	14.00-16.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
12 aprile	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
10 maggio	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
26 maggio	Assemblea				Milano Bicocca



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 21 27 febbraio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 7 marzo 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: dr.ssa Francesca Puddu, senior manager di GEA, consulenti di direzione Titolo: Le pari "in-opportunità" delle donne
LUNEDI' 11 marzo 2013 Ore 20.00 NH HOTEL TOURING Via Tarchetti, 2	Conviviale serale Interclub con il Rotary Club Milano Sud e il RC Milano Sud Ovest Il progetto "Rondine, cittadella della pace" Promuovere la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio "nemico"
GIOVEDI' 14 marzo 2013 Ore 12.45 Palazzo Bocconi	Conviviale diurna – Caminetto Parliamo tra noi
GIOVEDI' 21 marzo 2013	Conviviale serale Relatore: Prof.ssa Anna Arnoldi Titolo: Diete e cure dimagranti
GIOVEDI' 28 marzo 2013	Conviviale soppressa per concomitanza con le feste pasquali
GIOVEDI' 4 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: Dott. Sergio Vicinanza, Responsabile Finanze e Tesoreria di MPS

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Interclub con il Rotary Club Milano Fiera e il Rotary Club Milano Duomo

Relatore: dott. Armando Spataro, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Milano

Titolo: "Politica e magistratura nell'era repubblicana: un rapporto difficile"

Soci presenti: 20 – Recuperi. 1 (percentuale di assiduità: **35%**)

Visitatori Rotariani: Massimo Sarli del RC Milano International; Francesco Caruso e signora del RC Milano Aquileia

Del nostro Rotaract: il Presidente Beatrice Nicolini e il PP Maria Antonietta Fraquelli

Ospiti dei Soci: Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Carla Passaler ospite di Luciano Passaler; sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino.

Presenza di nostri soci altrove: I soci Achille Bosoni e Giulio Tanzi Mira hanno partecipato al Galà del 5 marzo, organizzato dal R.I. Distretti 2040-2050, presso il Teatro Dal Verme, a favore del Progetto Rotary Net for Women in Senegal, era presente il nostro Governatore.

Totale presenze: 29

Le Foto



La Relazione

Interclub con la presenza di numerosi soci oltre che del Rotary Milano San Siro, dei Rotary Milano Fiera e Milano Duomo, per ascoltare Armando Spataro: un magistrato di lungo corso, già procuratore della Repubblica presso il tribunale di Milano, coordinatore del Gruppo specializzato nel settore dell'antiterrorismo ed ex segretario nazionale del Movimento per la Giustizia; oggi distaccato presso il tribunale di Lodi.

Armando Spataro, nella sua lunga carriera, si è occupato di sequestri di persona, terrorismo, criminalità organizzata, traffico internazionale di stupefacenti, di indagini su **'ndrangheta e mafia siciliana, di "Mani Pulite" nonché di terrorismo internazionale**. Un magistrato, insomma, che ha accumulato una vastissima esperienza e che ha lavorato con **un'enorme passione**. Il procuratore Armando Spataro, ha tenuto una relazione su un argomento di grande attualità: il rapporto tra potere politico e magistratura.

Il 2012 si è chiuso nel nostro paese sotto il segno delle polemiche sollevate dalle candidature politiche del Procuratore Nazionale Antimafia Pietro Grasso nel PD e del pubblico ministero Antonino Ingroia, aspirante premier a capo di **Rivoluzione Civile**, il movimento da lui fondato e sostenuto, tra gli altri, dagli ex-magistrati Di Pietro e De Magistris, sindaco di Napoli.

La divisione in tre poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario, è una delle garanzie fondamentali dello stato di diritto: il **"passaggio di campo" dal potere giudiziario ai poteri legislativo ed esecutivo ha sempre provocato molte discussioni e perplessità; ma, d'altra parte, i magistrati godono, al pari di ogni altro cittadino, di tutti i diritti politici costituzionali, tra cui il diritto di candidarsi e di essere eletti.**

Ma per alcuni, il magistrato che lasci la toga sembra essere una sorta di prete spretato, o, peggio, una figura incerta; per altri invece e più laicamente, è sempre un servitore dello Stato che, semplicemente, decide di modificare il proprio impegno a favore della collettività e del bene pubblico.

Sarebbe sbagliato dire che i rapporti tra giustizia e politica siano problematici in assoluto, ma è incontrovertibile che ci siano dei punti di effettiva delicatezza se non anche di pericolosità: quando una parte della politica contesti la funzione dei magistrati, mettendo in pericolo le stesse istituzioni, nonché i delicati equilibri che reggono **l'architettura della repubblica** e quando si mettano in discussione, se non si ledano alcuni diritti civili.

Il difficile rapporto tra giudici e politici **sempre più viene squilibrato dall'arroganza del potere**, che pretende di essere al di sopra o al di fuori della legge, e che a tale scopo tenta di modificare o addirittura modifica il quadro legislativo di riferimento. Ci troveremmo, in tal caso, in una situazione anomala che vedrebbe in crisi i rapporti tra poteri dello stato, anche con il loro indebolimento.

Il dott. Spataro ha ricordato come due ex ministri della Giustizia: Castelli e Alfano, abbiano sostenuto che la democrazia comporti la realtà di due e non tre poteri, e, forzando **l'interpretazione dell'art. 104 della Costituzione**, abbiano definito la Magistratura come un 'ordine' in posizione subordinata rispetto ai due poteri. Questo significherebbe, secondo il relatore, mettere in dubbio la **struttura stessa dell'assetto democratico**, e non solo italiano. Positivo sarebbe il reciproco bilanciamento ed equilibrio tra le funzioni di ogni potere, ottenendo così **"riforme condivise"** senza compromessi sui principi fondamentali.

Numerosi interventi dei presenti hanno infine permesso di approfondire i punti salienti illustrati dal relatore.

INTERMEZZO CON SALVATORE DI GIACOMO E LA PRIMAVERA

Marzo: nu poco chiove – e n'ato ppoco stracqua,
torna a chiovere, schiove, - ride 'o sole cu ll'acqua.

Mo nu cielo celeste, - mo n'aria cupa e nera,
mo d'o vierno 'e tempesta,
mo n'aria 'e primmavera.

N'auciello freddigliuso – aspetta ch'esce 'o sole,
ncopp'o tturreno nfuso – suspireno 'e vviole...



le info dalla SEGRETERIA

CONGRATULAZIONI

Durante il SISD di sabato scorso, il nostro socio **Franz Müller** è stato ufficialmente nominato AG del nuovo Gruppo 6 del Distretto 2041 per l'anno 2013-14 da Paolo Zampaglione, Governatore 2013-2014. A lui gli auguri da tutti i soci del Club per il suo nuovo ed impegnativo incarico che si riflette anche in un successo per il nostro Club.

NUOVA STRUTTURA DEI DISTRETTI

Con la nuova organizzazione dei distretti, Il Rotary Club Milano San Siro farà parte del nuovo Gruppo 7, con il Rotary Cordusio, Porta Venezia e 3 club esterni e avrà come AG Vera Chonchol.

IMPORTANTE

ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE 2013-2014 E DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE 2013-2014

SIPE – 16 MARZO 2013

16 marzo	SIPE	08.30-13.00	Plenaria		Milano Bicocca
16 marzo	Post SIPE	14.00-16.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
12 aprile	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
10 maggio	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
26 maggio	Assemblea				Milano Bicocca





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 22 7 marzo 2013

Programma del Club

<p>LUNEDI' 11 marzo 2013 Ore 20.00 NH HOTEL TOURING Via Tarchetti, 2</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Interclub con il Rotary Club Milano Sud e il RC Milano Sud Ovest</p> <p>Il progetto "Rondine, cittadella della pace" Promuovere la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio "nemico"</p>
<p>GIOVEDI' 14 marzo 2013 Ore 12.45 Palazzo Bocconi</p>	<p>Conviviale diurna – Caminetto</p> <p>Parliamo tra noi</p>
<p>GIOVEDI' 21 marzo 2013 NH Touring Via Tarchetti, 2</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: Prof.ssa Anna Arnoldi Titolo: Diete e cure dimagranti</p>
<p>MARTEDI' 26 marzo 2013 Ore 21.00 Teatro Caboto Via Caboto, 2 – Milano (angolo P.za Po – zona via Washington)</p>	<p>Serata a Teatro con il nostro Rotaract</p> <p>Titolo: Io, Alfredo e Valentina <i>commedia comica in due tempi di Oreste De Santis</i></p> <p>A favore dei progetti del gruppo 2 In allegato la locandina</p>
<p>GIOVEDI' 28 marzo 2013</p>	<p>Conviviale soppressa per concomitanza con le feste pasquali</p>
<p>GIOVEDI' 4 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: Dott. Sergio Vicinanza, <i>Responsabile Finanza e Tesoreria di MPS</i></p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Relatore: dr.ssa Francesca Puddu, senior manager di GEA, consulenti di direzione

Titolo: Le pari "in-opportunità" delle donne

Soci presenti: 13 – Recuperi. 1 (percentuale di assiduità: **23,33%**)

Ospiti del Club: dr.ssa Francesca Puddu; Ing. Renato Boniardi e signora

Ospiti dei Soci: Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Teresa Bosoni ospite di Achille Bosoni; sig.ra Renata Polverino e sig.ra Viviana Polverino ospiti di Giuseppe Polverino; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira.

Totale presenze: 22

La Relazione

Serata assai piacevole e briosa, alla vigilia del 8 di marzo, giorno alle donne dedicato. Questo il giudizio compiaciuto di soci ed ospiti, al termine della nostra riunione serale del 7 di marzo, sapientemente impostata sul tema "Le pari in-opportunità delle donne", *sequel* del tema "Cultura manageriale" già trattato in altra nostra conviviale. A sostenere lo stuzzicante argomento, si è dimostrata impareggiabile stimolatrice la dott. Francesca Puddu, dirigente di GEA, società di consulenza aziendale, e specialista in corsi di alta dirigenza femminile. A presentarcela, in apertura di serata, il dott. Renato Boniardi, partner di GEA e già nostro apprezzatissimo ospite-relatore nella serata del 4 di ottobre, che per l'occasione ha voluto citare la Torah-Talmud : "...Dio conta le lacrime di una donna, uscita dal tuo fianco, tra il braccio, per protezione, e il cuore, per essere amata...".

La nostra oratrice, con garbata femminilità, ma con piglio di sicura professionalità, ha esordito ricordando le premesse inevitabili, per qualsiasi professione declinata al femminile, rappresentate nella realtà italiana dai ruoli tradizionali assegnati agli uomini e alle donne, queste viste soprattutto, se non esclusivamente, come mamme e mogli. Ci è stato però subito ricordato come questa visione, inaccettabilmente parziale, del ruolo femminile, non trovi riscontro in altre società e nazioni, come Francia, Germania, Paesi scandinavi e molti altri, dove per le donne è sicuramente del tutto usuale la parità, e non solo di opportunità di accesso, ma anche di effettiva realizzazione delle carriere professionali. In Italia invece, così come nei paesi latini in genere, la vera parità in realtà non si concretizza; le donne quivi sono sì generalmente più valide negli studi, ma poi solo una modesta percentuale di loro, per diverse ragioni, riesce a raggiungere una posizione di vertice nella carriera.

Per iniziare, le strutture pubbliche non aiutano; mancano, ad esempio, asili nido, presidi e scuole a tempo pieno; vi sono ovunque barriere strutturali. Ma non mancano anche barriere psicologiche: "la mamma rimane sempre la mamma", e da qui l'antinomia tra donna e professionalità; ma bilanciare i due "piani", non è facile: la donna-manager è irritante, anche per il marito. E' facile proclamare la "pari opportunità", ma poi bisognerebbe eliminare le "lotte di genere", e puntare anche su diverse specializzazioni, per un reale progresso civile. Ma in Italia domina l'elemento "culturale"; e mansioni e opportunità, per le donne, restano ancora molto, ma molto diverse.

A questo punto, nei presenti alla serata si è scatenato un vero e proprio "tsunami" di interventi, molti, appassionati e con ripetuti commenti; una partecipazione attiva assolutamente eccezionale, che ha coinvolto buona parte dei soci presenti. Si sono inseriti in un serrato dibattito, tra gli altri, l'ospite dott. Boniardi e i nostri soci Lungo, Bosoni, Tanzi e Gallo. Ma, in particolare, e pertinenti davvero, sono sembrate di peculiare rilevanza le argomentate considerazioni esposte dalle nostre socie-donne: Franchini, Villa e Lombardi. La discussione-dibattito si è così protratta, con piacevole vivacità, durante il prosieguo di serata, assecondata dalla accorta e sagace professionalità della nostra relatrice ospite: una donna, ma dominatrice e regista della serata.

Dopo il tocco di campana del presidente Polverino, all'uscita dal Circolo della Stampa, per strada, e nonostante l'umida sera, discussioni e scambi di opinioni tra soci e ospiti erano ancora in corso.

A cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LA MISTICA BIZANTINA
da Michele Psello (1018-1081 ca. d.C.), *"Epistola a Xifilino"*, Bibliopolis,
Napoli, 1990, p. 65

Per quanto riguarda il Sinai, desidero offrirti anche su questo argomento un'interpretazione filosofica. Mosè vi ascende e Dio vi discende non come su monte reale, ma in quanto esso simboleggia l'elevazione dell'anima dalla materia. Questa nostra specie umana ci vien tolta non quando ci rifugiamo su monti e selve, ma quando dalla moderazione delle passioni e dalla purificazione, [...] ci innalziamo alla meta contemplativa; o piuttosto, giunti all'aldilà della Intelligenza, ci sospingiamo sino alla sfera suprema, intendo quella della Illuminazione. E' codesta monte e buio, e silenzio assoluto dopo molto movimento, cessazione di tutto il pensiero. Una volta là, noi vediamo senza più ragionare, o meglio non ci rendiamo più conto di pensare. Il pensiero è in effetti uno stato inferiore della conoscenza, è la percezione di una sostanza particolare.



le info dalla SEGRETERIA

CONSERVATORIO "G. VERDI"

Sala Verdi venerdì 15 marzo alle ore 21.00

Concerto dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Direttore Estevan Velardi

R. Wagner, Idillio di Sigfrido

W.A. Mozart, Concerto per flauto e arpa in do maggiore KV 299

Giovanna Di Lecce, arpa

Giorgio Consolati, flauto

L. van Beethoven, Sinfonia n.7 in la maggiore op. 92

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

In allegato la programmazione di marzo 2013





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 23 11 marzo 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 14 marzo 2013 Ore 12.45 Palazzo Bocconi	Conviviale diurna – Caminetto Parliamo tra noi
GIOVEDI' 21 marzo 2013 NH Touring Via Tarchetti, 2	Conviviale serale Relatore: Prof.ssa Anna Arnoldi Titolo: Diete e cure dimagranti
MARTEDI' 26 marzo 2013 Ore 21.00 Teatro Caboto Via Caboto, 2 – Milano (angolo P.za Po – zona via Washington)	Serata a Teatro con il nostro Rotaract Titolo: Io, Alfredo e Valentina <i>commedia comica in due tempi di Oreste De Santis</i> A favore dei progetti del gruppo 2 In allegato la locandina
GIOVEDI' 28 marzo 2013	Conviviale soppressa per concomitanza con le feste pasquali
GIOVEDI' 4 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: Dott. Sergio Vicinanza, <i>Responsabile Finanza e Tesoreria di MPS</i>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Interclub con i Rotary Club Milano Sud, Milano Sud Ovest e Milano Est

FORUM SULLA PACE: "La gestione della pace nelle relazioni internazionali"

Soci presenti: 13 – (percentuale di assiduità: **21,67%**)

Ospiti dei Soci: sig.ra Pierpaola Boetti e sig.ra Anna Bariatti ospiti di Adalberto Boetti; sig.ra Marina Tomacelli, ospite di Maria Antonella Franchini; sig.ra Mariangela Pacchiani ospite di Giancarlo Pacchiani.

Totale presenze: 17

Le Foto



La Relazione

Dopo il saluto alle bandiere Gilberto Ricci, Presidente del Milano Sud porge il benvenuto ai Presidenti del Sud Ovest, Est e San Siro, al Governatore Marco Milanese, al Past President Internazionale Carlo Ravizza e al Past Governor Arrigo Beltrame.

Poi presenta ***l'Associazione Rondine Cittadella della Pace***, onlus che svolge dal 1997 un ruolo attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace **tramite l'esperienza** concreta dello Studentato Internazionale. Nel Borgo medioevale di Rondine, in Provincia di Arezzo, convivono 30 giovani di culture diverse e provenienti da aree di conflitto (Balcani, Federazione Russa e Caucaso del Sud, Medio Oriente, Africa, subcontinente indiano) che sperimentano una vita di convivenza, di formazione e di studio universitario in corsi di laurea o master e attraverso la **partecipazione attiva alle iniziative e progetti realizzati dall'Associazione**.

Gli studenti, una volta completato il loro percorso a Rondine, rientrano nel Paese di origine **dove, con l'esperienza acquisita in Italia, potranno occupare posizioni di rilievo nella società** locale testimoniando la concreta possibilità del dialogo e della convivenza.

L'esperienza dello Studentato per l'elevato profilo dei giovani ospitati, per le caratteristiche culturali e geo-politiche dei loro Paesi di provenienza e per il peculiare progetto formativo proposto, è unica nel contesto italiano ed internazionale.

L'Associazione Rondine ha ottenuto in varie circostanze l'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio e il sostegno del Ministero degli Esteri.

Il Governatore Marco Milanese, nel suo saluto, ha ricordato l'impegno del Rotary International per la pace e la soluzione dei conflitti nonché, in particolare, le numerose iniziative di Carlo Ravizza quando, ai vertici del Rotary International, ha promosso numerosi incontri e convegni per la pace.

Avuta poi la parola Franco Vaccari, presidente dell'Associazione Rondine, ha illustrato, con calorosa e trascinante passione, le iniziative di Rondine per promuovere la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza dei giovani che scoprono la "persona" nel proprio nemico.

I giovani Sultan del Pakistan, Jessica del Libano, Tony della Sierra Leone e Gevorg dell'Armenia, provenienti da Paesi in guerra e ospiti di Rondine, hanno raccontato, con coinvolgenti parole, le loro esperienze.

(Per saperne di più sulla onlus Associazione Rondine – cittadella della Pace, consultare il sito: www.rondine.org/it/)

*a cura di Umberto Gragnani
(su gentile concessione del Rotary Club Milano Sud Ovest)*

INTERMEZZO SULLA CRISI

dal discorso di JFK a Indianapolis del 12 aprile 1959,



Scritta in cinese la parola crisi è composta di due caratteri.

Uno rappresenta il pericolo e l'altro rappresenta l'opportunità.

John Fitzgerald Kennedy



le info dalla **SEGRETERIA**



Ai Soci nati in MARZO

12	Angelo Bontempi
24	Enzo Nardi
30	Agostino Chisari



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 24 14 marzo 2013

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 21 marzo 2013 NH Touring Via Tarchetti, 2</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: Prof.ssa Anna Arnoldi Titolo: Diete e cure dimagranti</p>
<p>MARTEDI' 26 marzo 2013 Ore 21.00 Teatro Caboto Via Caboto, 2 – Milano (angolo P.za Po – zona via Washington)</p>	<p>Serata a Teatro con il nostro Rotaract</p> <p>Titolo: Io, Alfredo e Valentina <i>commedia comica in due tempi di Oreste De Santis</i></p> <p>A favore dei progetti del gruppo 2 In allegato la locandina</p>
<p>GIOVEDI' 28 marzo 2013</p>	<p>Conviviale soppressa per concomitanza con le feste pasquali</p>
<p>GIOVEDI' 4 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: Dott. Sergio Vicinanza, <i>Responsabile Finanza e Tesoreria di MPS</i> Titolo: Monte Paschi di Siena: banca fallita?</p>
<p>GIOVEDI' 11 aprile 2013</p>	<p>Conviviale sostituita dalla visita culturale di Sabato 13 aprile 2013</p>
<p>SABATO 13 aprile 2013 Ore 10.00 Villa Necchi Campiglio Via Mozart, 14</p>	<p>Visita guidata a Villa Necchi Campiglio</p> <p>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Posti limitati!! (Gruppi da 15 persone)</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Caminetto

Soci presenti: 15 – Recuperi: 1 (percentuale di assiduità: **26,67%**)

Visitatori Rotariani: ing. Francesco Porretti del RC Milano Ovest

Totale presenze: 17

La Relazione

Riunione meridiana, straordinaria, quella del 14 di marzo; una rarità ormai per il nostro Club. Purtroppo, ai giorni nostri, vincoli e impegni dei soci hanno suggerito di limitare al massimo queste riunioni diurne, già considerate ordinarie in tempi ormai lontani e irripetibili.

Aprè la riunione il nostro presidente, confermando che la seduta sarebbe stata dedicata all'esame di problemi e argomenti esclusivamente rotariani. E per iniziare, ci ha subito informati della partecipazione di una società produttrice di sementi agricole al nostro programma "Orti nelle scuole" con fornitura, a sue spese e oneri, di confezioni di semi selezionati e vasetti biodegradabili per trapianti orticoli, raggruppati in appositi sacchetti-contenitori appositamente studiati. Ci ha poi informati di come al progetto "Ospedale di Pande", abbiano contribuito l'ammiraglio, il comandante e l'equipaggio della nave italiana da guerra "San Marco" in crociera di servizio nell'Oceano Indiano, con la donazione di materiale e attrezzature sanitarie già in loro dotazione. A seguire, ci ha segnalato che, a partire dal prossimo anno rotariano, l'attuale nostro Distretto 2040 si scinderà in 2041, comprendente il nostro e gli altri Club milanesi, e 2042, con altri gruppi di Club delle province lombarde; ci ha poi confermato che, nel Distretto, il nostro Club farà parte del Gruppo 7. Con compiaciuta soddisfazione, il presidente Polverino ci ha infine comunicato che il nostro socio, Past President e PHF Franz Muller, è stato nominato Assistente del Governatore per il Gruppo 6 del nostro Distretto.

A seguire, interventi di nostri soci chiamati ad essere i veri "relatori" per questa riunione. Ha preso così la parola Bosoni, che ci ha confermato la possibilità-opportunità di inviare un altro giovane promettente allievo del Conservatorio di Musica di Milano: l'ing. Davide Levi, a perfezionarsi professionalmente in una istituzione musicale estera, tramite il programma rotariano GSE (Group Study Exchange), replicando quanto già fatto dal nostro Club con il M° Bisanti, nel 2005, allora inviato presso la Symphonic Orchestra di Boston. Allo scopo, è stato proposto di istituire, il prossimo anno, un'apposita Commissione.

E' toccato poi al socio Muller aggiornarci sulle ultime decisioni direttive del nostro Distretto, riconfigurato come sopra detto: nomina di nuova Assistente per il nostro Gruppo; invito a migliorare la formazione dei nuovi soci, poco informati sui veri scopi e attività rotariane; ambiziosi programmi che verranno poi proposti dal Distretto, con stages di formazione, per obiettivi pluriennali e nuovi progetti; sviluppo dell'effettivo, con Commissioni per migliorare la conoscenza di "chi siamo" e "cosa vogliamo essere"; sollecitazione al Club, per approfondire la possibilità di miglioramenti e per individuare nuove iniziative.

E' stata poi la volta di Di Cola, che ci ha informato come la Rotary Foundation abbia in programma di semplificare e di snellire le procedure per poter ottenere i suoi contributi a suoi progetti: con partecipazione anche di singoli soci volontari, e non solo di Club; con un più attento controllo delle dichiarazioni di intenti e con la verifica dell'uso dei fondi attribuiti; con la riduzione delle tipologie di contributi, ridotte da 12 a 3 per eventuali sovvenzioni distrettuali, a far data dal 2014-2015 e con l'anticipo delle stesse al 1° di luglio; con progetti di importo minimo di 30.000 Euro da singoli Club e con 50%, aumentabile, a carico del Distretto; di come il Rotary, poi, potrà essere affiancato a maxiorganizzazioni mondiali, con personalità e con progetti; di come, infine, ci sarà maggior disponibilità di contributi per i progetti maggiori.

Chiudendo la riunione, il nostro Presidente, ci ha infine richiamati, con sincero fervore, ad un..."esame di coscienza" personale, sulla realtà di scopi e obiettivi rotariani adottati e raggiunti. Insomma, impegno di servizio personale: sì, ma...lo facciamo? Mah! Forse nell'ambito del Club; ma fuori? Ecco allora l'invito a un piccolo contributo al service, all'impegno dei singoli, e non solo monetario; pochi i soci che si impegnano veramente, anche solo all'interno del Club: solo una mezza dozzina, e siamo più di 60. Veramente, per ogni rotariano, sarebbe auspicabile una sincera considerazione: ci sarebbe tanto da fare, sia all'interno che fuori, anche a Milano.

A cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LA FINANZA DI QUINTINO SELLA

Quintino Sella (1827-1884), ministro delle finanze del Regno d'Italia nel 1862, 1866-67, 1870 da "Discorsi parlamentari", Roma, 1887-1890, vol. V, pag. 595 e III, pag. 873

Supponete un nemico mortale dell'unità e libertà d'Italia. Io non so quale condotta più efficace al suo intento potrebbe tenere che spingendoci all'aumento di spese e trattenendoci dall'incremento del lavoro e del sacrificio, cioè dalle imposte. [...]

Confesso che non so essere molto severo verso il mio collega, il ministro dell'istruzione pubblica, come pure verso quello dei lavori pubblici perché ho il convincimento che il lavoro e l'istruzione siano due grandi fattori di sviluppo e della potenza economica del paese. [...]



le info dalla SEGRETERIA



Ai Soci nati in MARZO

12	Angelo Bontempi
24	Enzo Nardi
30	Agostino Chisari

PROGETTO "ORTI NELLE SCUOLE"

Il Presidente comunica con piacere che il Club ha ottenuto per il progetto "Orti nelle scuole" un'importante sponsorizzazione dall'Azienda Blumen. Oltre a una sponsorizzazione in denaro, l'azienda fornirà a tutti i bambini delle scuole incluse nel progetto, un kit per creare un piccolo orto di erbe aromatiche.

AUGURI DI PRONTA GUARIGIONE

Auguri affettuosi da parte di tutto il Club al nostro socio fondatore Renato Meregalli che è stato sottoposto a un'operazione al ginocchio





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 25 21 marzo 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 28 marzo 2013	Conviviale soppressa per concomitanza con le feste pasquali
GIOVEDI' 4 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: Dott. Sergio Vicinanza, <i>Responsabile Finanza e Tesoreria di MPS</i> Titolo: Monte Paschi di Siena: banca fallita?
MERCOLEDI' 10 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Cusani PRENOTAZIONE ENTRO IL 7 APRILE	Conviviale serale Interclub con il RC Milano Cordusio Relatore: Dott. Alberto Trondoli, CEO di <i>Metroweb:</i> Titolo: Alla scoperta della rete e dei servizi di comunicazione di nuova generazione.
GIOVEDI' 11 aprile 2013	Conviviale soppressa
SABATO 13 aprile 2013 Ore 10.00 Villa Necchi Campiglio Via Mozart, 14	Visita guidata a Villa Necchi Campiglio PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Posti limitati!! (Gruppi da 15 persone)

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Relatore: Prof.ssa Anna Arnoldi

Titolo: Proteine e salute

Soci presenti: 15 – Recuperi: 4 (percentuale di assiduità: **31,67%**)

Ospiti del Club: prof.ssa Anna Arnoldi; dott. Alessandro Pirani

Ospiti dei Soci: sig.ra Grazia Pagamici, ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira

Totale presenze: 21

Le Foto



La Relazione

21 marzo 2013, riunione presso l'Hotel Tourig. Serata all'insegna della scienza della nutrizione e dedicata alle proteine; ospite e relatrice la professoressa Anna Arnoldi, rotariana, laureata in Agraria e specializzata in Chimica, docente nel Dipartimento di Scienze Farmaceutiche della facoltà di Farmacia di Milano. Introduce la relatrice, assai gentile e vivace, sia consentito il dirlo, il nostro socio professor Carlo Grassi. Argomento della relazione, subito affrontata con piglio sicuro: "Proteine e salute". Così, anche noi profani, veniamo subito edotti della enorme importanza che oggi rivestono, nella scienza della nutrizione, le proteine vegetali, anche per l'alimentazione umana che invece ha sempre privilegiato, ove possibile e se disponibili, le proteine animali, specie nei paesi più benestanti della cosiddetta civiltà occidentale. Facendo uso di una notevole serie di immagini e di tabelle e diagrammi, ricavate da ricerche e pubblicazioni strettamente scientifiche, la prof. Arnoldi ci ha introdotti nel regno delle proteine vegetali, quelle contenute, per esempio, nei semi di soia, nei fagioli, ceci, lenticchie e fave, illustrandoci le loro caratteristiche nutrizionali, non disgiunte dalla loro sostenibilità di produzione, enormemente più vantaggiosa rispetto alla produzione di proteine animali. E ciò anche solo dal punto di vista dell'impatto ambientale, necessariamente connesso con la loro produzione; la differenza risulta, infatti, enorme, a sicuro vantaggio del vegetale

sull'animale, che richiede un consumo straordinariamente maggiore di vegetali per la crescita, di petrolio, acqua, energia e fosfati, e comportante un inquinamento smisuratamente maggiore. Ecco, quindi, la realtà economica di proteine ricavabili da semi di soia, largamente diffusa in oriente, anche nell'alimentazione umana, spesso in alternativa al tradizionale riso, per il loro alto contenuto proteico e la facilità di coltivazione a costi limitati. Ma la soia, nel mondo occidentale, ha avuto ampia diffusione solo negli Stati Uniti, grazie anche alla sua promozione da parte della Food and Drug Administration, mentre in Europa la sua utilizzazione ha incontrato dei limiti dovuti anche al rifiuto di sementi geneticamente modificate, ammesse invece negli USA. Si è invece di recente pensato a promuovere ed espandere la coltivazione del lupino, come risorsa proteica raccomandabile, essendo tra l'altro privo di alto contenuto di amidi, presenti invece in fave e fagioli, meno calorico e con più elevate caratteristiche anticolesterolo HDL e adatto anche come base per diete ipoglicemiche.

Concludendo la sua argomentata relazione, accompagnata da diagrammi e grafici, la prof. Arnoldi ha voluto far rilevare come il consumo di proteine, e non solo animali, sia francamente eccessivo nei paesi con economie più sviluppate, mentre là dove le proteine sono meno utilizzate, predominano quelle vegetali e, in particolare, queste siano utilizzate dalle donne prevalentemente, mentre le proteine animali sono destinate soprattutto agli uomini.

Al termine: moltissimi interventi, con domande, richieste e obiezioni da parte dei soci presenti e con esaurienti risposte e chiarimenti della relatrice. Applausi per tutti e tocco finale di campana.

A cura di Giulio Tanzi Mira

Serata a Teatro con il nostro Rotaract

Titolo: Io, Alfredo e Valentina

commedia comica in due tempi di Oreste De Santis

La sera del 26 di marzo, presso il Teatro Caboto è andata in scena, come preannunciato, la commedia **"Io, Alfredo e Valentina"** interpretata con garbo, verve, e briosa vivacità da una scatenata compagnia di rotaractiani. Era una farsa, una *pochade*, degna delle scintillanti commedie del secolo scorso, messa in scena allo scopo di contribuire fattivamente ai programmi di tre Rotary Club: **"Alfabetizzazione iBVA" del Milano Cordusio, "Scuola sicura" del Milano Sud** e **"Orti nelle scuole" del nostro San Siro**. Il successo è stato assicurato dai divertiti applausi del numeroso pubblico presente. Anche questo è Rotary!

Per il nostro Club erano presenti, con familiari e amici, il presidente Polverino e i soci Scaramuzza, Bosoni, Carrozza, Fici e Tanzi Mira.

INTERMEZZO CON ERODOTO, I PERSIANI E GLI ETIOPI da Erodoto (ca. 484 - 406 a.C.), "Le Storie", III, 22-23

...[il re degli Etiopi], chiedeva di cosa si nutriva il re [dei persiani, Cambise] e quanto tempo al massimo viveva un uomo persiano. Quelli, [i messi di Cambise] allora dicevano che di pane si nutriva, spiegando la natura del frumento, e che 80 anni sono il massimo termine posto per la vita umana. A queste parole l'Etiopio disse che non c'era affatto da meravigliarsi se mangiando letame vivevano pochi anni. Interrogato a loro volta il Re [degli Etiopi] intorno alla loro vita e al vitto, questi rispose che la maggior parte di loro raggiunge i 120 anni [...] e che cibo sono per loro le carni crude e bevanda il latte.



le info dalla SEGRETERIA

Ai Soci nati in APRILE



9	Piergiorgio Settembrini
10	Giuseppe Polverino
15	Monica Lombardi
22	Pierluigi Amighetti
24	Giorgio Viappiani
25	Gianfranco Mazzani

AUGURI DI PRONTA GUARIGIONE

Un sincero e affettuoso augurio al nostro Past President e PHF **prof. Franco Lavorato** da qualche giorno ricoverato presso l'ospedale milanese di San Raffaele. Un pensiero particolare alla consorte, signora Dede.

Bertolt Brecht (1898-1956)

PASQUA

Verdi i cespugli
nel giardino, a Pasqua,
mentre i pioppi attendono
vicino all'acqua.

Là una nuvola
si vuole affrettare,
qui un'altra, bianca,
vuole indugiare.

Buona Pasqua!



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 26 4 aprile 2013

Programma del Club

<p>MERCOLEDI' 10 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Cusani PRENOTAZIONE ENTRO IL 7 APRILE</p>	<p>Conviviale serale Interclub con il RC Milano Cordusio</p> <p>Relatore: Dott. Alberto Trondoli, CEO di Metroweb: Titolo: Alla scoperta della rete e dei servizi di comunicazione di nuova generazione.</p>
<p>GIOVEDI' 11 aprile 2013</p>	<p>Conviviale soppresa</p>
<p>SABATO 13 aprile 2013 Ore 10.00 Villa Necchi Campiglio Via Mozart, 14</p>	<p>Visita guidata a Villa Necchi Campiglio</p> <p>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Posti limitati!! (Gruppi da 15 persone)</p>
<p>GIOVEDI' 18 aprile 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Caminetto</p>
<p>GIOVEDI' 25 aprile 2013</p>	<p>Conviviale soppresa Festa</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Relatore: Dott. Sergio Vicinanza, Responsabile Finanza e Tesoreria di MPS

Titolo: Monte Paschi di Siena: banca fallita?

Soci presenti: 18 – Recuperi: 3 (percentuale di assiduità: **36,67%**)

Visitatori Rotariani: dott. Massimo Sarli del RC Milano International

Ospiti del Club: dott. Sergio Vicinanza e signora; dott. Alessandro Pirani

Ospiti dei Soci: signora Rosy Barberi e Marco Barberi, dott. Alfredo Imparato e signora, dott. Giorgio De Giorgi e Signora ospiti di Mauro Barberi; signora Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti; signora Daniela De Francesco; ospite di Franco De Francesco; signora Monica Milani ospite di Michele Milani; dr Piernatale Andreoni e il dr Carlo Bai ospiti di Franz Müller; signora Maria Paola Rosetta ospite di Pietro Rosetta; signora Liliana Torselli ospite di Romano Torselli; dott. Fabrizio Dotti ospite di Nicoletta Travaglini.

Totale presenze: 38

Le Foto



La Relazione

In assenza del presidente Polverino, presiede il vice presidente Rinaldi che, in apertura di riunione, invita a osservare un momento di silenzio in memoria del nostro socio onorario, Past President e PHF, Lucio Lami, scomparso il 31 di marzo.

Giusto alla fine del Medioevo, nel 1476, venne fondato a Siena il Monte dei Paschi, nato come "monte di pietà" per sostenere e aiutare le attività agricole e di pastorizia del contado, da cui "paschi" per pascoli. Il MPS, ovvero Monte dei Paschi di Siena, è considerato oggi la più antica banca ancora sussistente e, fino e ieri era, per importanza, la 4^a banca italiana, e anche la 3^a come gruppo, con associate e controllate, e complessivamente più di 32000 dipendenti. Poi, nel 2012, il crack. A illustrarci il susseguirsi dei fatti e le recondite reali ragioni che ne hanno favorito il tracollo, ha provveduto l'oratore, ospite della nostra riunione serale del 4 di aprile: il dott. Sergio Vicinanza, introdotto dal nostro socio Mauro Barberi.

Innanzitutto il nostro ospite si è presentato ai soci come più che autorevole e qualificato: oggi è il responsabile del settore "Finanza" del MPS; laureato alla Bocconi e formatosi anche nell'entourage del nostro socio Varalli, si è sempre dedicato, professionalmente, al mondo milanese della finanza, per varie ed importanti istituzioni, e collaborando per molti anni anche con primarie società finanziarie, fino a entrare, in epoca assai recente, nel mondo del Monte

dei Paschi. E qui ha potuto rendersi conto di come i top managers, avessero deciso di aumentare bilanci e ricavi, modificando il campo di attività di quella che era sempre stata una banca normale e locale, in nuove e spericolate attività finanziarie di imponenti dimensioni. Ma a decidere e soprintendere alle scelte più impegnative, e ovviamente più rischiose, si era **dedicata una "cupola" di pochi politici e alcuni superdirigenti e amministratori autoreferenziali** che, tramite una struttura complessissima e nota a pochi, si avventurarono nell'impresa di promuovere e organizzare operazioni grossissime ma, purtroppo destinate a generare notevoli perdite, a loro volta coperte da altre e più strutturate operazioni, fonti a loro volta, di altre enormi perdite. A questo punto, quando non fu più possibile nascondere o mascherare le passività; ecco allora intervenire la magistratura, con i risultati ben noti e continuamente riportati da tutti i media. Si ebbero così dimissioni, arresti, carcerazioni, e persino un morto **"eccellente"**.

Il nostro relatore, dott. Vicinanza, ci ha quindi narrato come, nominato responsabile del settore finanziario del Banco, in sostituzione del precedente, incarcerato, abbia dovuto ricostruire, con inimmaginabile difficoltà e in accordo con i magistrati inquirenti, i percorsi oscuri e difficilissimi da decifrare, seguiti dai precedenti manager, e che portarono il Banco ad una perdita eccezionale, accumulata e non più occultabile. Da qui la necessità di ottenere da un ente statale il finanziamento di svariati miliardi di Euro per poter procedere nell'attività bancaria, e che, se non restituiti con i relativi interessi, potrebbero portare lo Stato a sostituire la precedente Fondazione MPS, già azionista di maggioranza, divenendo l'azionista di **riferimento, se non il "proprietario" della Banca.**

Ma gli oltre 30000 dipendenti, non si accorsero di nulla, non ebbero sospetti, non si informarono dal ristrettissimo numero di responsabili inequivocabilmente coinvolti e che monopolizzavano il potere e le informazioni? Forse qualcuno fu connivente; altri non capirono e altri ancora...**"tenevano famiglia"**. **E allora, adesso cosa si può fare? Il Monte dei Paschi è** divenuto un po' il paradigma dei guai della nostra nazione: qualcuno dovrà metterci i soldi per risollevarsi; proprietari sono ormai diventati i detentori dei debiti! Si salverà se ci crederanno ancora; così, se si vorrà, non fallirà.

A questo punto, il nostro ospite, ha dato via libera alle domande dei presenti: una vera via crucis per lui; molte, e anche imbarazzanti, le richieste; moltissime le considerazioni, quasi sempre negative; molte previsioni, ipotesi e suggerimenti; molti appunti e molte critiche e deplorazioni. A tutto e a tutti il nostro ospite ha tenuto testa, con pacata e autorevole semplicità, basata su una sapiente competenza e abilità.

Per finire, un caloroso applauso

A cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZI DI OGGI

Testo tratto dalla canzone "Ohé! Sun chi" di Enzo Iannacci del 2006

Ohé! Son chi / vegnì gio con la piena / vegnì gio com' un falchet chi a Loret / si el su, l'è un rebelot, na città de far rid, / l'è un casott, / ma anca insci, la me pias anca insci / l'è perché sta città ghe l'ho denter / in di oecc de quand s'eri un fiolin.

E l'ho vista dal tram, taccà sul respingent, / come in giostra volaa. / Propi insci ve la voeri cantà.

Ohé! Son chì!

Dall' omelia di Papa Francesco I del 19 marzo 2013 - Messa di inizio pontificato

Il vero potere è il servizio... camminiamo tutti uniti, prendiamoci cura gli uni degli altri, prendetevi cura tra di voi, non facciamoci del male, curiamo la vita, curiamo la famiglia, curiamo la natura, curiamo i bambini, curiamo gli anziani. Non ci sia odio, non ci siano contrasti, lasciamo da parte l'invidia, dialoghiamo. Tra di noi, questo desiderio di aiutarci a vicenda vada crescendo nel cuore.



le info dalla SEGRETERIA



Ai Soci nati in APRILE

9	Piergiorgio Settembrini
10	Giuseppe Polverino
15	Monica Lombardi
22	Pierluigi Amighetti
24	Giorgio Viappiani
25	Gianfranco Mazzani

LUTTO

Il 31 marzo è mancato il Past Presidente e socio onorario **Lucio Lami**. Il presidente Giuseppe Polverino ha inviato alla vedova, signora Francesca Lami, una lettera a nome del club:

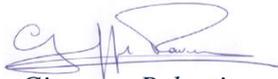
*Gentilissima signora Francesca Lami,
come presidente del club, e a nome di tutti i soci del Rotary Club Milano San Siro, sento il dovere di esprimerle il nostro profondo cordoglio per la inattesa e dolorosa perdita di suo marito, il nostro socio onorario Lucio Lami.*

Ci univano, e ci uniscono a lui, innumerevoli ricordi risalenti anche a tempi assai lontani, quando Lucio ci intratteneva, in occasione di diverse nostre riunioni, sulle sue inimitabili esperienze di giornalista e inviato speciale nei più turbolenti e pericolosi focolai di guerre, rivolte e sollevazioni, che afflissero per lunghi decenni i più sperduti e disparati recessi di questo nostro turbolento mondo.

Vivissimo resta quindi in tutti noi l'eco delle sue numerose e affascinanti relazioni, tenute nel nostro club, come pure il ricordo dei racconti, in anteprima, delle vicende riportate, spesso con singolare arguzia, nelle sue numerose pubblicazioni, nonché, per i più anziani, l'eco delle sue liriche, recitate con sommessa malinconia in una lontana, ma indimenticata, nostra riunione.

In Lucio, noi piangiamo, e rimpiangiamo, il giornalista di razza, il brillante scrittore e saggista, l'acuto osservatore delle realtà odierne; ma, soprattutto, ricordiamo il nostro socio e Past President, l'amico buono, fidato ed affidabile, il galantuomo, l'uomo libero e, soprattutto, generoso.

Non lo dimenticheremo.


Giuseppe Polverino



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 27 10 e 13 aprile 2013

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 18 aprile 2013 Ore 20.00 VICTORY Via Borgogna, 5</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Caminetto</p> <p>I service del Club 1) progetto di Mentoring (Stefano Lungo) 2) Intervento di Andrea Miotti presidente dell'associazione " L'impronta" a supporto dei disabili</p> <p>Sarà inoltre comunicata la programmazione delle conviviali dei prossimi mesi.</p>
<p>GIOVEDI' 25 aprile 2013</p>	<p>Conviviale soppressa Festa</p>
<p>GIOVEDI' 2 maggio 2013</p>	<p>Conviviale soppressa per concomitanza con festa del 1° maggio</p>
<p>GIOVEDI' 9 maggio 2013</p>	<p>Sostituita dalla visita a Monza di sabato 11 maggio.</p>
<p>SABATO 11 maggio 2013 Ritrovo Ore 10.00 – Porta Venezia con pullman Prenotazione entro venerdì 3 maggio</p>	<p>Visita guidata al Duomo di Monza, Corona Ferrea, Museo del Duomo. Pranzo. Nel pomeriggio visita guidata alla Villa Reale e parco. Seguiranno dettagli</p>
<p>GIOVEDI' 16 MAGGIO 2013 Ore 18.20 Museo Bagatti Valsecchi Via Gesù, 5</p>	<p>Interclub con il RC Milano Aquileia</p> <p>Visita guidata della casa museo Bagatti Valsecchi</p> <p>Ore 20.00 ca. aperitivo presso "Il Salumaio di Milano" nel cortile di Palazzo Bagatti Valsecchi</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale di mercoledì 10 aprile 2013
Interclub con il RC Milano Cordusio

Relatore: Dott. Alberto Trondoli, CEO di Metroweb:

Titolo: Alla scoperta della rete e dei servizi di comunicazione di nuova generazione.

Soci presenti: 10 – Recuperi: 3 (percentuale di assiduità: **21,67%**)

Ospiti dei Soci: signora Rosy Barberi e Marco Barberi; sig.ra Grazia Pagamici ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino; dott. Fabrizio Dotti ospite di Nicoletta Travaglini.

Totale presenze: 14

La Relazione

La serata in interclub con i Rotary Club Milano Cordusio e Milano Linate si è svolta presso Palazzo Cusani di via Brera, relatore il dott. Alberto Trondoli, uno dei fondatori di Fastweb, e Chief Executive Officer di Metroweb.

Il dott. Trondoli ha esposto le ragioni per le quali oggi è assolutamente indispensabile e ritiene non più rinviabile la realizzazione di una nuova rete di collegamento telefonico con la nuova generazione di fibra ottica, almeno per le maggiori aree urbane e metropolitane del Paese soprattutto allo scopo di velocizzare il servizio telefonico e la trasmissione dati adeguando le infrastrutture alla crescente domanda di banda larga che deriva da nuovi servizi e applicazioni, sia per imprese che per **famiglie. L'obiettivo è quello di sviluppare l'infrastruttura in fibra ottica** almeno in trenta grandi città italiane entro il 2017.

Lo sviluppo del piano di estensione dei collegamenti con fibra ottica, si articolerà in fasi successive, di cui la prima riguarderà alcune città del nord (come Genova, Brescia, Torino, Bologna, Padova). Vodafone e Wind hanno in programma di impegnarsi nel progetto che **prevede l'uso** massiccio della nuova infrastruttura di fibra ottica, sostituendo progressivamente la rete in rame con la fibra ottica, come già contrattualmente definito per Milano.

Visita alla Villa Necchi-Campiglio
Sabato 13 aprile 2012

Le Foto



Erano presenti: Giuseppe Polverino, Michele e Monica Milani, Daria e Grazia Pagamici, Giulio e Maria Luisa Tanzi Mira, Romano e Liliana Torselli.

E finalmente arrivò la primavera; fu così che nella mattinata del 13 di aprile, un piccolo gruppo di nostri soci e famigliari si trovò ai cancelli della villa Necchi-Campiglio di via Mozart, un raro esemplare di villa padronale unifamiliare con giardino, piscina e tennis, nel pieno centro di Milano; e che villa! Oggi la villa è proprietà del FAI (Fondo Ambiente Italiano) e aperta al pubblico, ma in passato fu esclusiva residenza dell'agiata famiglia di imprenditori Necchi e Campiglio. Erano questi moglie, cognata (Gigina e Nedda Necchi) e marito (Angelo Campiglio), proprietari della fonderia Necchi di Pavia, una di quelle grandi industrie fondate da **famiglie che fiorirono e si arricchirono in Italia durante il cosiddetto "secolo breve", cioè nei tempi compresi tra le due guerre del ventesimo secolo, tra il faticoso colpo di pistola di Sarajevo e i sinistri bagliori di Hiroshima e Nagasaki.** Insofferenti di vivere nella provinciale Pavia e assai facoltosi, i coniugi Campiglio decisero di trasferirsi nella più brillante e mondana Milano e, acquistata all'inizio degli anni trenta, un'ampia area allora occupata da orti e giardini, **conferirono nel 1932 all'allora celebre architetto Piero Portaluppi, l'incarico "senza limiti di spesa", di progettare, erigere e arredare la loro residenza milanese,** ciò che avvenne tra il 1932 e il 1935. In questa lussuosa e appartata dimora i Necchi-Campiglio vissero, con alterne vicende, fino al 2001, allorché defunse la moglie Gigina Necchi, ultima sopravvissuta della famiglia; il Campiglio era scomparso nel 1984 e Nedda Necchi nel 1993. La villa allora passò, per destinazione delle due Necchi, al FAI che, dopo averla restaurata, l'aprì al pubblico mantenendo intatto l'edificio e l'arredamento, com'era e dov'era.

L'immobile, tre piani più un seminterrato, rappresenta ancora oggi uno dei più significativi esempi di quella architettura detta razionale che caratterizzò l'Italia nel periodo tra le due guerre. L'edificio, non particolarmente monumentale per le consuetudini dell'epoca, racchiude quanto di più funzionale era dettato dai tempi, con piano terreno residenziale, primo piano con zona-letto e servizi padronali, sottotetto per la servitù e seminterrato con i servizi. Sono presenti tutte le più recenti e funzionali apparecchiature dell'epoca: porte scorrevoli, ascensore padronale, telefoni e citofoni interni, chiamapersona, bagni con accessori di ultimo grido, armadi e guardaroba razionali e su misura, riscaldamento centrale a convezione. Insomma, **una "bolla" residenziale, protetta, esclusiva e assai confortevole.**

Nella visita guidata da funzionari del FAI è stato però possibile rilevare, al di là dell'arredamento originale e della serie di opere d'arte donate in seguito da mecenati collezionisti e qui riportate dal FAI, la sostanziale freddezza di linee caratteristica dell'architettura dell'epoca, dominata dalla sapiente maestria e dalla razionalità artistica del progettista che riuscì a renderne anche calda e fruibile la quotidiana abitabilità, sia pur con un severo design di progetto destinato a ricordare l'opulenza dei committenti. A rendere meno austero e lineare l'arredamento, provvide poi l'intervento successivo di un altro architetto, Tommaso Buzzi, nel 1938, che tuttavia riuscì a conservare all'edificio e alle sue pertinenze la loro peculiare identità di residenza di lusso per facoltosi industriali dell'epoca anteguerra.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LEOPARDI E LA MUSICA

da Giacomo Leopardi (1776-1847), "Lo Zibaldone", Donzelli, Roma, 2000, pagg. 10-11

Le altre arti imitano ed esprimono la natura da cui si trae il sentimento. Ma la musica non imita e non esprime che lo stesso sentimento in persona, ch'ella trae da se stessa e non dalla natura, e così l'uditore. [...] La parola, nella poesia, non ha tanta forza d'esprimere il vago e l'infinito del sentimento se non applicandosi a degli oggetti, e perciò producendo un'impressione sempre secondaria e meno immediata, perché la parola come i segni e le immagini della pittura e scultura hanno una significazione determinata e finita. L'architettura per questo lato si accosta un po' più alla musica, ma non può avere tanta subitanità, ed immediatezza.



le info dalla SEGRETERIA

Ai Soci nati in APRILE



9	Piergiorgio Settembrini
10	Giuseppe Polverino
15	Monica Lombardi
22	Pierluigi Amighetti
24	Giorgio Viappiani
25	Gianfranco Mazzani

SAVE THE DATE

EVENTI DISTRETTUALI

Sabato 25.05.2013

Congresso Distrettuale a.r. 2012-2013

Ore 09.00 - 17.00 - Università Bicocca - Milano

Domenica 26.05.2013

Assemblea Distrettuale a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042

Ore 09.00 h - 13.00 h - Università Bicocca - Milano

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.

UNA BUONA NOTIZIA

Il prof. Franco Lavorato, nostro Past Presidente e PHF, ha lasciato l'ospedale San Raffaele dopo un prolungato ricovero felicemente risoltosi. Sinceri e cordialissimi auguri da tutti i soci del Club.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 28 18 aprile 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 2 maggio 2013	Conviviale soppressa per concomitanza con festa del 1° maggio
GIOVEDI' 9 maggio 2013	Sostituita dalla visita a Monza di sabato 11 maggio.
SABATO 11 maggio 2013 Ritrovo Ore 10.00 – Porta Venezia con pullman Prenotazione entro mercoledì 24 aprile	Visita guidata al Duomo di Monza, Corona Ferrea, Museo del Duomo. Pranzo. Nel pomeriggio visita guidata al Parco e alle cascine. In allegato una breve descrizione
GIOVEDI' 16 maggio 2013 Ore 18.20 Museo Bagatti Valsecchi Via Gesù, 5	Interclub con il RC Milano Aquileia Visita guidata della casa museo Bagatti Valsecchi Ore 20.00 ca. aperitivo
GIOVEDI' 23 maggio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi – Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: avv. Antonio Salsone Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realta'
SABATO 25 MAGGIO 2013 Ore 09.00 - 17.00 Università Bicocca – Milano	CONGRESSO DISTRETTUALE 2012-2013 Si raccomanda la partecipazione PROGRAMMA IN ALLEGATO
DOMENICA 26 MAGGIO 2013 Ore 09.00 - 13.00 Università Bicocca – Milano	ASSEMBLEA DISTRETTUALE a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042 Si raccomanda la partecipazione in particolare dei Dirigenti di club del nuovo anno rotariano
GIOVEDI' 30 MAGGIO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi – Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: Console americano dott. Scott Titolo: Il secondo mandato del Presidente Obama: i punti chiave

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale - Caminetto

Soci presenti: 19 – Recuperi: 3 (percentuale di assiduità: **36,77%**)

Visitatori Rotariani: Massimo Sarli del RC Milano International

Ospiti del Club: dott. Andrea Miotti, **presidente dell'Associazione Onlus "Via libera"**; dott. Alessandro Cadirola; avv. Antonio Salsone.

Totale presenze: 24

La Relazione

Riunione dedicata a noi stessi e al nostro Club, quella del 18 di aprile; un cosiddetto "caminetto", ossia una riunione informale di amici-soci: il Club che, senza oratore prestabilito, parla di sé e dei suoi problemi, dei suoi obiettivi e delle sue attività. Presenti, ben tre candidati futuri soci: l'ing. Cadirola, il dott. Carbone e l'avv. Salsone.

Aprè la serata, informale come detto, il nostro presidente Polverino che esordisce facendo il punto sui nostri progetti in corso. Si inizia dal progetto "Orti nelle scuole" che, è confermato, procede soddisfacentemente; confermata pure la sponsorizzazione della società Blumen, con l'offerta di pacchetti di sementi, attrezzi ed altro, da donare alle scuole coinvolte. Confermato anche il prosieguo della nostra sponsorizzazione al "concorso Rotary Club Milano San Siro" per diplomati del Conservatorio di musica di Milano, concorso che si vorrebbe aperto ad allievi appartenenti a un corso di fisarmonica o di musica vocale-strumentale da camera, purché al concorso partecipino almeno quattro complessi; inoltre potrebbero essere preferiti candidati di nazionalità italiana. Esaminata anche la proposta fattaci dalla direzione del Conservatorio, di un' eventuale nostra partecipazione a un progetto per l'avvio alla musica classica di ragazzi Rom, con attività consone alle loro tendenze tribali e possibilità di esibirsi in effettivi concerti, al caso presso la sala Puccini del Conservatorio stesso.

Successivamente, il nostro presidente, ha voluto dare un incitamento alla nostra commissione "Effettivo", esortandola al massimo impegno e preannunciando anche la candidatura di alcuni aspiranti soci, tra cui i tre sopra ricordati. Uno stimolo, Polverino ha voluto anche rivolgere alla commissione per la "Comunicazione" e a chi segue il progetto "Pande", la "Rotary Foundation" e i rapporti tra Commissioni e il Distretto. E infine ci ha anche richiamati, ricordandoci che il Club è sì amicizia, ma il Rotary è anche "servizio", non solo coabitazione.

Una proposta di "servizio" ci è stata poi sottoposta dall'ospite dott. Miotti, che ci ha caldamente illustrato l'attività dell'associazione Onlus "Via libera", organizzatrice, con ottimi risultati, di corsi di assistenza, apprendimento e pratica, nei settori della ristorazione, panetteria e pasticceria, organizzati per "gli ultimi", i disabili di difficile collocazione.

E' stata quindi la volta del nostro socio Lungo, che ci ha proposto la partecipazione attiva a un servizio di "Mentoring", cioè di assistenza e comunicazione a studenti uscenti dal ciclo di istruzione liceale, con attività di informazione ed orientamento nella scelta del loro futuro ciclo di studi superiori e conseguenti speranze e prospettive professionali. A Lungo si è unito Fici, nel caldeggiare una qualche nostra iniziativa rivolta, ad esempio, ai soci del nostro Rotaract, aiutandoli in una motivata scelta professionale.

La vivacità di alcuni interventi, via via susseguendosi, e l'inevitabile confronto fra diversi punti di vista, è stato evidente e buon sintomo dell'appassionata partecipazione dei soci del Club alla attualità e interesse degli argomenti trattati.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON CICERONE E L'AMICIZIA
Marco Tullio Cicerone (106 - 43 a.C.), dal *"Laelius seu de Amicitia"*, 20

...Est enim amicitia nihil aliud nisi omnium divinarum humanarumque rerum cum benivolentia et caritate consensio; qua quidem haud scio an, excepta sapientia, nihil melius sit homini a diis immortalibus datum...

...L'amicizia è null'altro che l'accordo su tutte le cose divine ed umane, con benevolenza e affetto; di cui non so dire se, salvo la sapienza, dagli dei immortali sia stata concessa all'uomo cosa alcuna migliore...



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI ai Soci nati in MAGGIO



5 Cristiana Cutrona
11 Mauro Barberi
12 Claudio Ledda
13 Franco Lavorato
20 Elisabetta Pola
31 Stefano Lungo
31 Pierluigi Dentice di Accadia

MEMORANDUM

EVENTI DISTRETTUALI

Sabato 25.05.2013

Congresso Distrettuale a.r. 2012-2013

Ore 09.00 - 17.00 - Università Bicocca - Milano

Domenica 26.05.2013

Assemblea Distrettuale a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042

Ore 09.00 h - 13.00 h - Università Bicocca - Milano

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDÌ' 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 29 11 maggio 2013

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 16 maggio 2013 Ore 18.20 Museo Bagatti Valsecchi Via Gesù, 5</p>	<p>Interclub con il RC Milano Aquileia</p> <p>Visita guidata della casa museo Bagatti Valsecchi</p> <p>Ore 20.00 ca. aperitivo</p>
<p>GIOVEDI' 23 maggio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi – Corso Venezia 48</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Ingresso del nuovo socio Alberto Cadirola</p>
<p>SABATO 25 MAGGIO 2013 Ore 09.00 - 17.00 Università Bicocca – Milano</p>	<p>CONGRESSO DISTRETTUALE 2012-2013</p> <p>Si raccomanda la partecipazione PROGRAMMA IN ALLEGATO</p>
<p>DOMENICA 26 MAGGIO 2013 Ore 09.00 - 13.00 Università Bicocca – Milano</p>	<p>ASSEMBLEA DISTRETTUALE a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042</p> <p>Si raccomanda la partecipazione in particolare dei Dirigenti di club del nuovo anno rotariano PROGRAMMA IN ALLEGATO</p>
<p>GIOVEDI' 30 MAGGIO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi – Corso Venezia, 48</p>	<p>Conviviale serale Relatore: Console americano dott. Scott Titolo: Il secondo mandato del Presidente Obama: i punti chiave</p>
<p>GIOVEDI' 6 GIUGNO 2013 Ore 12.30 Scuola media "Rinascita" via Rosalba Carriera 12-14 (zona Giambellino)</p>	<p>Conviviale diurna</p> <p>Il progetto "Orti nelle Scuole" presso una delle strutture sponsorizzate dal nostro club.</p> <p>Rinfresco a base dei prodotti coltivati nell'orto della scuola</p>
<p>GIOVEDI' 13 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: avv. Antonio Salsone Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realtà?</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

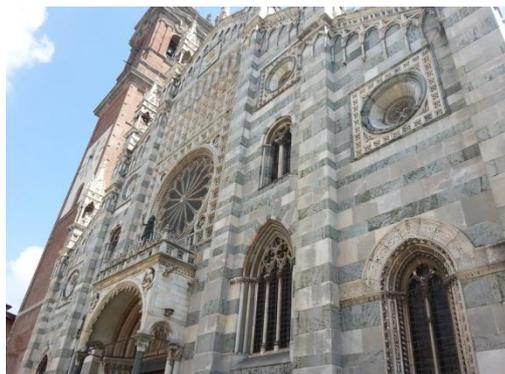
Soci presenti: 10 – Recuperi: 3 (percentuale di assiduità: **21,67%**)

Visitatori Rotariani: Massimo Sarli del RC Milano International e signora

Ospiti dei soci: sig.ra Pierangela Bontempi ospite di Angelo Bontempi; sig.ra Rosa Maria Caimi ospite di Franco Caimi; sig.ra Grazia Pagamici ospite di Daria Pagamici; sig.ra Anna Pojaghi e la nipotina Virginia ospiti di Alberto Pojaghi.

Totale presenze: 20

Le Foto



La Relazione

Finalmente, dopo tanta pioggia, nuvole e freddo, ecco sopraggiungere la tanto sospirata primavera; e con la primavera, il nostro Club ci ha proposto una gita in Brianza, anzi, nella capitale della Brianza: a Monza. E Monza, per noi milanesi significa soprattutto due cose (oltre all'autodromo, si intende): Corona Ferrea e Villa Reale col suo parco. Eccoci allora riuniti in allegra brigata di soci, parenti e amici, in una limpida e assolata mattina di maggio, con meta Monza. Dopo un breve tragitto in pullman, eccoci arrivati nel centro brianzolo e, dopo un brevissimo percorso nel cuore urbano della città, eccoci all'interno del Museo del Duomo, dove ci attende la sapiente guida di una erudita architetto che ci accompagnerà durante le nostre visite.

Discesi pochi scalini, ci troviamo introdotti nell'atmosfera di quell'epoca, oscura ma avvincente, che segnò il trapasso tra l' antica era romana-bizantina e la nuova epoca **barbarica dei longobardi. Ecco dunque la celeberrima "chioccia con sette pulcini" di argento dorato e gemme; ecco i dittici eburnei di età tardoimperiale; ecco le ampolle sacre, dono di Gregorio Magno a Teodolinda; ecco i reliquiari, le croci auree e le coperte di evangelari, tutte testimonianze artistiche della vitalità e dell'importanza del periodo longobardo nella storia italica protomedioevale. Poi, risalendo il percorso dello splendido Museo del Duomo, ci è stato dato di ripercorrere l'evoluzione dell'arte, nei tempi, dell'antico feudo monzese e della città di Monza durante il lungo Medio Evo, attraverso una singolare raccolta di arte e cimeli.**

Poi, usciti dal Museo, eccoci subito nel Duomo, di struttura e impianto medievale, anche se largamente rimaneggiato nel Rinascimento. Nel Duomo, fulcro e meta di ogni visita, ci accoglie la Cappella di Teodolinda e, nella Cappella, la famosissima **"Corona Ferrea", o meglio "Corona del Ferro", manufatto tardo antico di lamine di argento dorato e gemme, incorporanti quello che la tradizione ritiene essere uno dei chiodi della Santa Croce. Con questa corona, ci viene rammentato, vennero incoronati gli antichi re d'Italia, dal Medioevo fino a Napoleone.**

Dopo la visita al Duomo, una sobria colazione e, subito dopo, partenza per la Villa Reale. Questo splendido ed immenso edificio, ci è stato ricordato, venne eretto nel tardo settecento per la famiglia imperiale austriaca degli Asburgo; il progetto fu del Piermarini; gli edifici divennero residenza di arciduchi austriaci e, in seguito, del vicepresidente della Repubblica Cisalpina, poi del viceré d'Italia Eugenio di Beauharnais, fino ad ospitare dopo l'unità d'Italia Umberto I di Savoia, prima principe ereditario e poi, dal 1878, secondo re d'Italia che, come noto, proprio a Monza venne ucciso il 29 luglio del 1900. Dopo il regicidio, il nuovo re Vittorio Emanuele III decise di chiudere e, praticamente, di abbandonare la villa , mantenendone però l'immenso e splendido parco, in uso ai cittadini di Monza e di Milano. Con la visita alla Villa Reale, e solo per quanto oggi visitabile e restaurato, cioè gli appartamenti già abitati dal re Umberto I e dalla regina Margherita, si è infine conclusa la nostra piacevole giornata di visita storico-culturale.

Addio quindi Monza, o meglio arrivederci, città così lontana nei tempi e nella storia, ma così vicina a Milano, e che nel suo stemma si fregia del motto **"est sedes Italiae regni Modotia magni", ossia "Monza sede del grande regno d'Italia", fin dal 996, d.C.,** cioè dai lontani tempi dell'imperatore Ottone III di Sassonia.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LA POESIA DI MAGGIO

da G. Carducci (1835-1907), *“Rime nuove”*

Maggio risveglia i nidi - maggio risveglia i cuori;
porta le ortiche e i fiori, - i serpi e l'usignol.
Schiamazzano i fanciulli - in terra, e in ciel gli augelli;
le donne han nei capelli - rose, negli occhi il sol.
Tra colli, prati e monti, - di fior tutto è una trama:
canta, germoglia ed ama - l'acqua, la terra, il ciel

da James Joyce (1882-1941), *“Musica da camera”*

Brezze di maggio, danzanti sul mare! - Via che danzate di solco in solco
il girotondo esultante, mentre in alto – vola la spuma a farsi ghirlanda
d'argenti archi gettati sull'aria, - vedete l'amor mio da qualche parte?
Ahimè! Ahi!- Brezze di maggio! - Amore è misero se il suo amore è assente.

da Giorgio Caproni (1912-1990), *“Finzioni”*

Al bel tempo di maggio le serate – si fanno lunghe; e all'odor del fieno
che la strada, dal fondo, scalda in pieno – lume di luna , le allegre cantate
dall'osteria lontane, e le risate – dei giovani in amore, ad un sereno
spazio aprono porte e petto. Ameno – mese di maggio! E come le folate
calde dall'erba risollevi i prati – ilari di chiarore, alle briose
tue arie, sopra i volti illuminati – a nuovo, una speranza di grandiose
notti più umane scalda i delicati - occhi, ed il sangue, alle giovani spose.



le info dalla **SEGRETERIA**

AUGURI ai Soci nati in **MAGGIO**



5 Cristiana Cutrona
11 Mauro Barberi
12 Claudio Ledda
13 Franco Lavorato
20 Elisabetta Pola
31 Stefano Lungo
31 Pierluigi Dentice di Accadia

MEMORANDUM

EVENTI DISTRETTUALI

Sabato 25.05.2013

Congresso Distrettuale a.r. 2012-2013

Ore 09.00 - 17.00 - Università Bicocca - Milano

Domenica 26.05.2013

Assemblea Distrettuale a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042

Ore 09.00 h - 13.00 h - Università Bicocca - Milano

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 30 16 maggio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 23 maggio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi – Corso Venezia 48	Conviviale serale Ingresso del nuovo socio Alberto Cadirola
SABATO 25 MAGGIO 2013 Ore 09.00 - 17.00 Università Bicocca – Milano	CONGRESSO DISTRETTUALE 2012-2013 Si raccomanda la partecipazione PROGRAMMA IN ALLEGATO
DOMENICA 26 MAGGIO 2013 Ore 09.00 - 13.00 Università Bicocca – Milano	ASSEMBLEA DISTRETTUALE a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042 Si raccomanda la partecipazione in particolare dei Dirigenti di club del nuovo anno rotariano PROGRAMMA IN ALLEGATO
GIOVEDI' 30 MAGGIO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi – Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: Console americano dott. Scott Titolo: Il secondo mandato del Presidente Obama: i punti chiave
GIOVEDI' 6 GIUGNO 2013 Ore 12.30 Scuola media "Rinascita" via Rosalba Carriera 12-14 (zona Giambellino)	Conviviale diurna Il progetto "Orti nelle Scuole" presso una delle strutture sponsorizzate dal nostro club. Rinfresco a base dei prodotti coltivati nell'orto della scuola
GIOVEDI' 13 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: avv. Antonio Salsone Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realta'?
SABATO 22 GIUGNO 2013 GITA ENOGASTRONOMICA CULTURALE IN FRANCIACORTA Ritrovo Ore 8.30 – Corso Venezia davanti al Planetario	PROGRAMMA IN ALLEGATO PRENOTAZIONI ENTRO IL 6 GIUGNO P.V.

A PAGINA 2 LA NUOVA RUBRICA "I NOSTRI PROGRAMMI"

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno
comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

I NOSTRI PROGRAMMI

Con questa nuova rubrica, riteniamo di far cosa utile e doverosa informando periodicamente i nostri soci e amici in merito all'evolversi e allo sviluppo delle iniziative e dei programmi rotariani di servizio, approvati e deliberati dal nostro Club. Sarà particolarmente gradita la collaborazione di ogni socio.

Per iniziare, riportiamo integralmente la breve relazione riportata sull'ultimo bollettino del Distretto 2040 e concernente il nostro progetto **"Ospedale e scuola di Pande"**



- Progetto per la comunità di Pande (Tanzania)

Il sostegno del Rotary Club Milano San Siro a favore della poverissima comunità di Pande, piccolo villaggio in Tanzania, senza ospedale ed un fatiscente locale scolastico ci veniva richiesto dal nostro socio Carlo Andrea Pola in accordo ai dettami del Rotary International e alla sua prescritta via di Azione Internazionale.

Pande è un modesto agglomerato di circa 2000 anime, la cui aspettativa di vita non supera i 49 anni e con una mortalità infantile elevatissima, specialmente per TBC e malaria, e i cui unici mezzi di sussistenza sono la pesca, oggi peraltro molto impoverita, e una stentata agricoltura. Non vi sono ne linee elettriche ne acqua sicuramente potabile; quel poco che in merito era stato rudimentalmente realizzato, è frutto dell'iniziativa del nostro socio Carlo Pola.

La scuola



Il più vicino ospedale era poi, ed è tuttora, a Mbweni, distante una ventina di chilometri, realizzato e mantenuto per opera del rotariano Rodrigo Rodriguez, del Rotary Club Seregno-Desio-Carate Brianza. A Pande, da circa tre anni, grazie anche all'interessamento del nostro socio Pola, e con il contributo del lavoro generico e gratuito della gente del villaggio, è stata iniziata la costruzione di un piccolo ospedale, progettato come presidio sanitario per cure generiche e per assistenza alla maternità.

A sostenere le spese relative ha contribuito, e tuttora contribuiscono, oltre a Pola, il Rotary Club Capua Antica e Nova, anche tramite il loro socio Giuseppe Valente, medico missionario. Da qualche tempo, il nostro socio in Tanzania ci ha anche denunciato la assoluta necessità di provvedere a un minimo di restauro della piccola scuola di Pande, unica fonte di istruzione civile esistente nel villaggio e nei dintorni, gravemente fatiscente e abbisognevole, ad esempio, del rifacimento della copertura, distrutta dalle termiti, alla vigilia della stagione delle piogge.

L'ospedale



A seguito quindi dell'appello di Pola, e dopo una sua appassionata relazione, accompagnata da filmati e immagini, da lui tenuta presso la nostra sede nello scorso autunno, il nostro Club si è attivato con un primo contributo deliberato dal Consiglio Direttivo. Più recentemente è stato poi destinato a Pande il ricavato di una lotteria benefica, organizzata in occasione della nostra tradizionale conviviale natalizia.

Contemporaneamente, per l'ospedale è stato possibile, grazie alla generosa collaborazione del missionario laico Andrea Pannocchia, installare un generatore eolico provvisorio da 3 KW per una elementare illuminazione, l'utilizzo di un frigorifero atto alla refrigerazione di medicine deperibili e per l'azionamento di qualche ventilatore, in attesa dell'allacciamento a una linea elettrica nazionale.

Inoltre, grazie agli aiuti deliberati e ricevuti, sarà anche possibile piastrellare la sala visite, la sala parto e la sala operatoria per piccoli interventi.

Nel frattempo, il nostro socio Pola ha preso contatto con il presidente del rc di Dar El Salaam, Mr Vinay Chouvary, per un possibile gemellaggio e inoltre l'equipaggio e il comandante della nave militare italiana San Marco, di stanza nell'Oceano Indiano hanno voluto generosamente contribuire con loro attrezzature per l'ospedale di Pande.

La nostra Conviviale

Soci presenti: 11 – Recuperi: 3 (percentuale di assiduità: **23,33%**)

Ospiti del Club: dott. Mattia Ravelli e signora; avv. Antonio Salsone

Ospiti dei soci: dott. Alberto Nobolo ospite di Antonella Franchini, sig.ra Grazia Pagamici ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Anna Pojaghi e ospite di Alberto Pojaghi, sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino, sig.ra Giuseppina Rivolta ospite di Giancarlo Rivolta

Totale presenze: 20

Le Foto



La Relazione

Assieme agli amici del Rotary Club Milano Aquileia, sul far della sera del 16 maggio, il nostro Club, proseguendo nel ciclo di visite dedicate al patrimonio artistico e culturale milanese, ci ha accompagnati alla casa-museo Bagatti Valsecchi, sita al 5 di via del Gesù. In realtà il palazzo Bagatti Valsecchi comprende un doppio edificio con fronti sia su via del Gesù che su via Santo Spirito, proprio nel cuore del cosiddetto "quadrilatero della moda".

Che dire di questo originale duplice palazzo? Qui vissero in separata contiguità, a cavallo tra il XIX e il XX secolo, i due fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, l'uno scapolo impenitente e l'altro ammogliato con una Borromeo e padre di cinque figli. Il complesso edificio venne dunque ideato e realizzato dai due proprietari come lussuosa residenza, per una signorile e facoltosa famiglia di fine ottocento, desiderosa di trasferirsi in un sogno rinascimentale, ma senza privarsi della comodità e degli agi più recenti. Qui tutto, mobilia, arredamento ed atmosfera, sembra voler imitare e ricordare gli ambienti del XIV e il XV secolo dei ricchi nobili lombardi e fiorentini. La visita di questa ricca e spettacolare dimora patrizia è un continuo e suggestivo stupore per l'incredibile profusione di mobili, oggetti d'arte, suppellettili arredi e che gremiscono ogni locale; molti autentici e antichi, molti ricostruiti su misura e molti di discutibile autenticità. Tutto ciò nel sogno, o nell'illusione dei proprietari, di poter rivivere nei tempi degli Sforza e dei Medici.

Ecco, allora, un profluvio di mobili in stile, quadri d'epoca e anche pregiati, sculture, affreschi antichi distaccati, camini di pietra scolpita anche di recente imitazione ma con suppellettili d'epoca, soffitti intagliati e a cassettoni, bronzi e bronzetti, vetri antichi e pregiati, vasi, vetusti mobili autentici o solo in stile, cassoni da corredo, lanterne e lumini, tappezzerie cinquecentesche o d'imitazione, arazzi coevi autentici, seggiole antiche e antichi scanni, cassapanche scolpite, letti sontuosi con cortine seriche e baldacchino, armadi lavorati di legni pregiati, tappezzerie e pannelli d'epoca, secrétaires finemente incisi, maioliche e vasi di faïence; e infine un'intera galleria affollata di armi e di armature, corazze, elmi, albarde e spade di ogni genere, per fanti e cavalieri. In ogni sala e su ogni struttura, incisi o dipinti, motti e sentenze in latino, tanto care ai nostri progenitori e ai loro ottocenteschi epigoni.

Inevitabili, forse, dopo tanta sovrabbondanza di immagini ed impressioni, di arredi e suppellettili, il ricordo filisteo delle "...buone cose di pessimo gusto" di Guido Gozzano o del "Vittoriale" di Gabriele d'Annunzio

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON PIRANDELLO

Luigi Pirandello (1867–1936), *"Uno, nessuno e centomila"*, Einaudi, Torino, 2005, pagg.79-80

Una realtà non ci fu data e non c'è, ma dobbiamo farcela noi, se vogliamo vivere; e non sarà mai una per tutti, una per sempre, ma di continuo ed infinitamente mutabile.

La facoltà d'illuderci che la realtà di oggi sia la sola vera, se da un canto ci sostiene, dall'altro ci precipita in un vuoto senza fine, perchè la realtà di oggi è destinata a scoprirci illusione domani. E la vita non conclude. Non può concludere. Se domani conclude, è finita.



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI ai Soci nati in MAGGIO



5 Cristiana Cutrona
11 Mauro Barberi
12 Claudio Ledda
13 Franco Lavorato
20 Elisabetta Pola
31 Stefano Lungo
31 Pierluigi Dentice di Accadia

MEMORANDUM

EVENTI DISTRETTUALI

Sabato 25.05.2013

Congresso Distrettuale a.r. 2012-2013

Ore 09.00 - 17.00 - Università Bicocca - Milano

Domenica 26.05.2013

Assemblea Distrettuale a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042

Ore 09.00 h - 13.00 h - Università Bicocca - Milano

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.

PROGRAMMA GITA ENOGASTRONOMICA IN FRANCIACORTA

SABATO 22 GIUGNO 2013



h. 8.30 Ritrovo al pullman – Corso Venezia davanti al Planetario
h. 10.30 Arrivo al Castello di Bornato – visita guidata
Al termine aperitivo con degustazione vino di produzione locale
h. 12.30 Pranzo presso il Ristorante Palafreno
Via Basso Castello, Bornato 3-5, Cazzago San Martino, BS,
h. 15.00 Visita con degustazione - Cantina Monte Rossa
h. 16.30/17.00 partenza - arrivo a Milano previsto per le ore 18.00





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 31 23 maggio 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 30 MAGGIO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi – Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: Mr. Richard Snelsire, Console agli Affari Politico/Economici Titolo: Il secondo mandato del Presidente Obama: i punti chiave
GIOVEDI' 6 GIUGNO 2013 Ore 12.30 Scuola media "Rinascita" via Rosalba Carriera 12-14 (zona Giambellino)	Conviviale diurna Il progetto "Orti nelle Scuole" presso una delle strutture sponsorizzate dal nostro club. Rinfresco a base dei prodotti coltivati nell'orto della scuola
GIOVEDI' 13 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: avv. Antonio Salsone Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realta'?
SABATO 22 GIUGNO 2013 GITA ENOGASTRONOMICA CULTURALE IN FRANCIACORTA Ritrovo Ore 8.30 – Corso Venezia davanti al Planetario	PROGRAMMA IN ALLEGATO PRENOTAZIONI ENTRO IL 6 GIUGNO P.V.
MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Patio Corso Venezia 48	PASSAGGIO DELLE CONSEGNE Dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming President Adalberto Boetti

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La nostra Conviviale

Soci presenti: 14 – Recuperi: 2 (percentuale di assiduità: **26.67%**)

Visitatori Rotariani: Luigi Norsa del RC Chiavari Tigullio e Sergio Murri del RC Gallipoli

Ospiti dei soci: sig. sig.ra Anna Pojaghi e ospite di Alberto Pojaghi, sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino, sig.ra Giuseppina Rivolta ospite di Giancarlo Rivolta

Totale presenze: 19

Le Foto



La Relazione

Molto simpatica, la nostra riunione serale del 23 di maggio, e dedicata integralmente a un imprescindibile e statutario compito rotariano: l'immissione di un nuovo socio nella compagine del Club. Per l'occasione, era stata **predisposta la "sala degli specchi" del nostro Circolo della Stampa**, e l'atmosfera che regnava era di grande cordialità. A supplire alla non esaltante partecipazione di soci, forse...in tutt'altre faccende affaccendati, erano presenti ben sette past presidents, più uno, graditissimo ospite, proveniente dalla lontana Gallipoli. Tra soci, amici ed ospiti, grande senso di amicizia e di affettuosa familiarità.

Ad essere inserito nel nostro Club, era infatti l'ingegner Alberto Cadirola: il nipote del nostro indimenticabile, e indimenticato socio fondatore, Umberto Cadirola. A presentarlo ai soci presenti e agli astanti ospiti e amici, con una breve ma calorosa introduzione: il nostro past president Mauro Barberi. E' toccato poi al nostro presidente, Giuseppe Polverino, per la particolare cerimonia rivestito con le insegne rotariane e il collare presidenziale, procedere **all'introduzione ufficiale del nuovo socio del Club, con un garbato ma intenso "sermone"**, appositamente programmato per ricordare quali siano i fondamenti su cui il Rotary si regge:

l'amicizia rotariana tra i soci e il "servizio" rotariano, come da Statuto, e in particolare, i tre pilastri rotariani: "progetti", "comunicazione" e "effettivo". Dopo aver ricordato al novello socio i più significativi tra i progetti del Club, cui l'ingegner Cadirola potrà, e dovrà collaborare, il Presidente ha dato solenne lettura di una "carta" dei doveri e degli obiettivi di ogni socio. Quindi, con "rito" semplice, ma sempre suggestivo, ha appuntato il nostro distintivo al nuovo socio, suggellando con un abbraccio la sincera e sempre avvincente cerimonia.

E' stata poi la volta del neosocio, ingegner Cadirola, riassumere e assicurare, non senza una ben dissimulata commozione, la sua adesione ai nostri principi e il suo progetto di rotariana amicizia.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON RICORSO STORICO

Ammiano Marcellino (ca. 330-ca.400 d.C.), "Istorie", XXVII.III.3.3.14

Io, considerando lo sfarzo con cui si vive a Roma, non nego che quanti lo desiderano debbano combattere con tutte le loro energie per conseguire ciò a cui aspirano, poiché una volta realizzato il loro intento, saranno tanto tranquilli da arricchirsi, [...] da viaggiare su carrozze vestiti vistosamente, da apparecchiare banchetti così sontuosi da superare con i loro conviti le mense dei re.



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI ai Soci nati in GIUGNO



6	Michele Milani
10	Andrea Di Cola
11	Mariella Franchini
12	Marilisa D'Amico
12	Giorgio Picotti

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.

**PROGRAMMA GITA ENOGASTRONOMICA IN FRANCIACORTA
SABATO 22 GIUGNO 2013**

h. 8.30 Ritrovo al pullman – Corso Venezia davanti al Planetario
h. 10.30 Arrivo al Castello di Bornato – visita guidata
Al termine aperitivo con degustazione vino di produzione locale
h. 12.30 Pranzo presso il Ristorante Palafreno
Via Basso Castello, Bornato 3-5, Cazzago San Martino, BS,
h. 15.00 Visita con degustazione - Cantina Monte Rossa
h. 16.30/17.00 partenza - arrivo a Milano previsto per le ore 18.00

VENERDI' 31 MAGGIO 2013 "Banche e Imprese per la Rinascita"

Riflessioni "in tempo reale" a margine dell'Assemblea della Banca d'Italia

Ore 19.00 – 21.30 Università degli Studi di Milano

Sala di rappresentanza- Via Festa del Perdono, 7

PROGRAMMA IN ALLEGATO – CONFERMARE DIRETTAMENTE ALLA SEGRETERIA
DEL DISTRETTO segreteria@rotary2040.it





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 32 30 maggio 2013

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 6 GIUGNO 2013 Ore 12.30 Scuola media "Rinascita" via Rosalba Carriera 12-14 (zona Giambellino)</p>	<p>Conviviale diurna</p> <p><i>Il progetto "Orti nelle Scuole" presso una delle strutture sponsorizzate dal nostro club.</i></p> <p><i>Rinfresco a base dei prodotti coltivati nell'orto della scuola</i></p>
<p>GIOVEDI' 13 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48</p>	<p>Conviviale serale</p> <p><i>Relatore: avv. Antonio Salsone</i> <i>Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realta'?</i></p>
<p>SABATO 22 GIUGNO 2013 GITA ENOGASTRONOMICA CULTURALE IN FRANCIACORTA Ritrovo Ore 8.30 – Corso Venezia davanti al Planetario</p>	<p>PROGRAMMA IN ALLEGATO</p> <p>PRENOTAZIONI ENTRO IL 6 GIUGNO P.V.</p>
<p>MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Patio Corso Venezia 48</p>	<p>PASSAGGIO DELLE CONSEGNE Dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming President Adalberto Boetti</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

I NOSTRI PROGRAMMI

Con questa nuova rubrica, riteniamo di far cosa utile e doverosa informando periodicamente i nostri soci e amici in merito all'evolversi e allo sviluppo delle iniziative e dei programmi rotariani di servizio, approvati e deliberati dal nostro Club. Sarà particolarmente gradita la collaborazione di ogni socio.

Riportiamo, per conoscenza a tutti i soci, la notizia ripresa dalla NEWS LETTER ROTARY 2040, periodico per via informatica del Distretto 2040 del Rotary International, relativa al nostro progetto **"ORTI NELLE SCUOLE, seminiamo insieme per formare i futuri cittadini"**



Progetto Conservatorio **Assegnazione Borsa di Studio Rotary Club Milano San Siro**

Lunedì 3 giugno, si sono svolte presso la sala Verdi del Conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Milano, le audizioni per selezionare la coppia vincente del Concorso-premio Rotary Club Milano San Siro per "duo, voce e pianoforte". Alla prova finale ha presenziato una équipe di nostri soci, comprendente il nostro vicepresidente Rinaldi, in sostituzione del presidente impossibilitato a presenziare per improvviso impegno, e i soci Bosoni, Scaramuzza (responsabile della commissione "programmi") e Tanzi Mira.

Dei tre duo musicali partecipanti alla fase finale, solo due si sono potuti cimentare; un terzo, formato da baritono e pianista, ha dovuto dare forfait per improvvisa indisposizione del cantante. La giuria giudicante era formata da ben cinque docenti del Conservatorio.

Il primo ensemble: una soprano e una pianista, si è esibito con un ragguardevole repertorio comprendente anche virtuosistiche composizioni di Wagner, Ravel, Finzi, Ghedini, Verdi, Wolf e Satie. Di seguito è toccato a un duo, pianista e mezzosoprano, cimentarsi in un selettivo programma, con composizioni di Schumann, Wagner e Catalani.

Il duo vincitore verrà proclamato e sarà premiato nel corso di un apposito concerto, previsto per il prossimo autunno, cui il nostro Club sarà ospite d'onore

La nostra Conviviale

Soci presenti: 22 – Recuperi: 2 (percentuale di assiduità: **40,00%**)

Ospiti del Club: Il console USA Mr. Richard Shelsire e signora; ing. Mattia Revelli e signora; dott. Alessandro Pirani

Ospiti dei soci: sig.ra Rosi Barberi ospite di Mauro barberi; sig.ra Teresa Bosoni ospite di Achille Bosoni; dott. Monteleone ospite di Maurizio Motti; sig.ra Anna Pojaghi e ospite di Alberto Pojaghi, sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino, sig.ra Paola Scaramuzza e dr.ssa Cristina Renzo ospiti di Elio Scaramuzza; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira.

Totale presenze: 36

Le Foto



La Relazione

Serata ormai divenuta tradizionale, per il nostro Club, quella dedicata all'incontro con un console statunitense a Milano. E così è stato per la nostra riunione del 30 di maggio, quando abbiamo avuto l'onore e il piacere di ricevere come relatore della serata Mr. Richard W. Shelsire, console incaricato per gli affari politici ed economici presso il consolato generale degli Stati Uniti, a Milano. Il nostro ospite si è subito presentato come persona affabile e cortese, dotato di quella democratica disponibilità e di quello spirito pragmatico così caratteristici degli business men e degli uomini pubblici americani; per di più, il console nostro ospite ci ha intrattenuti esprimendosi cortesemente in un italiano sicuramente assai migliore dell'inglese parlato e compreso dalla maggior parte dei presenti.

Per iniziare, il nostro pragmatico relatore ci ha subito richiamati i principali problemi politici, amministrativi e di economia che si sono inevitabilmente presentati all'Amministrazione del neo-rieletto presidente degli Stati Uniti, Barak Obama. Primo fra tutti, la Camera ai Democratici e il Senato in mano ai Repubblicani, con necessità quindi di faticosi negoziati per ogni rilevante decisione; esattamente come prima delle recenti elezioni. Poi la necessità di far ripartire la crescita economica ed occupazionale, con il problema di dover moltiplicare i posti di lavoro ridotti dalla precedente crisi; necessità comune, peraltro, non solo all'Italia, ma anche all'Europa, e al mondo intero. Poi, la necessità di cercar di contenere l'inflazione, troppo alta anche negli USA e favorita dai provvedimenti monetari resisi necessari per l'Economia. Ci è stato poi accennato agli scarsi risultati ottenuti dai vari comitati creati per risolvere questi problemi, in parte anche perché buona parte del budget statunitense è assorbita da spese obbligatorie, come sanità e pensioni e per la difesa, mentre le uniche soluzioni, con evidenza possibili, sarebbero l'aumento delle tasse e la riduzione delle spese, ma con effetti certamente deprimenti sull'economia del Paese. Per ridurre poi l'esportazione di risorse, il nostro ospite ci ha ricordato come negli USA si stia decisamente sviluppando un programma di autosufficienza energetica, in particolare riducendo l'importazione di petrolio e derivati, fino a raggiungere la completa autonomia nel settore, annullando così le importazioni da paesi problematici come la Russia e i paesi arabi. Ci è stato quindi ricordato il complesso problema degli immigrati, dovuto alla presenza di oltre dieci milioni di diseredati cui provvedere, per non parlare delle questioni interne, tutte americane, relative all'assistenza, alla previdenza sociale e al trattamento di quiescenza generalizzato, già ipotizzate dal presidente Obama durante la campagna elettorale, ma frenate dall'opposizione repubblicana. Altri gravi problemi accennati, e che affliggono gli americani, sono i ripetuti casi di assassinii e massacri e la spesso coinvolta questione dei diritti civili, come il libero possesso delle armi previsto dalla costituzione americana e tenacemente difeso dalla maggior parte della pubblica opinione. Altro problema, minore ma non irrilevante, sono i diritti reclamati dai gays, ricordando che gli Stati Uniti ebbero come padri fondatori i puritani. Vi sono poi i non irrilevanti problemi interni, dell'ambiente e della istruzione scolastica, da aggiungere ai problemi esterni ed internazionali, della crescita della Cina, della "primavera araba", nonché i conflitti in Siria e in Afghanistan e, per finire, l'antagonismo russo in crescita. Insomma, il console Snelsire ci ha confermato che... "se Sparta piange, non ride neppure Atene" e che, quindi, in un mondo globalizzato, i problemi di qualcuno non possono non divenire problemi anche per gli altri. Ecco perché, ha argutamente concluso il nostro ospite, i capelli di Barak Obama sono divenuti grigi.

Vivissimi applausi, non solo di cortesia, e una lunga serie di domande cui il console ha dettagliatamente dato seguito con appropriate risposte, hanno segnato la conclusione della piacevole e interessante serata.

cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON KANT E L'IMPERATIVO CATEGORICO

Immanuel Kant (1724-1804), dalla "Critica della ragion pratica", Laterza, Bari, 1966

- Agisci in modo che tu possa volere che la regola massima delle tue azioni divenga universale
- Agisci in modo da trattare l'uomo, così in te come negli altri, sempre anche come fine, non come un mezzo
- Agisci in modo che la tua volontà possa istituire una legislazione universale
- Il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI ai Soci nati in GIUGNO



6	Michele Milani
10	Andrea Di Cola
11	Mariella Franchini
12	Marilisa D'Amico
12	Giorgio Picotti

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.

PROGRAMMA GITA ENOGASTRONOMICA IN FRANCIACORTA SABATO 22 GIUGNO 2013

- h. 8.30 Ritrovo al pullman – Corso Venezia davanti al Planetario
- h. 10.30 Arrivo al Castello di Bornato – visita guidata
- Al termine aperitivo con degustazione vino di produzione locale
- h. 12.30 Pranzo presso il Ristorante Palafreno
- Via Basso Castello, Bornato 3-5, Cazzago San Martino, BS,
- h. 15.00 Visita con degustazione - Cantina Monte Rossa
- h. 16.30/17.00 partenza - arrivo a Milano previsto per le ore 18.00





e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 33 6 giugno 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 13 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: avv. Antonio Salsone Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realta'?
SABATO 22 GIUGNO 2013 GITA ENOGASTRONOMICA CULTURALE IN FRANCIACORTA Ritrovo Ore 8.30 – Corso Venezia davanti al Planetario	PROGRAMMA IN ALLEGATO PRENOTAZIONI ENTRO IL 6 GIUGNO P.V.
MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Patio Corso Venezia 48	PASSAGGIO DELLE CONSEGNE Dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming President Adalberto Boetti

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

I NOSTRI PROGRAMMI

La commissione giudicante del Conservatorio, per l'assegnazione della Borsa di Studio del Rotary Club Milano San Siro, ci comunica che, ritenendo insufficiente l'audizione dei due soli duo voce-pianoforte presentatisi in occasione della seduta del 3 di giugno, ha deciso di rinviare la selezione finale del vincitore del premio al prossimo autunno, dando così la possibilità di partecipare ad altri duo che non hanno potuto prendere parte all'audizione precedente per indisposizione.

La nostra Conviviale

Il progetto "Orti nelle Scuole" presso alcune delle strutture sponsorizzate dal nostro club.

Soci presenti: 12 – Recuperi: (percentuale di assiduità: **20,00%**)

Ospiti del Club: AG Gruppo 2 Luciano Zuffi; dott.ssa Feltrin, in rappresentanza del Comune di Milano, Riccardo Cantoni (RC Milano Scala) è il Presidente della Commissione Progetti del Distretto 2041; prof.ssa Clara de Clario, coordinatrice del progetto Orti nelle Scuole, Giuseppe Battaglia, Presidente del RC Milano Porta Vittoria, dott.ssa Feltrin, in rappresentanza del Comune di Milano, dr.ssa Anna Blasetti della Blumen;

Ospiti dei soci: sig.ra Paola Scaramuzza ospite di Elio Scaramuzza;

Totale presenze: 16

Le Foto







La Relazione

Una bella giornata di sole, in barba a tutti i pronostici dei vari "barbanera" e meteorologi che affliggono le TV italiane, ha accompagnato la nostra straordinaria riunione "vagabonda" del 6 di giugno. Era il coronamento degli esiti del nostro programma rotariano "Orti nelle scuole, seminiamo assieme per formare i futuri cittadini", e la riuscita è sembrata a tutti i partecipanti veramente significativa e rilevante. Era in progetto la visita a una scuola media e ai collegati tre asili-nido, con "ricognizioni" ai relativi orti impiantati seguendo la nostra iniziativa, da parte del nostro Club e degli amici di altri Club rotariani interessati al progetto. Lo scopo era di accertare i risultati raggiunti da questo "campione" di scuole, in rappresentanza dei ventitre istituti coinvolti nel progetto, quest'anno.

Ed è bene affermare subito che l'impressione riportata unanimemente dai nostri soci-ispettori è stata sicuramente positiva. Ci siamo dunque trovati, quasi di buon mattino, alla periferia di Milano, un po' fuori mano, presso l'Istituto Rinascita Livi in via Rosalba Carriera,

dove ci ha accolti la direttrice dott. Clara Di Clario. Della comitiva giunta fin sul posto, non facile da individuare e raggiungere, e con mezzi e...vicende differenti, facevano parte, per il nostro Club, una decina di soci capeggiati dal nostro presidente Polverino, scortato dal responsabile del progetto, Elio Scaramuzza con gentile consorte; presenti poi il rappresentante del Gruppo 2 distrettuale e l'assistente del nostro Governatore Luciano Zuffi, nonché altri rotariani, soci di altri club milanesi.

Qui riuniti, dopo un breve saluto di benvenuto della direttrice, siamo stati "sguinzagliati", ciascuno sui mezzi propri, alla non semplice "caccia al tesoro" dei tre asili-nido collegati all'Istituto Rinacsita: il "nido" di via Remo La Valle, il "nido" di via Parenzo e il "nido" di via Crollalanza. Raggiunti via via i tre "nidi", possiamo assicurare che è stata questa la parte più avvincente e, sia consentito, anche un po' commovente, della nostra giornata. Molto coinvolgente è stato il vedere da vicino e mescolarsi con i piccoli, e piccolissimi "cuccioli di uomo", tutti intenti al loro "lavoro" scambiato per gioco serio, accompagnati e custoditi da giovani ed entusiaste educatrici, mentre giocavano, curando con festosa e infantile curiosità i loro piccoli orticelli accuditi con sorridente serietà, in quello che intuivano essere "cosa da grandi" e di cui indovinavano il valore, frutto anche dei loro giochi. Ammirevolissima è dunque subito apparsa l'opera e la guida delle operatrici-maestre coinvolte assieme a genitori e nonni; encomiabile poi l'iniziativa, molto apprezzata dagli ospiti, di arredare con simpaticissimi e giocosi disegni e parole, su affissi ottenuti dalla fantasia, puerile ma concreta, dei piccoli loro affidati.

Ritornati quindi alla "scuola madre", l'Istituto Rinascita, dopo averne visitato l'orto, questa volta accudito sapientemente dagli allievi della scuola media, siamo stati accolti in una apparecchiata e imbandita sala di riunioni, dalla preside e coordinatrice dott. De Clario e dalla dott.ssa Feltrin, in rappresentanza del Comune di Milano, coinvolto nel progetto. Qui abbiamo ricevuto dalla responsabile dell'Istituto il sincero grazie per l'iniziativa profondamente educativa proposta e proseguita dal Rotary, e ci è stato poi proiettato un gentile e toccante filmato, realizzato a cura delle scuole per il progetto "orti", seguito da una serie di diapositive sugli stessi soggetti. E' stato poi il nostro presidente, Giuseppe Polverino, a replicare con calde parole di ringraziamento per l'appassionata adesione riservata da tutti i responsabili alla nostra iniziativa. Per terminare, il nostro Elio Scaramuzza, responsabile per il nostro Club del progetto "orti", ha brevemente riassunto il lavoro svolto e il relativo impegno del Club, ringraziando la scuola "Rinascita" per la fattiva e calorosa partecipazione al nostro impegno e per l'assistenza operativamente riservataci; un grazie caloroso anche al Comune di Milano per la sponsorizzazione e, infine, un sincero e riconoscente grazie anche alla ditta Blumen che ha voluto partecipare con la generosa fornitura-omaggio di attrezzi e sementi, in accordo alla nostra iniziativa.

A concludere, un eccezionale e ricercato pranzo, offerto dalla scuola a tutti i partecipanti, a base di prodotti vegetali, e tutti acquisiti "a Km 0"; brindisi, saluti, ringraziamenti e...tutti a casa, con ancora negli occhi e negli orecchi i visi festosi e i gridi di allegria dei piccoli e piccolissimi coinvolti: un messaggio per l'avvenire.

cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZI NELL'ORTO

(tratti da alcuni cartelloni esposti nelle scuole visitate, composti dai bambini con l'aiuto delle loro educatrici)

Passo dopo passo ... lavorando insieme ... con pazienza

Chi pianta un giardino ... semina felicità!

Fare l'orto" è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni. "Fare l'orto" è un'aula a cielo aperto. "Fare l'orto" è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita "Fare l'orto" dà soddisfazione e regala tempo per pensare. "Fare l'orto" è una palestra gratis all'aria aperta. "Fare l'orto" è riconquistare un valore nel tempo. "Fare l'orto" è una terapia intensiva contro lo stress e la malinconia. "Fare l'orto" è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra. "Fare l'orto" è un atto d'amore verso se stessi.



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI ai Soci nati in GIUGNO



6	Michele Milani
10	Andrea Di Cola
11	Mariella Franchini
12	Marilisa D'Amico
12	Giorgio Picotti

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.

PROGRAMMA GITA ENOGASTRONOMICA IN FRANCIACORTA SABATO 22 GIUGNO 2013

- h. 8.30 Ritrovo al pullman – Corso Venezia davanti al Planetario
- h. 10.30 Arrivo al Castello di Bornato – visita guidata
- Al termine aperitivo con degustazione vino di produzione locale
- h. 12.30 Pranzo presso il Ristorante Palafreno
- Via Basso Castello, Bornato 3-5, Cazzago San Martino, BS,
- h. 15.00 Visita con degustazione - Cantina Monte Rossa
- h. 16.30/17.00 partenza - arrivo a Milano previsto per le ore 18.00



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 34 13 giugno 2013

Programma del Club

MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Patio Corso Venezia 48	PASSAGGIO DELLE CONSEGNE Dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming President Adalberto Boetti
GIOVEDI' 4 LUGLIO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Patio Corso Venezia 48	Parliamo di noi Presentazione delle linee guida dell'anno rotariano 2013-2014
MARTEDI' 9 GIUGNO 2013	CONSIGLIO DIRETTIVO 2013-2014
GIOVEDI' 12 SETTEMBRE 2013 da definire	Ripresa dell'attività rotariana

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

I NOSTRI PROGRAMMI

Con questa nuova rubrica, riteniamo di far cosa utile e doverosa informando periodicamente i nostri soci e amici in merito all'evolversi e allo sviluppo delle iniziative e dei programmi rotariani di servizio, approvati e deliberati dal nostro Club. Sarà particolarmente gradita la collaborazione di ogni socio.

Progetto Conservatorio **Assegnazione Borsa di Studio Rotary Club Milano San Siro**

La commissione giudicante del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano, appositamente riunitasi il 14 di giugno nella sala Puccini del Conservatorio, sotto la presidenza della prof. M. V. Farina e comprendente i docenti di musica prof. Barzagli, Spartaconio, Tolomelli e Vignani, per selezionare il vincitore del Concorso-Borsa di studio Rotary Club Milano San Siro, per fisarmonica sola e accompagnata, ha proceduto all'audizione e selezione di sei concorrenti ammessi: un duo violino-fisarmonica, quattro solisti di sola fisarmonica e un sestetto di fisarmoniche. Il vincitore del concorso verrà proclamato nei prossimi giorni.

In merito riportiamo qui di seguito la comunicazione che il direttore del conservatorio M° Caterina Carlini ha inviato al nostro Club relativamente all'Assegnazione della Borsa di Studio Rotary Club Milano San Siro

Gent.mi

ho il piacere di comunicarVi che il Premio di Fisarmonica ha avuto un notevole successo, sia dal punto di vista degli iscritti che dei risultati.

Per la Categoria A: Fisarmonica Sola il 1° Premio è stato assegnato a Nadio Marengo.

Per la Cat. B Fisarmonica in Ensemble sono stati assegnati due 2° premi ex aequo:

Sestetto di Fisarmoniche e Duo violino e fisarmonica Elena Imperato e Francesco Moretti.

L'entusiasmo e la preparazione dimostrata dalla classe di fisarmonica del M° Sergio Scappini hanno confermato il vivo interesse nei confronti del Vostro Premio, per il quale Vi ringrazio a nome mio e del Conservatorio

Per quanto riguarda il Premio Duo voce e pianoforte, tenuto conto che la giuria non ha ritenuto di attribuire il Premio e che altri due gruppi, oltre a quelli presenti al concorso non si sono potuti presentare per motivi di salute, la Commissione si è resa disponibile per un'ulteriore audizione di tutti i concorrenti nel prossimo ottobre.

Visto l'alto prestigio del Premio da Voi assegnato, la Direzione del Conservatorio auspica che tale soluzione trovi il Vostro consenso.

In attesa di un vostro riscontro porgo

Cordiali Saluti

Caterina Carlini.

E la risposta del Presidente della Commissione Progetti Elio Scaramuzza

Gentile Maestra Carlini ,

apprendiamo con compiacimento del successo del Premio di Fisarmonica .Abbiamo presenziato la selezione e condividiamo pienamente l'avvenuta assegnazione . Complimenti a Nadio Marengo, Elena Imperato e Francesco Moretti.

In riferimento al Premio Duo voce e pianoforte siamo d'accordo per il rinvio dell'audizione a ottobre.

Cogliamo l'occasione per ringraziare vivamente Lei e le Commissioni per la fattiva collaborazione.

Cordiali saluti

Elio Scaramuzza

Presidente Commissione Progetti

La nostra Conviviale

Relatore: avv. Antonio Salsone

Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realta'?

Soci presenti: 12 – Recuperi: 3 (percentuale di assiduità: **40,00%**)

Ospiti del Club: Avv. Antonino Salsone

Ospiti dei soci: dott. ospite di Sergio Murri

Totale presenze: 16

Le Foto



La Relazione

Serata particolare, quella del 13 di giugno: innanzitutto, dopo tanto grigio, ecco finalmente un po' di azzurro nel cielo; dopo tanta pioggia, ecco infine una serata limpida e tiepida a preannunciare un'imminente estate dopo una primavera che ci è stata sottratta. Siamo poi tornati nella nostra consuetudinaria sede, il Circolo della Stampa e, per di più, sono stati a noi presentati due nostri prossimi soci, in attesa di essere immessi ufficialmente nel Club in occasione dell'imminente solenne passaggio delle consegne tra presidente uscente e presidente entrante.

Primo candidato socio a presentarsi, è stato il dott. Sergio Murri, proveniente dal Rotary Club della lontana Gallipoli, di cui è stato anche presidente, e che ci ha brevemente esposto il suo curriculum di laureato in economia, specializzato nella tutela del credito, in grandi aziende,

banche ed enti pubblici; sempre "in itinere" tra la patria Gallipoli e la nostra Milano, nonché "marinaio" e appassionato velista.

E' stata poi la volta del futuro nostro socio, avv. Antonio Salsone, che ci ha intrattenuti con una colta e appassionata relazione sulla spinosa e dibattuta questione della "funzione riabilitativa della pena". Premettendo di essere di professione avvocato civilista, il nostro futuro socio ci ha confermato di sentirsi, come giurista, particolarmente interessato anche ai problemi coinvolgenti il Diritto Penale. Ciò, anche, e soprattutto, perché figlio di un funzionario statale, addetto alla custodia carceraria e proditoriamente ucciso durante l'esercizio delle proprie funzioni, e perché il "fine rieducativo della pena", sancito dalla nostra Costituzione, è, e dovrebbe essere, sempre ben presente nella mente e nella coscienza di chi vive per il Diritto, e di Diritto vive.

Ci sono così state sapientemente ricordate le vicende e le diatribe che hanno accompagnato l'impegno dei nostri "Padri Costituenti" nelle lunghe sedute e discussioni, storiche, giuridiche e morali, che hanno preceduto e accompagnato la stesura dell'art. 27 della nostra Costituzione, quello che riguarda la responsabilità penale e la pena. Il nostro ospite ha fatto quindi una veloce galoppata giuridica nei tempi, ricordando il grande lombardo Beccaria come primo propugnatore, in epoca moderna, della funzione non solo espiativa, ma anche educativa delle pene, scorrendo velocemente la storia delle funzioni della condanna, nell'avvicinarsi dei codici italiani postrisorgimentali: dal "Pisanelli" allo "Zanardelli", per terminare con il "Rocco", di epoca fascista. Ci è stato poi ricordato come il testo costituzionale, inizialmente, abbia potuto orientare realmente la funzione espiativa delle condanne inflitte, verso un'iniziale funzione ed applicazione riabilitativa, anche per propositi ed opera di esimi giuristi e sociologi, fino ad arrivare alla ben nota "Legge Gozzini", centrata sulle funzioni rieducative delle pene. Subito dopo, però, è stato ricordato come, negli 'anni novanta', il sopraggiungere ed accavallarsi di vicende, ben note, di terrorismo e di criminalità, portarono ad una decisa frenata della precedente tendenza ad addolcire e razionalizzare la funzione non solo espiativa delle pene, puntando alla loro possibile azione anche rieducativa. Arriviamo quindi, infine, ai giorni nostri, quando, con l'eccezionale incremento dei reati penali, collegato anche al fenomeno della immigrazione, regolare o clandestina, che ha determinato un eccezionale affollamento delle carceri, la congestione delle attività dei tribunali penali e la semiparalisi delle attività rieducative carcerarie. Per terminare, ci è stato esposto, tra i numerosi altri, anche il grave problema dell'inserimento o reinserimento nella vita civile, degli ex detenuti, in particolare degli immigrati, e dei loro rapporti con la società civile.

Applausi calorosi hanno accompagnato l'epilogo della coinvolgente esposizione del nostro futuro socio e, subito, è realmente...esplosa una serie di accalorati e appassionati interventi, di domande, di esposizioni, di opinioni e controopinioni, anche appassionante, che hanno impegnato a lungo i nostri soci e l'oratore. Chiara conferma di come un tema avvincente ed attuale, trattato con saggezza e maestria, sia il miglior catalizzatore dell'interesse dei soci, anche alle realtà politiche e sociali dell'oggi.

(N.B.: Il testo completo della relazione dell'avv. Salsone è a disposizione di chi ne facesse richiesta)

cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LA POLITICA E LA GIUSTIZIA

da un articolo del Manzoni pubblicato anonimo nel giornale Torinese "La concordia" del 15 settembre 1848, in A. Manzoni, "Dell'indipendenza dell'Italia", a cura di F. Ghisalberti, Casa del Manzoni, Milano, 1947, pag. 68

So che ci sono degli astuti, uomini di mondo, i quali si mettono a ridere di compassione quando in politica si fa menzione di giustizia; par loro che si esca dal pratico, dal positivo, dal riuscibile. Ma gli astuti non le indovinan tutte; e in verità la sapienza e anche l'astuzia, sarebbero cose di troppo facile acquisto, se consistessero nel supporre che il torto ha sempre la forza di prevalere.



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI ai Soci nati in GIUGNO



6	Michele Milani
10	Andrea Di Cola
11	Mariella Franchini
12	Marilisa D'Amico
12	Giorgio Picotti

PIETRO ROSETTA

Il nostro socio Pietro Rosetta, primario medico oculista presso il polo di Bergamo del complesso Humanitas, ha partecipato, assieme a colleghi e tramite la Fondazione Humanitas per la Ricerca, a un'importante lavoro focalizzato sulla possibilità di utilizzo di cellule staminali nella riparazione dell'epitelio della cornea in pazienti con gravi ustioni agli occhi. I lusinghieri risultati riportati sono evidenziati, per ora, sul sito di "Future Science Groupe – Future Medicine", e verranno pubblicati in settembre sulla stampa internazionale specializzata. Complimenti sinceri del Club al nostro socio

ALBERTO CADIROLA

Il nostro socio Alberto Cadirola fa parte del gruppo di volontariato del *Circolo Magico "Piero Pozzi" di Milano*. Il circolo è stato insignito del riconoscimento PHF come da attestato riportato.



Il Rotary Club Monza Nord Lissone ha conferito al nostro circolo il prestigioso riconoscimento

Paul Harris Fellow

ovvero la massima riconoscenza intitolata al fondatore dei Rotary Club,

"per lo spirito di servizio che pervade tutto il Gruppo, per la grande professionalità dimostrata negli anni e per aver saputo compiere la magia di ridare per un giorno il sorriso ai bambini malati di leucemia, ricoverati in ospedale, e alle loro famiglie."

Un grande ringraziamento a tutti i soci del Club che fanno parte del gruppo di Volontariato, che con le loro fatiche gratuite hanno permesso al nostro circolo di ricevere il riconoscimento, in special modo da parte mia e di tutti i soci Rotariani del Circolo e degli altri Circoli Magici Italiani.

AlbertOne





segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802
e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 35 26 giugno 2013

Programma del Club

GIOVEDI' 4 LUGLIO 2013 Ore 18.30 Riunione del Consiglio Direttivo Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> Parliamo della nuova organizzazione Relatore: il Presidente Adalberto Boetti
GIOVEDI' 11 LUGLIO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48	Da definire
GIOVEDI' 12 SETTEMBRE 2013	Ripresa dell'attività rotariana

***È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.***



CERIMONIA DEL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Soci presenti: 36 – (percentuale di assiduità: **57,14%**)

Visitatori Rotariani: Giuseppe Battaglia del RC Milano Porta Venezia

Ospiti del Club: Prof.ssa Clara De Clario con le due figlie; dott. Flavio Biondi, dott. Renato Boniardi e signora.

Ospiti dei soci: dott. marco Boetti e la consorte Elisabetta, dott. Luca Boetti ospiti di Adalberto Boetti, dott. Luca Livi ospite di Michele Milani, Viviana, Gianpiero Polverino e la consorte Marta ospiti di Giuseppe Polverino

Totale presenze: 70

Le Foto



Il Presidente Polverino riceve gli ospiti



L'arrivo del Presidente incoming Adalberto Boetti



L'aperitivo



L'arrivo di Renato Meregalli



Il saluto alle bandiere



Consegna della PHF alla prof.ssa Clara De Clario



Consegna della PHF al dott. Fabio Biondi



Ingresso di Alessandro Pirani



Ingresso di Mattia Revelli



Ingresso di Antonino Salsone



Trasferimento di Massimo Sarli



Il Passaggio delle consegne

La Relazione

Un altro anno è passato! Ed eccoci arrivati alla faticosa cerimonia annuale per il passaggio delle consegne tra presidenti. Quanti passaggi di insegne, e quanti nomi e volti di presidenti si affacciano prepotentemente e inevitabilmente alla memoria! Quanti rotariani illustri, e amici di tempi ormai lontani e così diversi, si affollano nei ricordi! Ecco le care e indimenticabili figure di Dino Berretta, di Livio Kobau, di Antonio Ottaviani, di Luigi Croce, di Vincenzo Pagliuzzi, di Roberto Klinger, di Guido Marchetti, di Icaro Perelli, di Stefano Markovits, di Armando Terenzi, di Carlo Alberto Rossi, di Lucio Lami, presidenti del nostro Club che ci hanno lasciati, ma ancora così vivi nella memoria di chi ha avuto il privilegio di averli conosciuti e serviti, e di essere stato loro amico. Ecco il vivo e vivace, vivacissimo ricordo di tutti gli altri presidenti, e sono più di una ventina, che hanno avuto l'onore e l'onere di reggere le sorti e guidare questo nostro antico e caro Club.

Per questa nostra riunione finale dell'anno, il giro della ruota rotariana ci ha dunque programmato il passaggio della presidenza, con insegne, collare, martello e campana, ma anche con i relativi oneri, oltre, s'intende, ai doveri e agli onori, dal presidente uscente Polverino al nuovo presidente Boetti. E la stagione ci ha riservato, per l'occasione, una serata fresca e limpida, nella splendida cornice del cortile d'onore del palazzo Bocconi, con il suo mosaico di pavimento e lo sfondo di un'essedra di alberi, in una sinfonia di verde; vivace allegria ai tavoli, con molti ospiti e molti, moltissimi giovani.

Da il tocco d'inizio, ed è l'ultima sua volta, il presidente Polverino, che rivolge un caloroso saluto di benvenuto ai numerosi soci ed ospiti presenti e, per esordire, insignisce della Paul Harris Fellow, con dedicate e significative motivazioni, due presenti personalità che si sono benemeritamente distinte, durante l'anno rotariano trascorso, per la loro apprezzata **partecipazione offerta al nostro programma "Orti nelle Scuole": una PHF alla prof. Clara De Clario, e una PHF al dott. Flavio Biondi.**

Di seguito, il rito, sempre coinvolgente, dell'immissione nel Club di nuovi soci, tutti **introdotti con un caloroso e appassionato "benvenuto", come ultimo atto ufficiale del nostro presidente; e questa volta sono stati ben quattro: tre "nuovi" affiliati e uno trasferito.** Si è iniziato con il dott. Alessandro Pirani, bocconiano laureato in economia e specializzando in scienze politiche, proposto dal nostro socio Grasso e, in sua giustificata assenza, presentato dal nostro presidente Polverino; a seguire, l'ing. Mattia Revelli, nipote del nostro socio fondatore Renato Meregalli, ingegnere chimico, introdotto dal socio Pagamici; infine l'avv. Antonio Salsone, presentato dal nostro socio fondatore Gallo e già conosciuto dai nostri soci per una sua recente relazione sulla funzione rieducativa della condanna penale. Infine abbiamo conosciuto il nuovo socio, ing. Massimo Sarli, trasferitosi nel nostro Club dal milanese R.C. Milano International, di cui è stato anche presidente, già incontrato dai nostri soci in occasione della nostra recente visita culturale a Monza e presentato al Club, dal presidente Polverino, con poche e brillanti parole di accoglienza.

Subito dopo, il nostro presidente ha voluto citare e ringraziare personalmente, e anche a nome di tutto il Club, i soci che più si sono attivati, durante il suo mandato, per un migliore funzionamento del Club e per una più attiva partecipazione ai programmi del nostro sodalizio; tra gli altri, sono stati citati e calorosamente ringraziati gli amici Scaramuzza, Rinaldi, Müller, Fici, Di Cola e...persino l'estensore di queste note.

A conclusione del suo ultimo intervento, il nostro presidente uscente ha voluto compiere una rapida galoppata sui programmi rotariani sviluppati durante il suo anno di presidenza, gli obiettivi prefissati e raggiunti, le relazioni "calibrate" proposte ai soci, le visite artistiche e le mostre e musei visitati nell'anno trascorso; quindi, per terminare, ci ha fatto proiettare una serie di diapositive che ci hanno ricordato i momenti salienti della sua annata rotariana.

Subito dopo, ceduta la parola e le insegne al presidente entrante, è toccato al neopresidente, Adalberto Boetti, riprendere brevemente il discorso, ringraziando innanzitutto per la fiducia dimostrata dai soci di quello definito da lui, già presidente di altro club milanese, un Rotary Club "classico": il nostro San Siro, confermandoci di ritenerlo "uno dei più anziani e blasonati club milanesi". Ci ha infine assicurato la sua dedizione appassionata alla guida del Club, chiedendo però la fattiva cooperazione di tutti i soci, nel solco delle nostre ormai consolidate tradizioni. (A seguito di questa relazione, riportiamo la lettera del neo presidente Adalberto Boetti)

Ad ora assai tarda, il toccante brindisi congiunto di congedo e augurale, tra i due presidenti, e tocco di campana conclusivo della riunione.

Grazie a te, Giuseppe, da tutti i nostri soci, per l'appassionato entusiasmo con cui hai voluto e saputo dirigere e guidare il nostro San Siro, in quest'anno non senza problemi; e grazie a te, Adalberto, per la signorile semplicità e misura del tuo ingresso nella presidenza del Club. E per entrambi, grazie per il confermato orgoglio di essere, e farci sentire, rotariani; rotariani del Rotary Club Milano San Siro.

cura di Giulio Tanzi Mira

Lettera ai Soci del Presidente 2013-2014 Adalberto Boetti



Cari Soci, Innanzi tutto va il mio particolare ringraziamento per avermi chiamato a questo importantissimo compito. Essere cioè presidente di questo glorioso Club. Lo so che l'anno rotariano che verrà sarà per me un anno di lavoro e di sostanza: avete avuto il coraggio di chiamarmi a guidare questo Club che ha una storia molto importante per tutto quello che ha realizzato nell'ambito dei services rotariani. Spero di non deludervi. Sono stato per innumerevoli anni un piccolo imprenditore e per anni mi sono presentato al lavoro puntuale nonostante le difficoltà dovute alla crisi tremenda i cui problemi conseguenti hanno

riempito i pensieri ed i tempi di tutti: una sola cosa che però mai ho dimenticato e cioè di mettere all'occhiello in tutte le occasioni la ruota del Rotary, perché da sempre, ancora dopo diversi lustri, sono orgoglioso di essere Rotariano. Ma cosa è il Rotary? Spesso lo chiedevo agli amici Soci: la risposta era quasi sempre vaga e poco chiara; del resto anche quando l'ho domandato a me stesso non sempre ho trovato una risposta chiara e ci ho dovuto pensare sopra. Il Rotary è un incontro fra persone volenterose che si incontrano per cercare insieme di fare del bene, sperando di rendere agli altri un modo di vivere dignitoso a chi per diverse ragioni non ha la possibilità di farlo. Il Rotary si basa sull'idea di promuovere la buona volontà e la comprensione, e tutto ciò fa parte della nostra missione e di tutto ciò che facciamo. Dobbiamo soprattutto capire che i bisogni degli altri sono uguali ai nostri: solo così saremo dei veri Rotariani e potremo agire di conseguenza. Il nostro distretto, a partire dal prossimo 1 luglio si dividerà in due, e ciò avviene soprattutto con lo scopo di essere più presente e disponibile per i Club che a loro volta saranno riuniti in gruppi di 6 o 7, assistiti sempre da un Assistente del Governatore. La regola e l'impegno, che saranno il leitmotiv dello mio periodo, saranno improntati ad ottenere oltre la realizzazione dei service già impostati e in parte realizzati, di altri eventuali che devono avere però il marchio indelebile del Rotary, del nostro

Rotary San Siro. Cercherò inoltre di ottenere quella che enfaticamente mi piace chiamare socializzazione: ottenere nel club quel tasso di amicizia, di simpatia e di reciproca stima tale che trasforma i conoscenti in amici. Per realizzarmi chiederò aiuto a tutti e di tutti seguirò i consigli. Un ultimo ringraziamento lo devo tributare a coloro che più in particolare mi seguiranno più da vicino nel mio viaggio: il mio consiglio.

Adalberto Boetti

INTERMEZZO PER L'ESTATE, CON LA LIRICA GRECA

da *"Lirici Greci"*, Mondadori, Verona, 1953,
trad. di S. Quasimodo (1901-1978), Nobel per la poesia nel 1959,

da *Anacreonte di Teo(572-487 a.C.)*, pag. 121

"...vibra il cupo fogliame del lauro e del verde pallido ulivo..."

da *Ibico di Reggio(VI sec. a.c.)*, pag. 159

"...ardano lungamente attraverso la notte le stelle lucentissime..."



le info dalla **SEGRETERIA**

AUGURI ai Soci nati in LUGLIO



17	Adalberto Boetti
20	Luigi Cuzzolin
24	Giuliano Amabile
25	Giancarlo Rivolta
27	Alberto Inzaghi

